

RASSEGNA STAMPA

GIUGNO

2 0 1 7



Città di Grugliasco



HUNKAPI

77

PERIODICO DI HUNKAPI ASSOCIAZIONE CULTURALE
PER LA DIVULGAZIONE DELLE TRADIZIONI DEGLI INDIANI D'AMERICA

Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento postale - 70% - DCB Genova" - Anno diciannovesimo - Numero Uno



Intervista
con Ivano Ciravegna

Un progetto con gli Indiani d'America

di Sergio Bugolotti

Sulle note dei tamburi degli "Ironwood singers", al termine della conferenza del lakota-sicangu, Gilbert P. Douville, nel parco culturale de "Le Serre" a Grugliasco, in provincia di Torino, mentre i numerosi bambini sono ancora intenti a saltare, giocare e danzare, incontriamo Ivano Ciravegna, studioso dei nativi americani e "ricercatore sperimentale", una cara vecchia conoscenza. Curatore del progetto dal titolo alquanto impegnativo, "Incontri con la preistoria e analogie con vita e costumi degli indiani d'America", che da oltre dieci anni ha ideato e porta avanti nelle scuole della città.

Progetto didattico, peraltro singolare, che affianca la programmazione scolastica delle terze classi della scuola primaria in cui è, appunto, previsto lo studio della preistoria. Seduti in questo bellissimo parco, a ridosso di alberi dal fusto centenario, gli chiedo se ha voglia di raccontare ai nostri lettori questa sua avventura.

Allora, com'è ti è venuta in mente questa idea?

Beh, è strano non trovo vie di mezzo, o te la riassumo in due parole, snaturando il tutto e rendendo inutile questa intervista, o devo dilungarmi un po' perché le radici di questo progetto partono da molto lontano.

Il tempo non ci manca, è una bella giornata, siamo comodamente seduti sotto questi alberi secolari, chi ci impedisce di andare alle radici?

Sin da giovane ho avuto la fortuna di incontrare persone molto speciali che via via, attraverso la musica, l'animazione, la costruzione di giocattoli, la preistoria e l'archeologia sperimentale, mi hanno condotto fino a questo progetto.

È prima di tutto la musica che ha attraversato la mia vita come una saetta! Sin da quando nel 1968 i miei genitori mi regalarono la mia prima chitarra. Dopo qualche anno di lezioni, ho "militato", come si diceva allora, nel gruppo folk del "Cantovivo" di Torino che si era dapprima impegnato nella ricerca di vecchie canzoni politiche e di protesta, e poi nei canti e nelle danze del-



Assessorato
all'Istruzione
Area Politiche
Educative

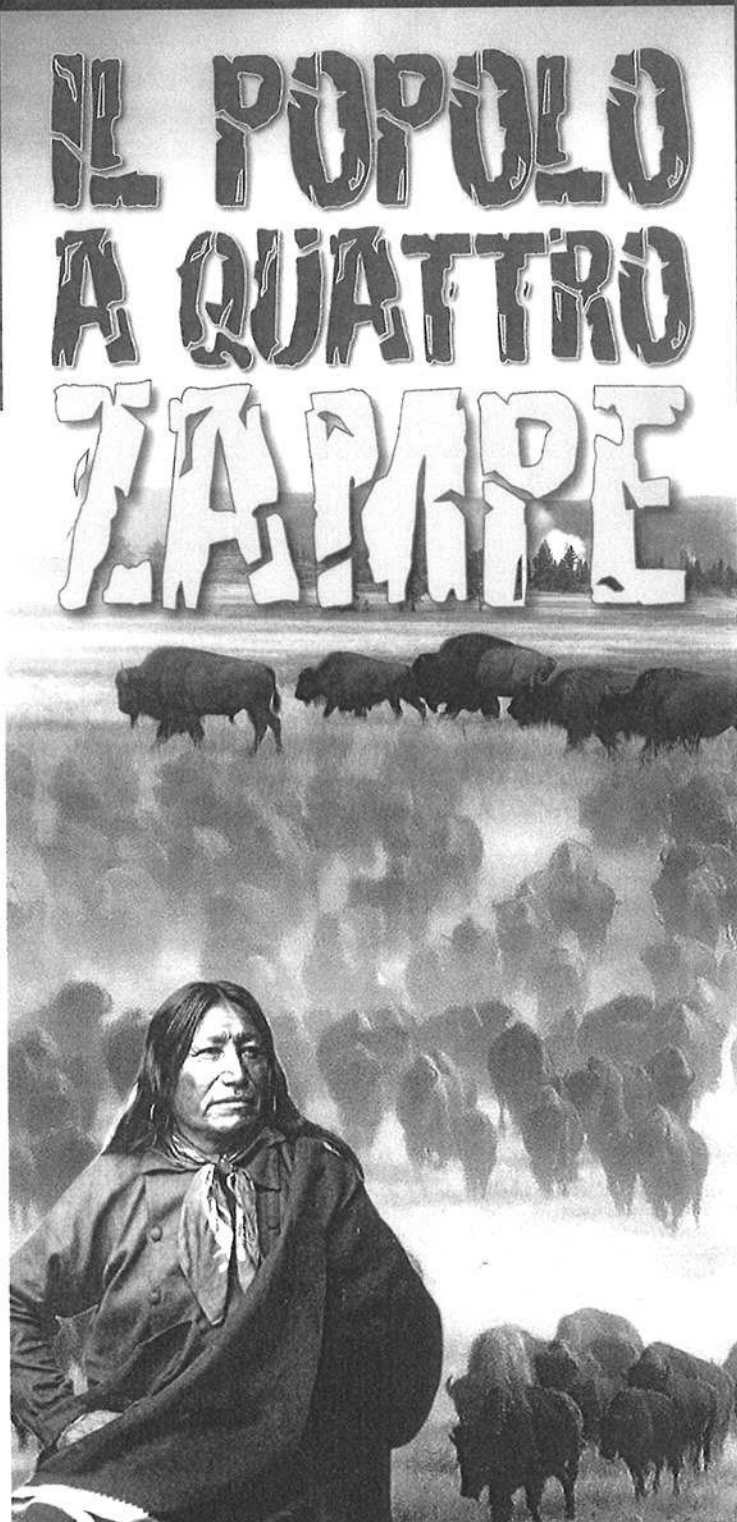


Grugliasco
Città dei Saperi



Città di Grugliasco

Anno scolastico 2016-2017
PREISTORIA E AFFINITÀ
CON VITA E COSTUMI DEI NATIVI D'AMERICA



Progetto didattico
a cura di Ivano Ciravegna

Incontro dei bambini con il Lakota-Sicangu,
Gilbert P. Douville

HUNKAPI

Un progetto con gli Indiani d'America

la tradizione popolare piemontese ed occitana. Si sono portati di nuovo alla luce strumenti musicali popolari abbandonati o in disuso, come la ghironda, il dulcimer, il mandolino, l'organetto, ecc. Ricordo che con Alberto Cesa, compagno di canto e di vita, andavamo nelle valli piemontesi con il magnetofono "Geloso" a registrare gli ultimi suonatori popolari di fisarmonica o di violino, oppure ad incontrare altri musicanti nelle "piole" ed osterie torinesi. Ho poi proseguito questo percorso musicale a ritroso fino a giungere ai suoni, ritmi e strumenti dell'uomo primitivo.

Sei quindi partito dalla musica?

In effetti può risultare strano, sembra che la musica non c'entri granché con la preistoria e gli indiani d'America, ma questa è la mia formazione o "background", come direbbero gli americani. Apparentemente sono mondi distanti tra loro ma, se hai un po' di pazienza, scoprirai come non lo siano stati per me.

Vuoi dire che è la musica a tenere "bordone", per rimanere in tema?

Sì, infatti grazie alla musica, alla fine degli anni '70, incontro Giancarlo Perempruner, che oltre ad essere musicante, come piaceva definirsi, nel gruppo folk torinese dei "Cantambanchi" era anche animatore, inventore di strumenti musicali, uno dei primi, in Italia, a ricostruire i giocattoli della tradizione popolare. Con questo "poeta del giocattolo povero" così lo avevamo blasonato, ho trascorso diversi anni a scrivere, a cantare e suonare in saghe paesane, ad animare ogni sorta di festa, ma soprattutto ho girato nelle scuole a proporre ai bambini i giochi di una volta e a costruire i giocattoli della tradizione popolare con materiali naturali e/o di recupero. Giancarlo era della scuola che, al pensiero, dovesse seguire l'azione e che "la fantasia e la creatività sono figlie della conoscenza". Abbiamo in seguito costituito un Centro per la cultura ludica nel Comune di Grugliasco.

Qual è stato il suo contributo?

Beh, intanto senza di lui, forse, non avrei scoperto il dono straordinario delle mie mani, per anni represso e nascosto a causa di un padre "modellatore in legno" che con le mani riusciva a risolvere qualsiasi ordine di problema pratico e che mi invitava sempre, e non sempre così gentilmente, a farmi da parte quando tentavo di cimentarmi in mestieri vari. Con Giancarlo la mia visuale si è estesa anche alla flora, alla fauna, ai blasoni popolari, ai vecchi mestieri, ai giocattoli, all'arte povera; insomma, a quel grande patrimonio inestimabile che va sotto il nome di "cultura popolare". Quella cultura valligiana-montanara che ha vissuto per secoli con poco e niente, assemblando ed aggiustando un po' di tutto, profondamente in sintonia con la natura. Col senno di poi ho pensato che Giancarlo ha preparato il terreno per farmi apprezzare un'altra figura fondamentale che avrei in seguito incontrato.

Ma come sei approdato alla preistoria?

Dopo la scomparsa di Giancarlo, per qualche anno ho continuato, nel Centro ludico, nelle scuole, all'Unitrè, nelle feste della città, a diffondere le tante conoscenze che mi aveva trasmesso finché, verso la metà degli anni '90, entra in scena



Silvano Borrelli. Amico e artista, "modellista didattico" per la società e "Gnomo" per gli intimi. Piccolo, magro, ispido, osuto, dalle "mani d'oro"; tra i primi in Italia a far conoscere "l'archeologia sperimentale", insegnante di preistoria presso l'Università Popolare di Torino e soprattutto, come a lui piaceva definirsi, "mastro arcaio". Avrai intuito che è con lui, che dopo un lungo tragitto, sono poi approdato alla preistoria.

Forse ti porto un po' fuori strada ma, in parole povere, che cosa è l'archeologia sperimentale?

Bella domanda! Potrei sintetizzare dicendo che si tratta di una disciplina che opera in supporto all'archeologica intesa come scienza. Chiarisco meglio. È nata in America lo scorso secolo, quando nel 1911 Ishi, nativo americano californiano, unico sopravvissuto del popolo Yana, si è arreso alla civiltà dei bianchi. Gli antropologi che lo "adottarono", si trovarono di fronte un uomo che, avendo vissuto fino ad allora in modo preistorico, non conosceva, ad esempio, né la ruota né il metallo. Nel breve tempo in cui rimase in vita (morì nel 1916), attraverso il suo operato, permise agli studiosi di confermare le ipotesi basate sui reperti emersi dagli scavi archeologici e di gettare le basi per la nuova scienza: l'antropologia. Ishi è stato l'ispiratore dell'archeologia sperimentale. Una disciplina che affonda le sue radici nell'agire in modo pratico attraverso la ricostruzione di oggetti impiegando materiali, metodi e tecniche dell'uomo preistorico permettendo così di delinearne e visualizzarne la vita.

Tornando al discorso di prima, stavi dicendo?

Ah, sì, dicevo che è stato Borrelli che mi ha introdotto nello studio della preistoria. Contemporaneamente mi ha insegnato a scheggiare la selce e l'ossidiana, a lavorare l'osso animale e a costruire archi e frecce. Veri archi e vere frecce! Non

più come quelli improvvisati da bambino con un ramo di nocciolo e un filo di spago, ma autentiche armi. Con lui ho iniziato il mio viaggio, non ancora concluso, di studio e ricostruzione di archi antichi e dei nativi americani. All'interno dell'associazione creata da Borrelli, il "Laboratorio di archeologia sperimentale di Torino", abbiamo aperto una sezione dedicata all'arcieria nativa americana dove ho contribuito allo studio dei materiali naturali utilizzati e di come trattarli. Ho sperimentato l'uso di ossa, corna, pelli e tendini animali, penne di uccelli; ho approfondito lo studio di alberi ed arbusti per la costruzione di arco e frecce. Nel poco tempo libero che mi rimaneva divoravo letture, cercavo testimonianze di nativi americani che mi offrirono anche solo qualche piccolo spunto su come fabbricavano i loro archi e le loro frecce.

Da quanto tempo hai trasferito le tue competenze di archeologia sperimentale sul territorio in cui lavori?

Dal 2004, quando l'assessorato all'istruzione del Comune in cui lavoro chiese la collaborazione del Laboratorio di archeologia sperimentale di Torino per organizzare una grande esposizione dal titolo "Ishi, lo specchio del passato". La mostra, dedicata a Silvano Borrelli, che era da poco scomparso, è stata allestita proprio qui nel parco dove adesso ci troviamo ed ha avuto una straordinaria partecipazione di pubblico.

A che titolo svolgi quest'attività?

In qualità di dipendente pubblico. Nonostante i tagli ai fondi dei Comuni, la lunga crisi e le varie spending review, il Comune in cui opero promuove un'offerta formativa rivolta alle scuole del territorio all'interno della quale si inseriscono i miei diversi progetti.

Ah, quindi non ti occupi solo di preistoria e nativi d'America, che cos'altro porti nelle scuole?

Ma, di fatto, cerco di portare agli allievi delle scuole primarie il mio bagaglio di conoscenze ed attività proponendo: laboratori di giocattoli della tradizione popolare; attività ludico-musicali denominate "Musicattoli"; incontri relativi alla flora, come "viaggio intorno all'albero"; i "percorsi della memoria" in collaborazione con la Consulta antifascista della città; costumi, personaggi e altro della storia grugliaschese. Gli interventi che svolgo nelle scuole sono una sorta di "incursioni" antropologiche-archeologiche-storiche-ludiche-musicali. Nel rapportarmi ai miei piccoli studenti cerco di emulare lo spirito dell'homo ludens, che tratta di tutto un po' e un po' di tutto con un'apertura mentale a 360 gradi.

Questa apertura di cui parli, come si rispecchia nel progetto che riguarda la preistoria?

Porto nelle classi un mix di esperienze, riflessioni personali, ricostruzioni di manufatti degli indiani d'America, ingredienti che, credo, rendano più gradevole ai bambini lo studio della preistoria. Tratto lo studio della preistoria o attraverso il racconto di singole vicende, come quella di Ishi, o con la musica, facendo suonare ossa, pietre, pelli... oppure animando un attrezzo ricostruito. Sullo sfondo di questa miscela didattica c'è il rapporto che l'uomo ha avuto con la natura.

Ritengo utile portare questo patrimonio di conoscenze ai bambini più piccoli perché sposo il pensiero dello psicologo austriaco Bruno Bettelheim, che disse: "Di un uomo, datemi

i primi sette anni di vita e poi tenetevi pure il resto", cioè, tenendomi un po' più largo rispetto all'età, sfrutto gli anni più "significativi" relativamente alla sensibilità, l'educazione civica, insomma la formazione della personalità di un individuo. Nello specifico con questo progetto spero di lasciare una traccia, almeno in qualcuno di loro poiché, a causa delle varie riforme scolastiche, non avranno più modo di approfondire, nel loro futuro scolastico, quel periodo storico che va sotto il nome di preistoria. Mi risulta, infatti, che l'origine dell'umanità non venga in seguito più affrontata, se non, per scelta, all'università.

Sappiamo che in questo progetto è coinvolto il lakota Gilbert Paul Douville, quando vi siete conosciuti?

L'ho incontrato, tramite amici comuni, nel 2005 in occasione di una "festa degli antichi mestieri" a Les Arnauds in alta valle Susa. Da allora, il nostro rapporto professionale e di amicizia si è via, via, affinato e consolidato. Nel corso di questi anni abbiamo condiviso incontri, performance e conferenze nelle scuole, interventi nelle piazze e alle feste.

Il confronto con un nativo d'America, mi riferisco a Gilbert, ha rafforzato le mie convinzioni sulle attinenze tra la vita nella preistoria europea e quella, più recente, dei nativi americani.

L'apporto di Gilbert al progetto rappresenta la sua naturale



Un progetto con gli Indiani d'America

conclusione. Io tengo gli incontri presso le classi che ne fanno richiesta e accompagno i bambini nello studio della preistoria e lui, al termine dell'anno scolastico, fa... l'indiano, cioè racconta a tutti i bambini, vita, usi, costumi e tradizioni culturali del suo popolo.

Ma i bambini sono curiosi, come ai nostri tempi, di incontrare un indiano d'America?

In generale sì. Sempre e molto, ma vi sono stati degli anni scolastici in cui gli indiani andavano incredibilmente di moda, quando nell'album di figurine "Cucciolotti" c'erano le immagini di diversi capi indiani Sioux. Devo confessarti che in quel periodo Gilbert è diventato quasi una star, qui a Grugliasco e i bambini si vantavano di averlo conosciuto.

Alcuni bambini erano così curiosi che prima di incontrarlo, al termine della lezione in classe, mi facevano chinare e, abbassando la voce per non farsi sentire dalla maestra, mi chiedevano: "... Ssss! ma com'è fatto questo Gilbert?", "E' francese?", "Ma è come quelli che ho visto in TV?", "Che lingua parla e come facciamo a capirlo?", "E' vecchio?", "Si pittura la faccia?", "Va a caccia di bisonti?". Eh sì, i bambini sono proprio creature incredibili, innocenti, straordinarie o come dice Gilbert, degli spiriti liberi.

Finora hai parlato del merito, ma ci puoi dire anche qualcosa sul metodo?

All'inizio degli incontri con i bambini ho proposto delle regole che sono state votate per alzata di mano e quasi sempre con consenso unanime. L'accordo era il seguente: loro dovevano stare in silenzio mentre io esponevo l'argomento per dieci minuti, scaduti i quali toccava a loro esprimere domande, dubbi, considerazioni. L'orologio, che appeso in aula scandiva il tempo, era costantemente vigilato tanto che se qualcuno, distratto, interveniva fuori tempo veniva subito redarguito da-

gli stessi compagni. Severissimi! Intransigenti anche con me, se mi azzardavo a sfiorare dai concordati dieci minuti di mia esposizione. E, ti anticipo, non perché si stessero annoiando ma, al contrario, perché era talmente tanto il loro interesse da non poter contenere a lungo l'ansia di chiedere per saperne di più.

A fronte dei miei interventi loro avevano il compito, a fine anno scolastico, di produrre testi, pensiero, disegni, da inviare al Consiglio Tribale Sioux di Rosebud (Sud Dakota, Usa). Anche i loro insegnanti avevano un compito (e questo ai bambini li faceva godere tantissimo): dovevano presentare al Comune una relazione sul progetto e compilare la "customer satisfaction" cioè l'indice di gradimento sull'attività svolta.

Credo si siano sentiti trattati non solo come bambini di otto anni. Sin dal principio, abbiamo stabilito un rapporto diretto, schietto e azzarderei dire quasi "paritario". Non è stata un caso la disposizione dei bambini in cerchio affinché fossero tutti alla stessa altezza e si potessero guardare in faccia, com'era costume tra i nativi d'America.

E poi, nel metodo educativo a cui sono approdato, ci sono gli oggetti che valgono più di tante parole! Avresti dovuto vedere lo stupore dei bambini nei confronti degli oggetti che, di volta in volta, ero solito portare. Così nel corso degli incontri, la cattedra della maestra, svuotata di pennarelli, libri, quaderni, tablet, si trasformava in un banchetto espositivo colmo di strumenti, attrezzi, utensili e "cose strane" allo scopo di documentare ciò che di volta in volta veniva loro raccontato. I bambini erano meravigliati nel vedere, annusare e toccare con mano il palco di un cervo o un contenitore per l'acqua ricavato dallo scroto di un bisonte o nel constatare, in modo tangibile, che schegge di selce od ossidiana sono così affilate da poter effettivamente tagliare un legno, un osso o una pelle. E ancora, avere di fronte le dimensioni reali di un propulsore, di una zagaglia, di un arco primitivo e apprendere come que-





sti attrezzi funzionano, li incantava. Piuttosto insolito per loro un rapporto diretto con certi oggetti se si considera che, durante le visite ad un qualsiasi museo, gli adulti sono soliti ricordare di guardare e non toccare, di mettersi le mani in tasca e via dicendo.

I bambini stessi diventano strumento di approfondimento attraverso le domande che vengono loro in mente proprio grazie al rapporto diretto con l'oggetto.

Questo progetto nelle scuole quando è partito? Si è proposto costantemente negli anni?

E' dal 2005 (eccetto forse per un paio di anni) che viene presentato annualmente alle scuole della città anche in virtù delle tante richieste pervenute dagli insegnanti che mi incoraggiano, insieme ai bambini, a proseguire su questa strada. Approfitto dell'occasione di questa intervista, per ringraziare pubblicamente gli amministratori del Comune, che nel corso degli anni hanno sempre dimostrato interesse per questa "avventura", il Consiglio Tribale Sioux di Rosebud, l'associa-

zione "Hunkapi" per la collaborazione e l'amica Patrizia Beda che in questi anni ha raccontato per immagini e grafica i vari progetti relativi alla preistoria che si sono susseguiti.

Mentre ci avviamo all'uscita del parco, prima di salutarci, domando ad Ivano se ha già delle idee per il prossimo anno scolastico

Con "Il popolo a quattro zampe" abbiamo terminato la trilogia sui cosiddetti regni: quello animale quest'anno, quello vegetale lo scorso e il minerale quello precedente ancora. Stavo meditando, proprio in questi giorni, sui cicli cosmici, e non sto scherzando. Ho già alcune idee che bollono in pentola. Pensavo ai quattro principi, fuoco, aria, acqua e terra, perché fonte di ispirazione per tutta l'umanità. Elementi che sono sempre esistiti e ci saranno finché la Terra continuerà a pulsare. Quel che ho imparato sui bambini, mi dice che un programma su questi elementi piacerà. Come sono dai principi naturali, considerati, al tempo stesso, visibili ed invisibili, fisici e magici.



Grugliasco

Lavori da 400 mila euro al Teatro Perempruner

Partiranno a breve i lavori per il Teatro Perempruner di Grugliasco. Una vera e propria «rivoluzione copernicana» per il teatro cittadino, chiuso ormai da quasi due anni. Anche per i continui problemi di infiltrazioni di acqua piovana dal tetto, che mettevano a rischio gli spettacoli. «Infatti - spiega il sindaco Roberto Montà - gli cambieremo la fisionomia interna, in modo quasi radicale». L'investimento impegnato dalla città, per la struttura che si trova a due passi da piazza Matteotti, è di circa 400 mila euro. Una ristrutturazione che parte dall'alto. «Sono previsti - precisa l'assessore Pierpaolo



Chiuso da quasi due anni

lo Binda - interventi strutturali necessari per garantire la stabilità e la tenuta alla copertura del tetto, oltre che al rifacimento della facciata». Ma la parte più importante si svolgerà all'interno del Teatro, che verrà

completamente trasformata.

«Dalla configurazione precedente, molto rigida con la disposizione a teatro classico e con poltrone fissate al pavimento - precisa il sindaco -, che non consentiva un suo utilizzo per attività di formazione e di didattica artistica, si passerà ad una più flessibile, con sedie mobili, che possono essere rimosse e impilate, per rendere disponibile l'intera superficie ad esclusione del palcoscenico». In questo modo si realizza una sala polivalente capace di ospitare spettacoli dal vivo, ma anche attività formative per il teatro e la recitazione, il circo e la danza. «Si creerà un vano dove ospitare le sedie, una volta rimosse - sostiene Montà -. Inoltre, verrà rifatto l'impianto di riscaldamento, che era troppo rumoroso». Un progetto condiviso con la Compagnia Viartisti. «E il Teatro - garantiscono - dovrebbe tornare ad essere funzionale entro la fine dell'anno».

[P. ROM.]

GRUGLIASCO Amarù denuncia: «Accade tra via Milano e viale Radich» E' guerra al candidato sindaco Strappati tutti i suoi manifesti



Alcuni dei manifesti distrutti

→ **Grugliasco** Prima ancora dell'esito delle urne, a Grugliasco c'è un vincitore: è il candidato sindaco Salvatore Amarù (Insieme per Amarù sindaco, Partito socialista italiano, Basta!, Moderati per Amarù e Democratici di Grugliasco per Amarù), che per ben cinque volte nell'arco di poche settimane si è visto strappare i suoi manifesti nella zona di Borgata Paradiso.

«E sempre tra via Milano e viale Radich - spiega - succede da troppo tempo e gli unici manifesti che vengono deteriorati e fatti oggetto di frasi ingiuriose sono quelli miei. È chiaro ce l'abbiano con me». Per questo motivo, Amarù ha deciso ieri mattina di sporgere denuncia contro ignoti ai carabinieri di Grugliasco, che ora indagheranno sull'accaduto. «Anche se so che non verrà mai trovato il colpevole - attacca ancora il candidato sindaco - perché l'unica telecamera comunale presente in quell'area non funziona...».

[c.m.]

GRUGLIASCO I fuochi del Palio con il "silenziatore"

→ Anche quest'anno, dalle 22.30 di domenica, in occasione della fine dei festeggiamenti del Palio della Gru a Grugliasco, si svolgerà lo spettacolo pirotecnico al Parco Porporati. Come l'anno scorso i fuochi d'artificio sono stati ridotti sia nella loro durata sia nell'emissione di "rumore", paragonabile ad un qualsiasi aspirapolvere. L'impatto sonoro è stato diminuito per creare meno disagi possibili a neonati, bambini e animali.

Manifesti strappati: un attacco mirato ad Amarù?

GRUGLIASCO - «Nelle ultime due settimane abbiamo già dovuto sostituire i nostri manifesti almeno quattro volte: in diverse occasioni sono stati strappati e accartocciati o gettati via e quasi tutti sono stati deturpati con scritte ingiuriose indirizzate personalmente al nostro candidato sindaco». Nel mirino sempre e solo Salvatore Amarù sostenuto



da cinque liste tra cui Democratici di Grugliasco per Amarù di cui fa parte Domenico Palomba, già consigliere comunale nelle file del Pd da cui è poi fuoruscito ed oggi uno dei principali oppositori dell'attuale primo cittadino Roberto Montà. «Qui non siamo di fronte a semplici atti di vandalismo che colpiscono indistintamente tutti candidati o alle solite scaramucce legate all'occupazione degli spazi per la propaganda elettorale. È stato un crescendo, a partire dal gesto dello scorso 4 maggio quando qualcuno aveva rovesciato erbacce e terriccio davanti alla sede del nostro comitato elettorale in via Salvo D'Acquisto». Nelle ultime due settimane poi è toccato ai manifesti con la foto di Salvatore Amarù e i simboli delle cinque liste che compongono la coalizione. In particolare sono stati presi di mira gli spazi elettorali in viale Radich a borgata Paradiso. «Abbiamo denunciato più volte quanto accaduto alla polizia municipale - sottolinea Palomba - ed abbiamo saputo che nella zona interessata è stata installata una telecamera che però risulta guasta da diverso tempo. E forse proprio per questo i danneggiamenti si sono ripetuti più volte». Ed a far salire la temperatura di questi scampoli di campagna elettorale c'è anche una delle modalità scelte dal sindaco in carica per convincere i suoi potenziali elettori. «Più volte insieme ad alcuni suoi colleghi di giunta lo abbiamo visto distribuire volantini davanti alle scuole elementari e medie - fa notare Palomba - Comportamento assolutamente legittimo. Non altrettanto ci pare invece l'idea di regalare ai piccoli alunni un buono per l'acquisto di un gelato con l'obiettivo di ingraziarsi i genitori».

luna nuova - giovedì 1 giugno 2017

Torneo degli sbandieratori

GRUGLIASCO - Anche quest'anno, puntuale come il Palio della Gru, si svolgerà il "Torneo Città di Grugliasco" organizzato dall'Associazione sbandieratori con il patrocinio e la giuria della Federazione Italiana Sbandieratori. Il numero di gruppi che partecipano cresce di anno in anno, a dimostrazione dell'interesse sempre maggiore: quest'anno saranno ben nove. I migliori gruppi del nord Italia si confronteranno nelle specialità di Singolo, Coppia e Piccola Squadra, e quest'anno anche la sezione musicisti sarà valutata. L'appuntamento è per sabato mattina a partire dalle 10 in piazza Matteotti, di fronte al Comune.

Gemellaggio in musica

GRUGLIASCO - Gli allievi dell'Istituto comprensivo "66 Martiri" propongono questa sera alle 20,30 concerto gemellaggio con la scuola "Sacco - Boetto - Paglieri" di Fossano all'auditorium 66 Martiri.

Concerto per la Croce rossa

GRUGLIASCO - Venerdì alle 21, nel teatro Le Serre, suona la band Pink Sound. L'ingresso è ad offerta e l'incasso sarà devoluto alla Croce Rossa di Grugliasco, per sostenere il progetto "Mi muovo anch'io".

Maxi-schermo e tanto sport

GRUGLIASCO - Sabato, in occasione della finale di Champions League tra Juventus e Real Madrid, a partire dalle 20, sarà possibile vedere la partita sul maxischermo allestito in piazza 66 Martiri. L'apparecchiatura è fornita dalla società World Event e l'iniziativa è del Comune con la collaborazione della Pro Loco, della Cojtà Gruliascheisa e dello Juventus Club Doc "Alessio & Riccardo" che si occuperà dell'allestimento scenografico. Sarà collocato davanti alla palazzina ex dazio di fronte al municipio vecchio, in piazza 66 Martiri. Dalle 17, piazza 66 Martiri si trasformerà in un luogo dove fare sport dedicato ai bambini e ai ragazzi, ma anche agli adulti.

Parchi Informa: ripulita l'area verde di via Napoli

GRUGLIASCO - In accordo con il Comune nel mese di maggio i lavoratori di Parchi Informa hanno sistemato e ripulito il parco situato in via Napoli, angolo via Podgora nei pressi della stazione ferroviaria. Gli operatori presentano disabilità cognitive medio-gravi, si sono occupati del taglio dell'erba e della pulizia coordinati dal giardiniere Fabrizio Gualandi, e fanno parte del progetto di integrazione lavorativa Parchi Informa, promosso dall'associazione di promozione sociale Specialmente tu. *«Lo scopo del lavoro è quello di formare gli utenti nell'ambito della cura delle aree verdi, fornendogli reali competenze sull'utilizzo degli strumenti e sulla gestione degli spazi e del tempo di lavoro, e nello stesso momento permette ai lavoratori di scoprirsi utili e fondamentali per un sereno proseguimento della vita della cittadinanza - sottolinea Sara Giammarresi, presidente dell'associazione e co-ideatrice del progetto - Inoltre siamo entusiasti del fatto che il progetto stia proseguendo con forme di auto sostentamento, si è da poco conclusa la lotteria sociale per la raccolta fondi, che come è stato per lo scorso anno permetterà al progetto di andare avanti nella fase autunnale».* Per restare aggiornati sulle attività dell'associazione si può visitare il sito www.specialmentetu.org o la pagina facebook Specialmente Tu.

Il ciclone Salvini accende la piazza

di PAOLO PACCO

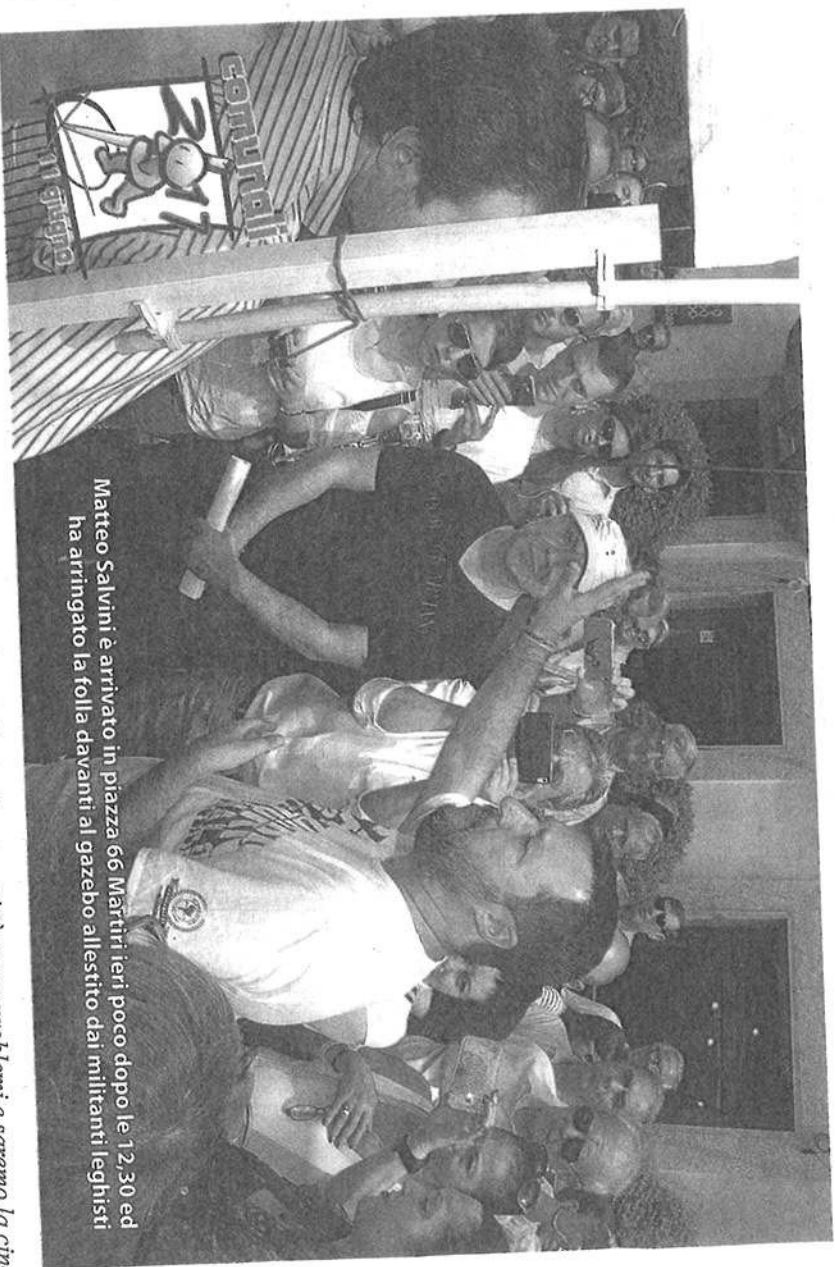
GRUGLIASCO - Una presenza di forze dell'ordine discreta ma evidente ieri in piazza 66 Martiri per l'arrivo di Matteo Salvini impegnato nel tour elettorale a sostegno dei candidati del Carroccio piemontesi. Proveniente da Savigliano e diretto poi a Caselle, il leader leghista non ha tradito le attese del centinaio di militanti e simpatizzanti in attesa sotto il sole a presidio del gazebo leghista tappezzato con le foto di Claudio Broglio. Subito avvicinato

”
Blitz elettorale del leader leghista a sostegno di Broglio

da una troupe del Tg3 ha risposto alle domande sullo scenario nazionale e sul possibile accordo sul nuovo sistema elettorale.

Prima di concedersi all'orgia di foto e selfie, ha poi arringato la folla con la consueta verve. «È venuto il momento di cambiare la rotta in quei comuni dove da anni le amministrazioni sono sempre dello stesso colore. E Grugliasco è uno di questi. Ma per far questo ognuno di voi deve impegnarsi al massimo in questi pochi giorni che mancano al voto. È troppo facile arrendersi in partenza con la scusa che tanto non ce la si può fare. A Montfalcone in Friuli per sessant'anni il centrosinistra ha fatto il bello e il cattivo tempo. Nell'autunno scorso per la prima volta è stato eletto un sindaco della Lega, segnale che cambiare è possibile».

La ricetta del segretario nazionale passa attraverso il contatto diretto con



Matteo Salvini è arrivato in piazza 66 Martiri ieri, poco dopo le 12,30 ed ha arringato la folla davanti al gazebo allestito dai militanti leghisti

penitentie e con quei luoghi delle città che si sentono troppo spesso abbandonati. «Dobbiamo riprendere i contatti con quelle fasce della popolazione che negli ultimi anni il Pd e il centrosinistra in genere non hanno più frequentato. Loro preferiscono i salotti ed i confronti tra intellettuali. Noi dobbiamo ritrovare la nostra vocazione popolare ed ascoltare le richieste della gente comune».

Ed in quest'ottica Salvini è tornato a cavalcare uno dei cavalli di battaglia della propagganda leghista ovvero: la prima gli italiani. «La Regione Liguria ha appena approvato una legge che

consente di poter fare richiesta di una casa popolare soltanto a chi risiede da almeno dieci anni in Italia. I modi per poter venire incontro in prima istanza ai nostri connazionali ci sono, basta saperli e volerli utilizzare». A fargli eco anche il vice segretario federale del Carroccio Riccardo Molinari e lo stesso candidato sindaco Claudio Broglio. «Sicurezza, identità e futuro sono i punti cruciali del nostro programma. Ed ancora politiche a favore della famiglia, netto rifiuto della cultura gender nelle nostre scuole. Vogliamo inoltre che le imprese possano piazzarsi in questa

città senza problemi e saremo la città di trasmissione tra i disoccupati e le aziende, diminuiranno le tasse e daremo incentivi al commercio locale; abatteremo gli oneri di urbanizzazione per facilitare la riqualificazione della città. E per far questo abbiamo messo insieme una gran bella squadra a fatta di persone per bene con tanto voglia di impegnarsi per la propria città». E per spazzare via tutti gli stereotipi leghisti, cita il caso della capolista in vista delle elezioni dell'11 giugno: Nunzia Risicato, grugliaschese di adozione ma catanese di nascita.

Adinolfi, due ore a ruota libera per sostenere Lucianella Presta

GRUGLIASCO - Venerdì scorso Mario Adinolfi, fondatore e presidente nazionale del "Popolo della Famiglia", è venuto a portare il suo contributo alla campagna elettorale di Lucianella Presta nel corso di un incontro in sala consiliare. Con la sua consueta energia, Adinolfi ha intrattenuto i presenti per quasi due ore su temi come: denatalità, unioni civili, utero in affitto, eutanasia, adozioni di bambini da parte di coppie omo-erotiche. Nello specifico grugliaschese, in particolare sulle adozioni di bambini da parte di coppie, specie a sull'aiuto che si vuole dare alle coppie, "reddito di quelle giovani, attraverso il cosiddetto "reddito di maternità", il Pdf, se porterà i suoi rappresentanti in Parlamento, cercherà di far approvare anche a livello nazionale. La candidata sindaco, a sua volta, ha voluto precisare che l'amministrazione, durante un suo eventuale mandato, terrà in

evidenza i bisogni delle famiglie, dei bambini e degli anziani, sia per quanto riguarda l'aspetto propriamente economico, e cioè detassazione, o quanto meno riduzione delle aliquote, per le famiglie numerose, aiuti ai disoccupati residenti, incentivi alle aziende in crisi o alle imprese nascenti, ma anche in termini di educazione ed istruzione dei bambini e di assistenza medica e psicologica per gli anziani, specialmente quelli soli. Perché infine il "problema dei problemi" della nostra società e di Grugliasco si chiama "denatalità". Cifre e statistiche alla mano, Adinolfi ha mostrato che tra non molti anni, se non si invertirà la tendenza, il popolo italiano non esisterà più o sarà, nel migliore dei casi, una esigua minoranza di fronte alla presenza sempre più massiccia di un'immi-



grazione fuori da ogni regola e controllo. Una città sicura e vivibile per quanto riguarda i servizi è la promessa della Presta madre di famiglia e lavoratrice, per la prima volta in politica.



Grugliasco, Salvini appoggia Broglio
Matteo Salvini a Grugliasco, per sostenere la candidatura a sindaco di Claudio Broglio. Ad accoglierlo in piazza 66 Martiri circa 50 militanti. «Abbiamo vinto a Cascina e Morfalcone contro la sinistra - ha detto - possiamo riuscirci anche qui».

[P. ROM.]

GRU VILLAGE

Dai grandi classici al jazz senza confini passando per il rap

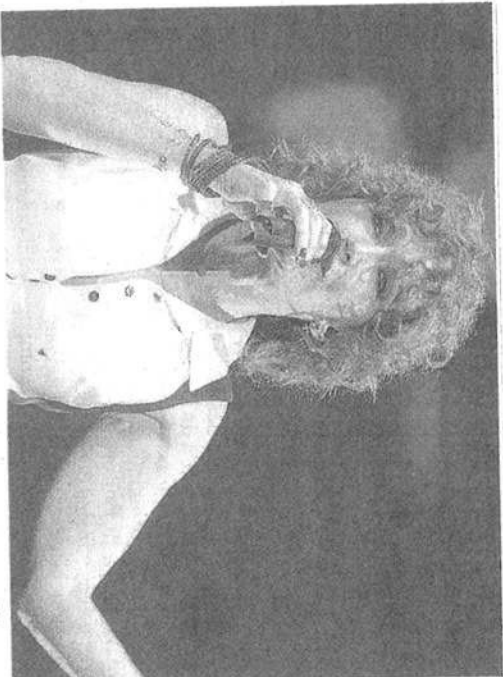
Il Gru Village ha una missione esplicita: far ruotare nell'area verde del centro commerciale di Grugliasco tanti profili differenti di audience. Ce n'è per tutti, insomma, dai ragazzi col bernoccolo del rap ai palati fini del jazz, da chi ama il pop anglosassone ai nostalgici del rock sinfonico, fino alle certezze della canzone nostrana.

La partenza è col botto, anzi con due. Il 19 giugno saranno J-Ax e Fedez ad ac-

cendere le danze con le loro hit ammazza classifiche, e 24 ore dopo sbarcherà a Grugliasco la carovana del mattatore di Sanremo, Francesco Gabbani. L'appel del villaggio promette di estendersi anche oltre la dimensione regionale, in virtù di una collana di anteprime ed esclusive. Il concerto di Jess Glynne in programma il 26 giugno sarà anche l'unica tappa italiana della lunga tournée mondiale della non ancora trentenne stella inglese, consi-

derata dalla critica voce a metà strada tra Amy Winehouse, Adele e Beyoncé. Facile prevedere il delirio che accompagnerà l'arrivo sul palco il 18 luglio del fenomeno pop spagnolo Alvaro Soler, consacrato nel nostro paese dal ruolo di giu-

dice a «X Factor» e alle prese nella circostanza con la prima data italiana della tournée. Esclusivo per il Nordovest è invece lo show dell'austriaco Parovoz Stelar, affermatissimo dj, musicista e produttore di area elettronica per il quale è



Fiorella Mannoia, confermata star del calendario del Gru Village

già pronta un'accorata richiesta: rispolverare dal vivo il 14 luglio il formidabile brano «A Night In Torino» che nel 2004 lo fece conoscere al grande pubblico. Recente è viceversa il successo della band p o p rock inglese Bastille, il cui show del 4 luglio sarà l'unico in tutto il nord Italia.

Come quello dei connazionali Clean Bandit, in azione il 19 luglio, mentre la data del 25 luglio sarà dalla cantautrice americana di radici italiane LP.

Ricco anche il calendario di ritorni e conferme. Ne è regina Fiorella Mannoia, vi si iscrivono a colpo sicuro, nonostante la tenera età, Benji & Fedez; ci sguinzagliano di stiere Nek. Per gli amanti di jazz e suoni senza frontiere il top è però lo show di Chick Corea con Bela Fleck, sugli scudi il 13 luglio.

© BRUNO ALCAVI DIRT/RESERVA

TORINO SETTE

SUL FILO DELLA MEMORIA

A CURA DI RENATO SCAGLIOLA

ieri & oggi

Domenica 4 a Grugliasco

Quando la fede sconfisse la peste
Si corre il Palio della Gru

Domenica 4 ritorna puntuale a Grugliasco il Palio della Gru, 34° edizione, come sempre a cura dell'associazione Cojtà Gruliascheisa, ideatrice e organizzatrice della manifestazione sin dal 1984.

Il momento clou, sarà la corsa dei carri (ognuno del peso di 65 kg, trainati da monatti) con la quale le sette borgate si contendono l'ambito drappo e l'abbondanza contadina. Le origini del Palio risalgono a fine XVI secolo e - in sintesi - la festa evoca la fine della peste debellata con un atto di fede. La tenzone che s'avvia alle 15,30, verrà preceduta (ore 15,30) da un'importante sfilata storica alla quale, oltre ai figuranti dei borghi cittadini partecipano i gruppi ospiti, provenienti quest'anno da Zuccarello (Savona), Frossasco, Pianezza, Alpignano, Cuorgné, Bussoleno, Nichelino, Echirolles (Francia) e Kimberley (Gran Bretagna). Alle 22, spettacolo pirotecnico a Parco Porporati. A far da cornice all'evento la sagra paesana, con hobbisti, antichi mestieri, artigiani e - novità di quest'anno - lo street food che già da sabato 3 (alle 10) occuperà con truck e banchetti le piazze Matteotti e 66 Martiri. Ancora sabato 3, ore 20,30, concerto gratuito dei Re-Beat, una band piemontese composta da cinque musicisti pazzi per il twist e il rock & roll. E proiezione della finale di Champions League Juventus-Real Madrid su maxischermo. Programma completo su: www.comune.grugliasco.to.it.



● Uno dei carri che si contendono il Palio

TORINO SETTE

SUL FILO DELLA MEMORIA

A CURA DI RENATO SCAGLIOLA

ieri & oggi

GRUGLIASCO 1945

MITRAGLIE IL 30 APRILE UCCISERO 66 PERSONE

Grugliasco, domenica 29 aprile 1945. Gli ultimi convulsi giorni della Liberazione. E' una tiepida giornata di primavera; ho undici anni e mezzo e sto terminando la prima media. Il terribile inverno è finito, i geloni alle dita stanno guarendo; ma la fame durerà ancora a lungo, gli alimentari "con la tessera", saranno razionati ancora per mesi... Alle spalle ho i bombardamenti a Torino e due sfollamenti. Nel primo pomeriggio riceviamo l'ordine di entrare nel rifugio antiaereo (una normale cantina adattata). Quando usciamo, attraverso sacchi di sabbia il passaggio di una sessantina di centimetri, ci aspettano due marcantoni di soldati tedeschi con i mitra puntati su di noi. Ci sistemano nel cortile in una sola lunga fila (siamo una cinquantina di ragazzi delle tre medie); di fronte a noi, distanti tra loro 3 o 4 metri altri solda-

ti con le armi puntate verso di noi. Un ufficiale parlotta con uno dei nostri insegnanti che evidentemente conosce il tedesco; noi guardiamo i locali di fronte a noi (le aule e i dormitori) dell'istituto dove abitiamo che possiamo osservare attraverso le finestre totalmente prive di vetri; altri soldati stanno ispezionando tutto. Dopo un tempo non definito i tedeschi se ne vanno e noi riprendiamo applicazioni di rigidi orari e regole nella quasi normalità. All'alba del giorno successivo sentiamo il crepitare delle mitragliatrici appena fuori il muro di recinzione dell'Istituto. La domenica successiva venne a trovarmi mio padre, molto allarmato per le notizie ricevute in settimana. Solo allora seppi che le mitraglie di lunedì 30 aprile avevano ucciso 66 persone.

L'Istituto era il "piccolo Noviziato" dei Fratelli delle Scuole Cristiane di Grugliasco in via San G. B. de La Salle 2.

Luciano

GRUGLIASCO Devastate le casette per ospitare gli animali randagi in via San Paolo I teppisti hanno distrutto la colonia felina La denuncia dei volontari: «Gatti in fuga»

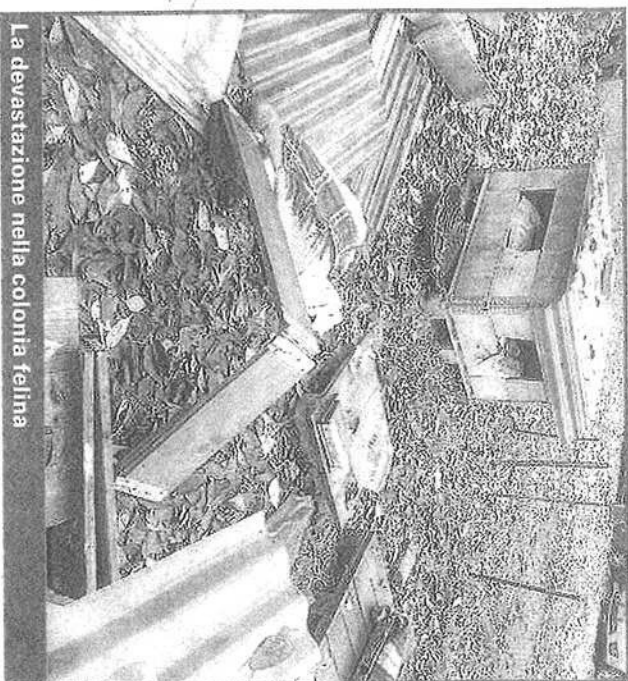
→ **Grugliasco** Ennesimo atto vandalico alla colonia di gatti di via San Paolo a Grugliasco. Ignoti, nelle scorse ore, hanno letteralmente devastato le mini casette che gli amanti degli animali e i volontari del rifugio "Il Cascinotto" di Collegno e Grugliasco avevano recentemente, e nuovamente, realizzato per dare un riparo e un luogo sicuro ai gatti randagi della zona. E anche per monitorare la colonia felina, potendole così stare vicino anche dal punto di vista prettamente sanitario.

«Negli ultimi mesi qualcuno si è accanito su questi poveri animali che già conducono una vita sfortunata perché randagi - spiegano attraverso un post sulla loro pagina Facebook gli stessi volontari - Fortuna loro che una persona con grande cuore da anni si prodiga per questa colonia, costruendo ripari, mini casette e portando loro tutti i giorni dell'anno da mangiare».

In passato, altri teppisti avevano dato fuoco, sempre in via San Paolo, a delle cucce e ad altre casette, «con i gatti che sono rimasti spaventati - proseguono da Il Cascinotto - e sono fuggiti, facendo

puttutto perdere le loro tracce. Non riusciamo a capire il perché di questo accanimento. Così facendo mettono in pericolo e terrorizzano questi poveri animali. Questo atteggiamento lo reputiamo profondamente crudele e ingiusto». Una denuncia contro ignoti è stata formalizzata ai carabinieri di Grugliasco, che ora avranno l'arduo compito di dare un volto e un nome a quella persona, o a quel gruppo di persone, che da troppi mesi stanno mettendo in pericolo i gatti di via San Paolo.

[c.m.]



La devastazione nella colonia felina

Grugliasco

In corsa otto aspiranti sindaci La scelta rinviata al ballottaggio

Grugliasco



Sindaco uscente
Roberto MONTÀ
(Pd)



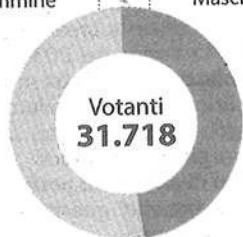
8 Candidati sindaco



17 Liste

16.525
Femmine

15.193
Maschi



centimetri

MARIACHIARA GIACOSA

MANIFESTI strappati, buoni gelato per i bambini davanti alle scuole, "pizzate" elettorali, papi stranieri, lotte intestine e parentopoli nelle liste. E sullo sfondo quello che potrebbe diventare un primato: se domenica dalle urne non uscisse il nome del nuovo sindaco, per Grugliasco ci sarebbe il primo ballottaggio dal dopoguerra. Non è un'ipotesi così remota: già perché in una delle roccaforti rosse (con qualche anno di intervallo "verde", negli anni dell'amministrazione di Mariano Turigliatto) questa volta corrono in otto, con diciassette liste e quasi 400 aspiranti consiglieri. Numeri da capoluogo, con l'inevitabile frammentazione del voto che rischia di allontanare, per chiunque, la conquista della maggioranza delle preferenze al primo turno. Non crede al miracolo nemmeno il sindaco uscente Roberto Montà che si ripresenta sostenuto da Pd, Grugliasco, Sceglì Grugliasco, Italia civile popolare, che punta sulle cose fatte negli ultimi cinque anni di mandato per ottenere la riconferma. Dovrà vedersela con un po' di ex. Primo fra tutti Salvatore Amarù, ex Ds e poi ex Pd, sconfitto proprio da Montà alle primarie di coalizione cinque anni fa, ora guida una compagine di cinque liste, tra cui i Moderati che erano in maggioranza con il Pd nell'ultima tornata, socialisti e tre liste civiche.

Affollato anche il campo della sinistra ambientalista. Carlo Proietti, 60 anni, consigliere uscente, medico del lavoro è il candidato dell'area che si riconosce nell'ex sindaco Turigliatto, e potrebbe dare filo da torcere ai grillini, che qui puntano su Lella Bottazzi, 56 anni, impiegata, al suo esordio in politica. Per tirarle la volata è arrivato anche il vice presidente della Camera Luigi Di Maio, per provare a convogliare su di lei tutto il voto antisistema che qui però potrebbe prendere strade diverse. Oppure viaggiare ad esempio in direzione di Gian Paolo Caiazza, 38

anni, che gode dell'appoggio di "Grugliasco sostenibile", "Grugliasco Città Futura" del Pci.

Le divisioni non riguardano solo il centrosinistra: anche a destra si corre separati e litigando. Forza Italia e FdI puntano su Donato Viscione: un partito da ricostruire per chi qui non ha quasi mai superato il 10 per cento e l'obiettivo di lavorare non tanto per questa tornata elettorale quanto per il futuro. Se la gioca in solitudine anche la Lega che schiera Claudio Broglio che avrebbe avuto tutte le carte in regola per fare il candidato di coalizione, se non fosse che è di Collegno e il centrodestra voleva un candidato residente. Non è l'unico però ad abitare fuori dai confini grugliaschesi, e non è forse un caso che il dibattito organizzato ieri sera da "Sei di Grugliasco se..." , che sulla pagina Facebook da settimane raccoglie domande e spunti da parte dei cittadini, sia stato disertato da quasi tutti i candidati. Alla vigilia quelli sicuri erano solo due: Montà e Caiazza. Cittadino doc o "foresto", chiunque diventerà sindaco dovrà affrontare le tante emergenze della cintura: la crisi occupazionale, il futuro dei giovani, le politiche sociali, lo sviluppo del campus universitario e della linea ferroviaria Fm5 verso il San Luigi e la lotta allo smog e al traffico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

'Acqua in Comune' per quattro scuole

di MARCO GIAVELLI

Ci sono ben quattro istituti scolastici zonali tra i sei premiati giovedì 1° giugno al Cinema Massimo di Torino, che ha ospitato il momento conclusivo del progetto "Acqua in Comune".

Promosso dal Cocopa, il Coordinamento Comuni per la Pace, in collaborazione con la Città metropolitana, il Consorzio Ong piemontesi, la Smat, l'associazione Triciclo e il Festival Cinemambiente: nell'occasione sono state premiate le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado del Torinese che hanno partecipato ai concorsi intitolati "Animacquando" e "Acqua in Comune: diritto, risorsa e bene".

È in questi ultimi che tre classi di valli e cintura hanno conquistato i diversi premi in palio: due le sezioni previste, dedicate rispettivamente a una campagna di sensibilizzazione e alla produzione artistica. Nella prima sezione si è imposta la 1ª A dell'Istituto comprensivo Gozzi-Olivetti di Torino, che ha ideato la campagna "Acqua bene per tutti", mentre una menzione speciale è andata alla 2ª C dell'Istituto comprensivo "Brignone" di Pinerolo. Nella sezione artistica, invece, vittoria a pari merito per la 2ª A dell'Istituto comprensivo di Sant'Antonio ("Pernot l'acqua è") e le classi 1ª A, 1ª B e 1ª C dell'Istituto Des Ambrois di Oulx ("Usal l'intelletto, chiudi il rubinetto"); premiata anche la 1ª N dell'Istituto tecnico industriale "Majorana" di Grugliasco. Il concorso "Animacquando" prevedeva invece la stesura della sceneggiatura di un video di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema dell'acqua ed era riservato in particolare alle scuole secondarie di secondo grado: il primo premio è andato alla classe 3ª H dell'Istituto Vittorini-Curte di Grugliasco, per la sceneggiatura di "Storia del fiume Aku".



lin, delegata ad affari istituzionali, affari e servizi generali, comunicazione istituzionale, turismo, relazioni e progetti europei e internazionali. La Merini ha sottolineato che «*educare ad un uso consapevole dell'acqua è molto importante: tale educazione deve partire dall'infanzia e dalla scuola primaria, proseguendo poi nell'intero ciclo di studi e accompagnando la crescita culturale e psicologica dei ragazzi. In futuro l'acqua e già lo sono, una delle grandi sfide che attendono l'umanità: sfide che possono portare il pianeta sul tragico sentiero di guerre,*

carestie ed epidemie, oppure possono aiutarci a percorrere la strada della solidarietà internazionale.»
A partire dal luglio 2016, il progetto "Acqua in Comune" ha visto attività di sensibilizzazione, promozione, informazione e formazione sulla conoscenza della risorsa idrica e sulla sua importanza, sulle modalità di gestione dell'acqua pubblica, sul consumo consapevole e sul risparmio idrico. Agli allievi delle scuole è stato chiesto di produrre elaborati sul tema delle risorse idriche, ma anche di progettare piccole infrastrutture e accorgimenti per il risparmio idrico e di esplorare le questioni ambientali legate alla fornitura e al consumo dell'acqua pubblica e dell'acqua in bottiglia.
È stato inoltre realizzato un corso

di aggiornamento per docenti sui temi che avrebbero poi dovuto affrontare con i loro allievi, in collaborazione con la Smat, il Consorzio Ong piemontesi e il Cesedi, il Centro servizi didattici della Città metropolitana. I percorsi educativi per le scuole secondarie sono iniziati nello scorso mese di gennaio e si sono conclusi a fine maggio: sono state coinvolte 94 classi appartenenti a 26 scuole medie inferiori e a 8 scuole medie superiori di 24 comuni.
I temi affrontati sono stati l'acqua come diritto fondamentale e risorsa indispensabile alla vita, distribuzione della risorse

sa nel mondo e cooperazione, ciclo dell'acqua, modalità di gestione dell'acqua pubblica, uso e consumo in Piemonte, tematiche ambientali legate all'uso dell'acqua; consumo consapevole e responsabile e scelte quotidiane dei singoli e delle famiglie. La metodologia del percorso è stata quella dell'educazione alla pace e alla cittadinanza mondiale, con una fase di "provocazione" e di stimolo delle classi, una di approfondimento delle tematiche e di ricerca ed un'ultima fase di mobilitazione delle classi per la realizzazione dei materiali da proporre nei concorsi e di azioni concrete.

Concorso promosso dal Cocopa con la Città metropolitana

Vincenzo Oulx, S. Antonino e Grugliasco con Majorana e Vittorini



Sotto un cielo che minaccia pioggia, esplose l'esultanza dei quattro monatti e dei loro sostenitori; tra le fasi decisive della corsa, il carretto di Santa Maria finisce a terra e lascia via libera a San Giacomo

Palio 2017 nel segno di San Giacomo Gioia rosso-verde al top dopo 19 anni

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - La 34ª edizione del Palio della Gru tiene lontani nuvoloni neri e qualche goccia di pioggia che nel primo pomeriggio avevano fatto temere il peggio. La sfilata del gruppo storico e la corsa dei carretti sono così potuti andare regolarmente in scena. Nonostante il ponte del 2 giugno e la psicosi causata dal caos di piazza San Carlo soltanto poche ore prima, la risposta del pubblico è stata compatta ed entusiasta come sempre. A partire dalla mattinata per arrivare al momento clou rappresentato dalla gara tra le borgate.

”
Gerbido,
ultimo al
traguardo si
consola con la
pallastraccia



Una competizione come sempre attesa ed incerta che ha fatto registrare diversi colpi di scena. Nel primo giro infatti, quello riservato ai corridori individuali, ad avvantaggiarsi sono stati Santa Maria e San Francesco. Le prime due posizioni sono state confermate anche durante il primo giro. Ma al termine del secondo il monatto di Santa Maria è scivolato, perdendo il controllo del carretto e lasciando così via libera alle altre borgate. Stessa sorte è poi capitata poco dopo anche

Soddisfatto Andrea Colognese, presidente della Cojtà Grugliascheisa, e tutti gli altri organizzatori che sono riusciti a portare a termine prova sul campo e premiazioni senza incorrere nelle ire di Giove Pluvio. A fare i conti con il violento acquazzone serale è stato lo spettacolo dei fuochi d'artificio che avrebbe dovuto chiudere in bellezza la giornata e che invece è stato annullato. Unica nota stonata in un fine settimana che ha centrato ancora una volta l'obiettivo più importante: quello del coinvolgimento più sano dei borghi e della gente che li abita nell'occasione in cui competizione e condivisione



Camminatori al Porporati

GRUGLIASCO - "Camminare: la medicina a costo zero!", l'attività patrocinata dall'assessorato allo sport e seguita dagli istruttori di nordic walking dell'associazione Iride, presenta "Cammineremo insieme alla neurologa", domani dalle 18,30 alle 19,30. L'occasione per parlare con Nicoletta Rebaudengo dell'ospedale Humanitas Gradenigo di Torino, di stili di vita, prevenzione neurologica e cardiovascolare. Appuntamento alle 18,15 all'ingresso del bar dove ci sono i campi da tennis del parco Porporati.

Al Giardino d'Altro Tempo

GRUGLIASCO - Proseguono gli appuntamenti con il "Giardino d'AltroTempo". Giovedì alle 17 "Leggere è un atto d'amore" letture al parco Porporati nella nuova area del giardino d'AltroTempo, mentre il 15 giugno dalle 16,30 "letture animate" al Centro d'infanzia Bolle di musica. E il 17 giugno dalle 15,30 alle 18 grande festa finale con musica d'estate, Cirko Vertigo, bolle di sapone e merenda al parco. Per info e prenotazioni 340/1497787.

Centro sportivo La Salle

GRUGLIASCO - Giovedì alle 18, la scuola La Salle inaugurerà il nuovo centro sportivo con un aperitivo offerto a tutti i partecipanti. L'obiettivo è condividere questo momento con tutti gli amici lasalliani e con la cittadinanza.

Raccolta fondi con la Cri per il trasporto di disabili

GRUGLIASCO - Grande entusiasmo al teatro Le Serre per il concerto dei Pink Sound, una tra le più importanti tribute band dei Pink Floyd in Italia. Il concerto aveva un fine benefico: i proventi sono stati



infatti devoluti alla Croce Rossa di Rivoli sede di Grugliasco per l'acquisto di un mezzo per disabili, nell'ambito del progetto "Mi muovo anch'io". Il referente della sede di via Somalia, Giorgio Croci ha ringraziato personalmente dal palco la band e gli spettatori per il loro supporto alla nobile causa.

Alveritivo all'oratorio Borgis

GRUGLIASCO - Mangiare sano, sostenere l'economia e l'agricoltura locale, condividere momenti di socialità nell'acquisto di cibo a km 0. Sono questi gli obiettivi alla base del progetto "L'Alveare che dice sì", una sorta di gruppo di acquisto che è stato avviato esattamente un anno fa presso l'oratorio Borgis. Proprio per festeggiare questo importante traguardo raggiunto, oggi, alle 18, gestori e produttori dell'Alveare offriranno uno speciale "Alveritivo".

Appuntamento con il Pdf

GRUGLIASCO - Mirko De Carli, coordinatore dei circoli territoriali del Popolo della Famiglia per il Nord Italia, sarà questa sera alle 21 in sala consiliare per sostenere la candidatura a sindaco di Lucianella Presta. La candidata sindaca del Pdf si sta facendo conoscere attraverso il contatto interpersonale, tramite volantini e comizi improvvisati nei mercati.

Campagna elettorale al veleno: nel mirino anche Viscione

GRUGLIASCO - Dopo la denuncia delle cinque liste che sostengono la candidatura a sindaco di Salvatore Amarù preso di mira più volte da vandali in azione contro i suoi manifesti elettorali, anche Donato Viscione, candidato per Forza Italia e Fratelli d'Italia fa rilevare un atteggiamento simile anche nei suoi confronti. Anche in questo caso le foto che campeggiano sulle bacheche riservate alla campagna elettorale, sono state scarabocchiate o strappate. «Trattamento riservato soltanto al sottoscritto e non ad altri candidati, i cui manifesti sono stati affissi accanto al mio». Ulteriore segnale di un'atmosfera che si fa riscaldando in vista di una tornata elettorale tra le più incerte degli ultimi anni.

Parco Le Serre Grugliasco Clown, acrobati e cabarettisti si riuniscono sul filo del circo

TIZIANA PLATZER

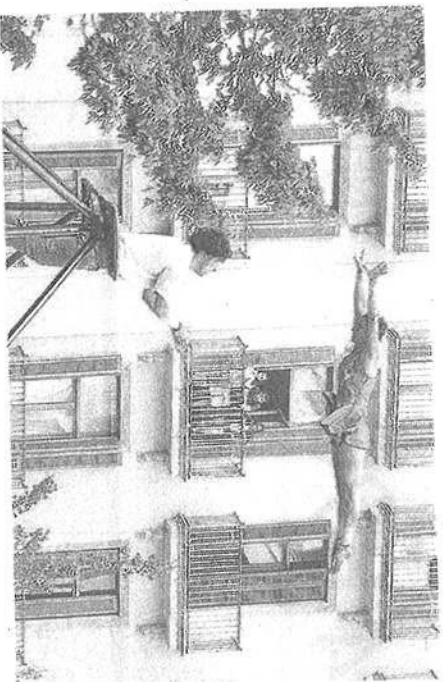
Era il 2001 quando a Torino nasceva la prima realtà di circo contemporaneo: l'avevano chiamata Scuola di Nuovo Circo e la sede era la Reale Società Ginnastica in via Magenta. Durrò il tempo di una stagione, che pare poco, eppure fu sufficiente per radicare una comunità che della nuova visione circense voleva vivere, imparare, creare spettacoli e attrarre giovani talenti da ogni parte d'Italia e del mondo. E così è andata: da quell'esperienza originaria sono state fondate le scuole Filic, rimasta in via Magenta e

che ora si è allargata al Bunker, e Circo Vertigo al Parco Culturale Le Serre a Grugliasco e che ha appena annunciato la Fondazione e i nuovi spazi in via Sacchi e a Vicoforte.

Una storia lunga 16 anni, vissuti in «coabitazione» cittadina un po' forzata e sempre in decisa concorrenza a suon di spettacoli e progetti, ma sotto il cielo del «nouveau cirque» torinese ora riprende la collaborazione: le due fra le maggiori realtà italiane riconosciute a livello internazionale, Filic e Vertigo, fanno parte della neo nata Acci, ovvero Associazione Circo Contemporaneo Italia. Costituita con altri dodici enti, in

questo primo anno sarà presieduta da Paolo Stratta, direttore artistico di Circo Vertigo.

Un altro momento di crescita del settore in perenne movimento e espansione, tant'è che ieri è stato presentato dallo stesso Stratta il sedicesimo Festival Internazionale «Sul Filo del Circo», nel parco a Grugliasco. «È la nostra prima casa, da cui non intendiamo andar via» ha precisato Stratta - si terrà dal 5 al 29 luglio con 22 spettacoli, di cui 14 diversi titoli. Il prime nazionali e oltre 150 artisti in arrivo da Francia, Finlandia, Argentina, Belgio, Brasile, Messico e altri Paesi ancora». Un cartellone che si inaugura



rerà con il «one man show» di Peter Shub, artista americano pioniere della clownerie di strada e fenomeno della comunità dagli inizi degli Anni Ottanta: il 5 alle 21,30 proporrà l'atto unico «Best of Peter Shub». Subito a seguire, il 6, saranno in pista gli artisti della compagnia blucingué di Vertigo con il nuovo spettacolo

«Xstream», che ha la regia e coreografia di Caterina Mochi Simondi e Paolo Stratta: tre performer in scena che l'11 luglio sono stasi selezionati al festival di Montreal e hanno già un tour di 15 date in Italia e all'estero. Il 7 e l'8 arrivano gli spagnoli del Colectiu La Persiana e la band Venancio y los Jovenes de Antano: lo spetta-

Compagnie Internazionali
Arriva dalla Spagna il Colectiu La Persiana (foto). In Italia per la prima volta la compagnia di circo contemporaneo della Repubblica Ceca. Il festival inizierà il 5 luglio

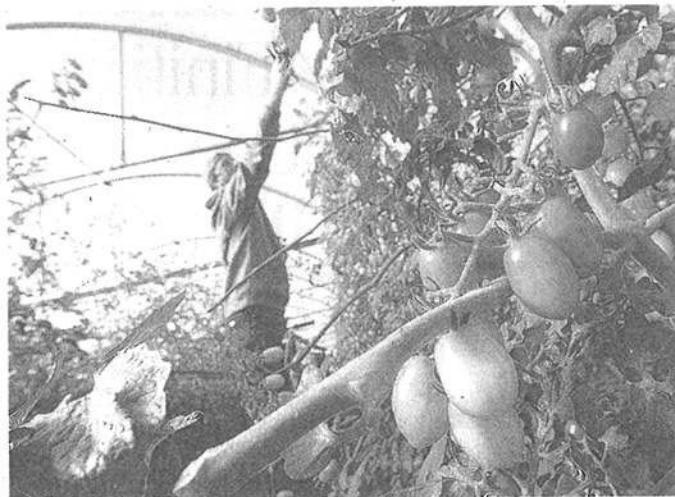
colo «Violeta» si annuncia come un concerto-cabaret animato da sette acrobati formati nelle scuole di circo di tutto il mondo. Fra le novità del programma l'arrivo in Italia della prima compagnia di circo contemporaneo della repubblica Ceca, in co-produzione con la Finlandia nella direzione di Maksim Komarov: si chiama Cyrk La Putyka e proporrà il titolo «Slapstick Sonata» in conclusione di festival, il 29 luglio. Il parco quest'estate vivrà inoltre di numerosi eventi collaterali al circo, dal teatro di figura ai racconti, dalla musica agli apertivi dedicati a cinema.

Il progetto europeo assegnato alla Facoltà di Agraria

Il pomodoro che cresce senz'acqua nascerà nelle serre di Grugliasco

FABRIZIO ASSANDRI

Super-pomodori che, in risposta ai cambiamenti climatici, risparmino acqua e fertilizzanti. L'oro rosso, uno dei prodotti ambasciatori del nostro Paese, per salvare l'oro blu, l'acqua. È la scommessa dell'Università, che insieme ad altri partner ha vinto un progetto europeo della durata di 3 anni e mezzo che dovrà «inventare» i pomodori del futuro. Ogm e le modificazioni genetiche non c'entrano, mette subito in chiaro Andrea Schubert, coordinatore del progetto e docente del dipartimento di Agraria. Più semplicemente, per così dire, si studieranno le oltre 10 mila varietà di pomodoro esistenti: «Se in passato venivano studiate le specie affinché avessero una maggiore resa e qualità industriale, noi ci concentreremo su un altro aspetto: le specie che mantenendo la stessa qualità, riducano di almeno il 20 per cento il bisogno di acqua durante la coltivazione», che verrà fatta sia nelle serre di Grugliasco, che nei terreni vicino a Caserta. Oltre a sele-



REUTERS

Diecimila varietà da studiare

Ad Agraria si cercherà la varietà che, a parità di qualità, permetterà di ridurre di almeno il 20% il bisogno d'acqua

zionare le specie più resistenti alla siccità tra quelle già esistenti, si studieranno anche quali funghi e batteri riducono il bisogno di acqua dei pomodori. Non è un compito tanto facile, perché bisognerà studiare gli incastri: in pratica si faranno degli «speed date» tra i funghi e le tipologie di pomodoro, per

capire le combinazioni migliori.

Si è scelto di partire dai pomodori, perché è una delle coltivazioni più diffuse, che ha una richiesta altissima da parte dei consumatori, ma l'obiettivo è che i risultati possano essere utili anche per le altre colture, ad esempio i meloni e i peperoni. Ma in questo modo, se si in-

centivano delle varietà di pomodoro a scapito di altre, non si rischia di impoverire la biodiversità? A questa domanda i ricercatori torinesi rispondono che faranno attenzione a selezionare anche tante varietà locali, e che dalle specie individuate potranno essere usati come «genitori» per nuove varietà. «Il nostro è uno dei Paesi tra i più esposti ai cambiamenti climatici, in generale avremo meno acqua e dobbiamo farci fronte nelle coltivazioni», osserva Schubert. Due consorzi finanziati dall'Europa hanno già fatto lavori preparatori, in qualche modo collegati con questo progetto. A Torino andranno un milione di euro sui sei totali stanziati, tra l'altro verranno assunti una decina di giovani ricercatori. Del progetto fa parte anche il Technion, il centro israeliano i cui accordi con l'Università sono stati di recente contestati. «Siamo soddisfatti - dice il rettore Gianmaria Ajani - del fatto che il nostro ateneo abbia aumentato il numero di progetti, di cui questo è un esempio, finanziati dalla comunità europea».

GRUGLIASCO Il Vertigo porta in scena al Teatro le Serre gli artisti europei. Si inizia il 5 luglio

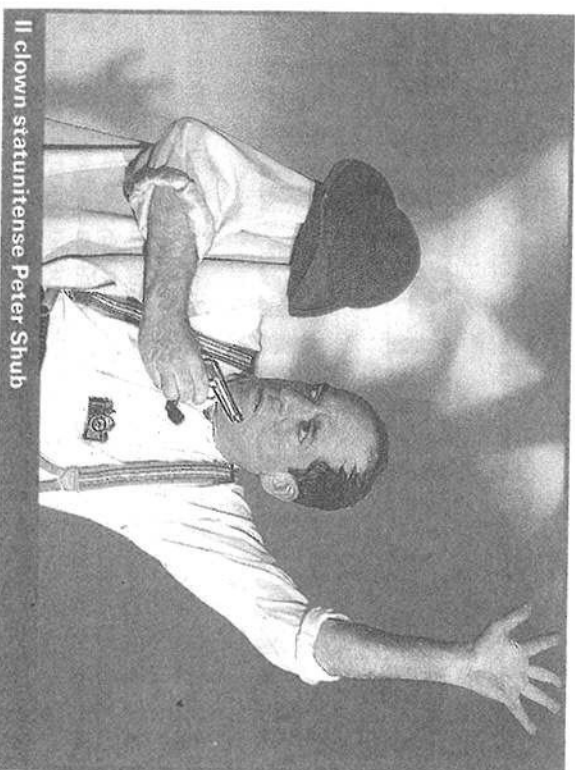
Tra pagliacci, acrobazie e magia

l'estate viaggia "Sul filo del circo"

Gerardo Mirarchi

Dove la magia accade. S'intitola così la sedicesima edizione di "Sul filo del circo", la manifestazione internazionale dedicata al circo contemporaneo e organizzata dal Circo Vertigo in collaborazione con la città di Grugliasco che dal 5 al 29 luglio trasformerà il centro in provincia di Torino nella capitale di acrobati, clown e altre attrazioni. Come di consueto il tendone sarà piantato negli spazi abituali del Teatro Le Serre in via Lanza 31. Il calendario, nei freddi numeri: propone 22 spettacoli, 11 prime nazionali e 14 titoli diversi.

Le compagnie coinvolte in questa edizione di "Sul filo del circo", Italia a parte, provengono da Francia, Spagna, Belgio, Finlandia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Irlanda, Svezia, Argentina, Brasile, Messico e Colombia. Quasi un mese di attrazioni ed emozioni. La serata di apertura della rassegna, mercoledì 5 luglio, sarà tutta per una leggenda della risata ovvero il clown statunitense Peter Shub che sarà impegnato in un irresi-



Il clown statunitense Peter Shub

stibile "one man show". Lo spettacolo è imperniato sull'arte della pantomima e la clownerie di strada, mentre, il giorno successivo, tutti con il fiato sospeso per seguire le evoluzioni che sfidano la gravità degli Xstream, quartetto maschile di acrobati provenienti da Blucinque, compagnia diretta da Caterina Mochi Sismondi.

Il direttore artistico del Vertigo,

Paolo Stratta, spiega con parole quasi poetiche, certamente alla luce, la filosofia della rassegna circense più attesa dell'estate: «Ci sono due cerchi distinti nella quotidianità di ognuno - dice Stratta -. Uno è quello delle piccole certezze. L'altro è fatto di sentieri incerti e sconosciuti nei quali ci si mette in gioco tutti i giorni. "Sul filo del circo" nasce dal dialogo continuo tra

questi due stati d'animo».

Spulciando qua e là nel calendario, da segnalare, l'11 luglio, lo spettacolo di magia comica, "Piccolo camerino" con protagonista il giovane spagnolo Adrian Conde, che ha da poco conquistato il premio nazionale di magia comica a Granada. Uno show che unisce manipolazione, trasformismo e magia ravvicinata con il pubblico. Il cabaret musicale è invece una specialità dell'ensemble catalano Collectiu La Persiana, nell'allestimento "Violeta", in programma il 7 e l'8 luglio. Un esempio di cabaret-concerto che spazia dal jazz al bolero, passando attraverso le tradizioni messicane e cubane. Da segnalare venerdì 14 e sabato 15 luglio, la prima nazionale di "Attaché", proposta della compagnia svedese Tiger Circus. Una cascata di magia e mistero a effetto domino. Chiudura il 28 e 29 luglio con la compagnia ceco-finlandese Cyrk La Putyka, evoluzioni accompagnate dalla musica di Mozart (info e calendario completo su www.cirkoverti-go.com).

A Grugliasco e Borgo San Paolo

Ferrovia metropolitana, intesa su due nuove stazioni

MASSIMO MASSENZIO

Doppio passo in avanti verso la realizzazione della linea Sfm5 che collegherà Porta Susa con la nuova stazione San Luigi di Orbassano. Prima Rfi ha depositato il progetto dell'intervento che verrà realizzato in regione Gonzole (fino al 23 luglio si possono presentare osservazioni) e ieri i Comuni di Torino, Grugliasco e Orbassano hanno sottoscritto il nuovo accordo di programma con Regione Piemonte, Città Metropolitana, l'Agenzia della Mobilità Piemontese e la stessa Rfi per l'attuazione delle opere infrastrutturali necessarie per l'attivazione della linea Sfm5 Orbassano-Torino Stura-Chivasso.

Manca ancora Trm

Sulla carta, però, manca ancora la firma di Trm che non ha ancora avuto il via libera del Collegio di Vigilanza: «La Regione ci ha avvisato troppo tardi - ha precisato la presidente del collegio Elisa Pirro - Ci riuniremo il 16 giugno



Pronta nel 2021

La linea 5 del Sistema ferroviario metropolitano (Sfm) fra Orbassano e Chivasso verrà completata entro quattro anni

e in quell'occasione si delibererà sullo spostamento dei fondi dalla stazione San Luigi alle fermate Quaglia di Grugliasco e San Paolo, a Torino». Il nuovo accordo prevede infatti la progettazione e la realizzazione delle due stazioni per un importo complessivo di 18,5 mi-

lioni, di cui 9,3 finanziati da Regione, 5,5 da Rfi, mentre gli ultimi 3,7 saranno a carico proprio di Trm. Quei fondi sono stati liberati grazie allo «svincolo» della stazione San Luigi, già finanziata come anticipazione della Torino-Lione per 40 milioni di euro.

«In questo modo si è voluto vincolare un'opera utile come la Sfm5 a una inutile e dannosa come la Tav - attaccano i consiglieri regionali M5S Francesca Frediani e Federico Valetti - E la stazione San Luigi che era prevista per il 2018, slitterà ancora»

Obiettivo 2021

La speranza è che adesso non ci siano altri ritardi. Secondo il cronoprogramma la Sfm5 sarà pronta entro il 2021 e permetterà andare da Porta Susa alla stazione San Luigi in 15 minuti. Il progetto comprende anche opere viarie e idrogeologiche in regione Gonzole: «Si tratta di una tappa importante che avvicina sempre di più il traguardo - commenta il sindaco orbassanese Eugenio Gambetta - Noi continuiamo a ritenere fattibile un prolungamento della linea fino alla circconvallazione esterna di Orbassano, per avvicinare la stazione alla nostra città, ma anche agli altri comuni, come Piossasco, Bruino, Rivalta e Volvera».

TORINOSETTE

VENERDÌ 9 IL CONCERTO A LE GRU

LO "SPIRITO" DEI LITFIBA IRROMPE SUL PALCO

PAOLO FERRARI

Litfiba in concerto, solidarietà, raduno di due brand culto del mondo dei motori d'autore, parata di mezzi storici. Succede di tutto nel lungo weekend organizzato dal Mirafiori Motor Village.

Il top è lo show della band fiorentina, in programma **venerdì 9 giugno** alle 22 nell'area esterna del centro commerciale Le Gru di Grugliasco. I Litfiba hanno scelto la location torinese per tenere a battesimo il live estivo tornando per l'ennesima volta in una delle prime città che a inizio Anni Ottanta scommise su di loro invitandoli al Big Club e al Parco Colletta. Piero Pelù, Ghigo Renzulli e compagni stanno attraversando un periodo di immersione nel proprio passato, condivisa con i fan sotto forma di edizioni «legacy» di alcuni dei loro dischi più importanti. Sugli scudi c'è ora «Spirito», rimesso in circolazione in formato extra, con annesso live del 1995: l'album usciva infatti 22 anni fa. Il prossimo a finire sotto la lente d'ingrandimento sarà l'anno prossimo «Mondi sommersi», dopodiché toccherà a «Infinito». Intanto si gira a pieno ritmo l'Italia con il tour «Eutòpia», in cui i due boss sono accompagnati da Luca Mar-



Piero Pelù e Ghigo Renzulli suonano con la loro band i successi di un'importante carriera

Piero Pelù, Ghigo Renzulli e soci nell'area del centro commerciale Parte dell'incasso in solidarietà

telli, Ciccio Licausi e Fabrizio Simoncioni. Sfondo dello spettacolo rock è la solidarietà, con parte dell'incasso devoluta alla Fondazione Operation Smile Italia Onlus che si occupa di bambini con malformazioni al volto. Il biglietto costa 20 euro, i cancelli della struttura aprono alle ore 20.

L'appuntamento con i Litfiba a Le Gru varia un fine settimana movimentato nella sede del Motor Village di piazza Cattaneo 9 (*articolo a pagina 36*). Sabato 10 dalle 10 a mezzanotte e domenica 11 dalle 10 alle 19 è aperto al pubblico il villaggio dedicato alla Jeep e alla Harley-Davidson. Ancora musica: **sabato 10** alle 17 suonano The Beast Of, alle 19 The Rock Alchemist e alle 21 i War Machine. Informazioni su www.freedomlovers.it.

CRONACAQUI_{TO}

venerdì 9 giugno 2017

GRUGLIASCO

Rapina alle Poste Paura per i clienti

→ Nuova rapina ad un ufficio postale. Questa volta in quello di via Don Caustico a Grugliasco. Due banditi, con il volto scoperto, dicendo di essere armati, si sono fatti consegnare il denaro presente in cassa, pari a qualche centinaio di euro, prima di dileguarsi, facendo perdere le tracce. Al momento della rapina, erano presenti il personale e due clienti. Indagini in corso da parte dei carabinieri.

AMMINISTRATIVE 2017 Elezioni in un solo giorno

Al voto 31 Comuni Urne aperte dalle 7 I risultati nella notte

*Rischio ballottaggio a Grugliasco, Chivasso e Rivalta
Mappano sceglierà il primo sindaco della sua storia*

Jaudio Martinelli

► Tutto pronto per le elezioni amministrative in 31 comuni della provincia di Torino. Domani, dalle 7 alle 23, gli elettori saranno chiamati a esprimere la loro preferenza e scegliere il sindaco che dovrà governare la loro cittadina per i prossimi cinque anni.

Nelle 31 municipalità, 28 sapranno chi sarà il loro nuovo primo cittadino già nella notte fra domenica e lunedì: Angroia, Avigliana, Azeglio, Bairo, Balangero, Biontoira, Casalborgone, Caselle, Castellana Grotte, Cavagnolo, Claviere, Favria, Fenestrelle, Germagnano, La Loggia, Lombriasco, Mappano (al voto per la prima volta), Marcellino, Mathi, Monteu da Po, Orio alero, Pavarolo, Rosta, San Maurizio Canavese, Santena, Trana, Valgioie e Vallo della Torre.

Altre, invece, quelli con più di 15mila abitanti e che potrebbero dover aspettare altri quindici giorni, ovvero l'eventuale ballottaggio di domenica 25 giugno, prima di sapere da chi saranno governati: Chivasso, Rivalta e Grugliasco. Anche in questo caso, si voterebbe nella sola giornata di domenica e sempre dalle 7 alle 23, e poi procedere con lo spoglio.

Per votare è necessario recarsi al proprio seggio (indicato sulla tessera elettorale), muniti di un documento di identità valido. Agli elettori verrà consegnata una sola scheda elettorale ma è diverso il sistema di voto se si è sotto o sopra i 15mila abitanti. In quelli a turno unico - dove il sindaco che ottiene più voti vince - l'elettore può tracciare un segno solo sul candidato sindaco, solo sulla lista collegata al candidato sindaco o anche sia sul candidato sindaco che sulla lista collegata al medesimo candidato sindaco. Nei comuni con più di 15mila abitanti si può tracciare un segno solo sul candidato sindaco oppure tracciare un segno solo su una delle liste collegate al candidato sindaco o anche sia sul candidato sindaco che su una delle liste collegate al medesimo candidato sindaco (in entrambi i casi la preferenza viene attribuita sia al candidato sindaco che alla lista di candidati collegati). Una terza opzione è il voto



I seggi chiuderanno alle 23

disgiunto: tracciare un segno sul candidato sindaco ed un altro segno su una lista non collegata. Sopra ai 15mila abitanti, il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi (almeno il 50% più uno), vince. Altrimenti, come detto, si va al ballottaggio fra i due candidati con più preferenze al primo turno. Nei comuni con un solo candidato è invece necessario

raggiungere il 50% più uno degli elettori, pena il commissariamento. In caso di tessera smarrita (o esaurita), l'elettore potrà richiedere il duplicato (o il rinnovo) presso l'ufficio elettorale comunale, che oggi resterà aperto dalle 9 alle 18 e, nel giorno della votazione, per tutta la durata delle operazioni di votazione, e quindi dalle 7 alle 23.

Grugliasco

Roberto Montà
davanti a tutti

Roberto Montà
Sindaco
uscente
del Pd



Salvatore Amari
Candidato
dei Modera-
ti e Psi

È ancora incerto se si andrà al ballottaggio oppure ci sarà un vincitore al primo turno per le elezioni comunali a Grugliasco. Quando il giornale va in stampa, infatti, sono stati scrutinati soltanto 14 dei 34 seggi. Ma Roberto Montà (Pd), sindaco uscente, è in testa con il 50,34% seguito da Salvatore Amari con 14,4%. E poco dietro c'è Lella Bottazzi del Movimento 5 stelle con un 13,2%. Gli altri candidati sindaco si attestano così: Carlo Proietti 10,4%, Claudio Broglio della Lega Nord 6,37%, Donato Viscione di «Forza Italia e Fratelli d'Italia» 2,27%, Gian Paolo Calazzo 1,4, Lucianella Presta del «Popolo della Famiglia» 1,22%.

Di certo, quelle che si sono svolte quest'anno nella «Stalingrado dell'Ovest» sono elezioni anomale. Otto i candidati sindaco in lizza e ben 17 le liste schierate, con 381 candidati alla carica di consigliere comunale. A questo si deve aggiungere anche il calo degli elettori rispetto alle passate elezioni amministrative. Ieri, infatti, si sono presentati ai seggi soltanto 16.947 votanti (8250 uomini e 8697 donne), cioè il 53,43%, dei 31.718 iscritti nelle liste elettorali. Un netto segno meno rispetto al 2012, quando l'affluenza alle urne era stata del 64,44%, già in diminuzione rispetto al 2007 quando aveva votato il 66,28% degli aventi diritto. [P. ROM.]

GRUGLIASCO

Le urne sorridono all'uscente Montà verso la conferma

LA partita nella vecchia Leningrado del Piemonte si potrebbe chiudere al primo turno. Roberto Montà potrebbe essere riconfermato al primo turno sindaco di Grugliasco. Intorno all'una Montà era sopra il 51 per cento, con lo spoglio ancora in corso. Sarebbe un successo per il sindaco uscente che si è trovato a fronteggiare fronde interne alla maggioranza e la concorrenza del suo ex vicesindaco, Salvatore Amarù, sostenuto dai Moderati oltre che da quattro liste: Insieme per Amarù sindaco, Bastal, Democratici di Grugliasco per Amarù e il Partito socialista italiano. In lizza anche Lella Bottazzi del Movimento 5 Stelle che sembra non aver sfondato. Carlo Proietti era appoggiato da tre liste - Grugliasco in Comune, Grugliasco Democratica e gli Ecologisti; Claudio Broglio si presentava per la Lega Nord mentre Donato Viscione correva per Forza Italia-Fratelli d'Italia. Gian Paolo Caiazzo era in corsa con Grugliasco Città Futura e Lucianella Presta per il Popolo della Famiglia. Una folta presenza di candidati e una battaglia dura dentro la coalizione di centrosinistra, tanto che si dava per scontato il ballottaggio. A sorpresa Montà potrebbe spuntarla senza aspettare quindici giorni.

(d. lon.)

GRUGLIASCO

Il sindaco-arbitro in politica ha trovato anche moglie

Il primo cittadino uscente raddoppia dopo uno spoglio al fotofinish
"Ora sarà dura, ma se sono convinto di una cosa la difendo fino alla fine"

PATRIZIO ROMANO

Grugliasco ha scelto. Roberto Montà, è stato riconfermato sindaco per i prossimi cinque anni. Una vittoria che ha il sapore del «miracolo», come dice qualcuno dei suoi fedelissimi. Ha vinto contro sette avversari incassando 8.311 voti (50,58%), con un elettorato in discesa libera, visto che alle urne è andato solo il 53,43% degli aventi diritto, ossia 16.947, su 31.718. Un bel meno 13% rispetto alle elezioni del 2007.

È stata una notte di patemi e di entusiasmi quella di domenica scorsa. I dati nella sede della coalizione in via Perotti, arrivavano e davano l'illusione della vittoria per poi spegnerla con i dati successivi. Un'altalena massacrante. Tanto che quando alle 4 del mattino sembrava cosa fatta Montà è uscito ed ha abbracciato la moglie e insieme hanno pianto e riso. Perché questa è una vittoria di entrambi, che condividono la passione politica da sempre.

Montà, 40 anni, primo di due figli - il più piccolo, Massimo, non ha mai fatto politica -, la passione non l'ha ereditata dal papà Aurelio, né dalla scomparsa mamma Patrizia: è sua e basta. «Sono nato e vissuto a Grugliasco, come i miei - confida -. Il nome del mio bisnonno è inciso sulla lapide ai caduti nella Prima guerra mondiale». E qui frequenta le scuole fino al liceo scientifico Curie. Poi si iscrive a Giurisprudenza. «Uno dei buoni propositi dopo la vittoria - ammette - è quello di laurearmi».

È giovanissimo quando nel 1997 si candida con Obiettivo Grugliasco, una lista civica. «Ho preso 35 voti - ricorda Montà -. Avevo 20 anni, e mi sembrava di fare cose importanti». La politica lo affascina. Nel 2000 l'allora sindaco Mariano Turigliatto lo chiama al suo fianco in giunta: assessore a Pace, Legalità e Prevenzione disagio giovanile. Poi nel 2002 si iscrive alla Margherita e nel 2008 entra nel Pd. Anche sua moglie, Erika Faienza, allora assessore a Beinasco, la conosce in



Festa davanti al municipio

Roberto Montà (al centro, con la camicia azzurra) festeggia la vittoria in piena notte con i suoi collaboratori e sostenitori davanti al municipio di Grugliasco



La politica è la mia passione, ho cominciato giovanissimo quando avevo 20 anni

Roberto Montà
Sindaco
di Grugliasco

uno degli incontri del Comitato locale di controllo del termovalorizzatore. Ora hanno una bimba, Ludovica, quattro anni.

Lavora in Regione all'assessorato all'Istruzione, prima è stato al gruppo del Pd e prima ancora agente di commercio. Intanto, prosegue la sua carriera politica, dal 2002 al 2012,

siede nelle due giunte di Marcello Mazzù, con le deleghe alla Cultura e alle Politiche sociali, e nell'ultimo mandato anche al Bilancio. Nel 2012 si candida sindaco e vince al primo turno con un secco 55,83%. «Passare da assessore a sindaco è stato difficile - dice -, è un compito più complicato: non devi solo fare, ma coordinare e poi prendere l'ultima decisione».

E proprio questo è indicato come un suo difetto: essere un decisionista. «È abbastanza vero - dichiara il sindaco - se sono convinto di una cosa la difendo fino alla fine. Ascolto, ma poi decido, perché compito di chi sta al vertice è prendere decisioni e non seminare dubbi». Non solo. Molti lo accusano anche di accentrare troppo su di sé, anche compiti dei suoi assessori. «Sì,

è un mio limite - confessa - preferisco farle da solo le cose, se posso».

Intanto, affastella altri incarichi: presidente nazionale di «Avviso pubblico», dal 2014, incarico appena rinnovato, e presidente dei «Comuni per la pace» della provin-

cia di Torino. «Una bella collezione di incarichi gratuiti, ma che ti insegnano tanto» sostiene sorridendo. E da «dirigista» non poteva non essere anche il direttore delle partite di calcio: l'arbitro, insomma. Ma tra cinque anni? «Sono l'ultimo Highlander della politica degli Anni '90, finito il mandato cederò la mano - garantisce -. Cosa farò? Non ho la più pallida idea, ma qualcosa che mi dia stesse motivazioni di ciò a cui ho dedicato parte della mia vita».

50.5
per cento
È il risultato del sindaco Montà, che ha vinto al primo turno

© EPIC/NOA/ALCANTARA/DIRITTI RISERVATI

GRUGLIASCO

Montà riconfermato passa al primo colpo nella folla di candidati

È quasi un'impresa quella di Roberto Montà che, con il 50,58 dei voti, è riuscito a vincere al primo turno e confermarsi sindaco a Grugliasco, dove correvano in otto, con almeno tre candidati che facevano riferimento all'area di centrosinistra. Alla vigilia era quasi scontato il ballottaggio e invece alla fine il distacco di Montà dagli avversari è stato tale da garantirgli la vittoria al primo round: si è fermato al 14 per cento il secondo classificato, Salvatore Amarù, alla guida di una coalizione di fuorusciti Pd, Moderati e Socialisti. Al 13,3 è arrivata la candidata 5 stelle Lella Bottazzi, seguita da Carlo Proietti, consigliere uscente e candidato dell'area che si riconosce nell'ex sindaco Mariano Turigliatto. Débacle per il centrodestra che qui si presentava diviso con Donato Viscione, sostenuto da Fratelli d'Italia e Forza Italia, che ha preso appena 330 voti (2 per cento), superato dal candidato della Lega Nord Claudio Broglio che di voti ne ha presi mille ed è arrivato al 6,2. Il Pd è il primo partito con il 33,8 per cento dei voti e «ha preso più voti della scorsa volta nonostante il calo dell'affluenza» fa notare il sindaco che attribuisce la vittoria «alla credibilità della squadra e delle proposte». Da segnalare il dato dell'affluenza, ferma al 53,4 per cento, undici punti in meno della scorsa tornata amministrativa. *(mc. g.)*

CITTÀ' AL VOTO

GRUGLIASCO Per il primo cittadino uscente il 50,58%

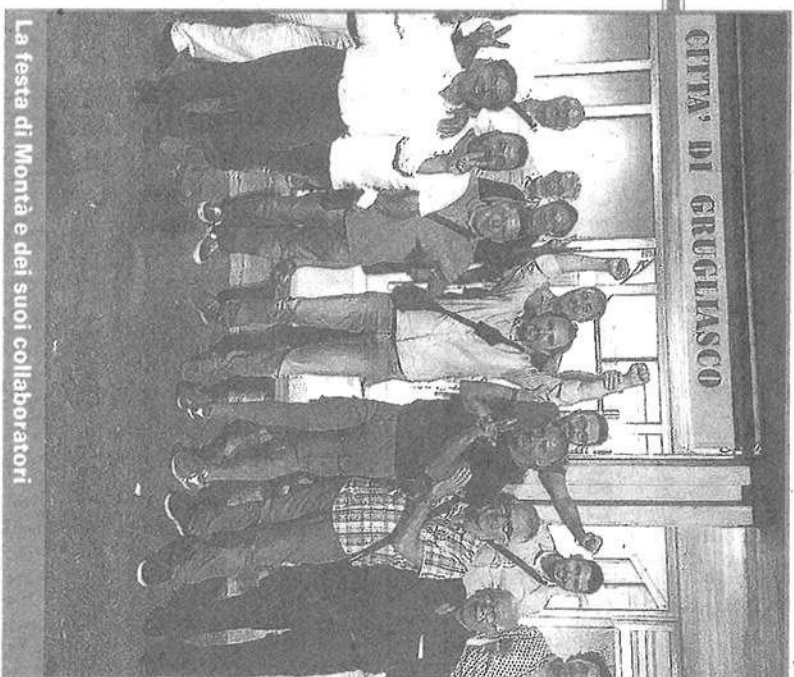
Montà confermato senza ballottaggio «Ottimo risultato»

Amarù secondo con il 14,07% delle preferenze E la grillina Lella Bottazzi si ferma al 13,39%

→ Grugliasco ha scelto ancora una volta Roberto Montà. Il sindaco uscente, 40 anni, ha vinto a dispetto dei pronostici che lo davano certo di approdare al ballottaggio, ma non di riuscire a sconfiggere gli altri contendenti già verso le 10 di lunedì, dopo quasi dodici ore di scrutinio. Montà era sostenuto da una coalizione composta da Pd, Progetto Grugliasco, Gru On e Italia Civile Popolare ed è riuscito ad ottenere 8.331 preferenze, pari al 50,58% degli elettori andati ai seggi nella giornata di domenica. «Il minimo sindacale per essere eletto subito ed evitarmi altri quindici giorni di battaglia elettorale», commenta con il sorriso a trentasei denti, che ora governerà con quindici consiglieri. Per gli altri è notte fonda. Salvatore Amarù (Insie-me per Amarù sindaco, Partito socialista italiano, Bastai, Moderati per Amarù e Democratici di Gru-

gliasco per Amarù) si è attestato al 14,07%, con 2.323 voti ottenuti. Per lui anche altri due consiglieri comunali.

Poco distante è arrivata Lella Bottazzi, portavoce del Movimento 5 Stelle che, dopo aver fatto una campagna elettorale per vincere, si è dovuta accontentare di 2.200 voti (13,39%) che la portano in consiglio comunale assieme ad altri due grillini. Carlo Proietti (Grugliasco democratica. Ecologisti per Grugliasco e Grugliasco in Comune) riesce ad ottenere 1.789 voti (10,88%), portando in consiglio se stesso e un altro consigliere. Il centrodestra deve recitare il mea culpa. Andando spaccato non ha portato a nessun consigliere. La Lega Nord, che portava Claudio Broglio, ha raccolto 1031 voti (6,27%) ed entra in consiglio comunale. Donato Viscione (Forza Italia e Fratelli d'Italia) solo 333



La festa di Montà e dei suoi collaboratori

voti (2,02%). Zero seggi anche per Gian Paolo Caiazzo (Grugliasco Città Futura) che ha racimolato 272 voti (1,65%) e Lucianella Presta (Popolo della Famiglia) con soli 180 voti e un misero 1,09%.

«Penso sia un ottimo risultato - afferma soddisfatto del risultato Roberto Montà - Con così tanta frammentazione si pensava di andare al ballottaggio. E invece con una percentuale poco sopra il 50% abbiamo vinto con un grande risultato che nessuno si aspettava. Ringrazio i cittadini che mi hanno votato e hanno avuto fiducia in me. Lavorerò con la mia squadra per proseguire il lavoro fatto in questi 5 anni e programmare il futuro della città. Farò in modo che il consiglio comunale sia luogo di confronto pur partendo dal mio programma di mandato».

Claudio Martinelli

CRONACAQUI^{TO}

martedì 13 giugno 2017

GRUGLIASCO

I volontari puliscono il parco Ilenia Giusti

→ Sabato prossimo, alle ore 10, appuntamento al parco Ilenia Giusti per ripulire l'area verde. I volontari si ritroveranno 30 minuti prima nel parcheggio dei campi sportivi di strada Gerbido 34 per pianificare la giornata, organizzata dal Movimento 5 Stelle in memoria di Paolo Basile.

«È stato come vincere il derby al 95°»

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Sarà stata la scaramanzia o la reale convinzione che una vittoria al primo turno sarebbe stata davvero difficile. E così quando poco dopo le 4 di lunedì mattina arriva l'ufficialità del

successo, Roberto Montà e i suoi supporter non hanno a disposizione nemmeno una bottiglia di spumante da stappare per celebrare un risultato davvero in-

sperato quanto cercato con determinazione. «La soddisfazione è davvero grande. È un po' come quando la Juventus ha vinto quel derby con una rasoiata di Pirlò a tempo scaduto».

È la metatiora calcistica sembra davvero poter riassumere l'andamento della nottata elettorale. Una partenza lanciata per il sindaco uscente che alle prime sezioni scrutinate vola ben oltre il 50 per cento, sfiorando in alcuni casi il 54. Nel quartier generale della coalizione avversaria, quella che sostiene Salvatore Amari, l'arrivo dei primi dati è una vera e propria doccia fredda. In molti c'era infatti la convinzione di poter dare filo da torcere al sindaco magari costringendolo ad un ballottaggio che avrebbe avuto un significato più che altro simbolico. Si avverte fin da subito la sensazione che le previsioni più ottimistiche siano state spazzate via. Onorato, Montà si affretta intorno



Sono da poco passate le 4 di lunedì mattina. Roberto Montà dà sfogo alla sua gioia davanti al municipio che sarà la sua casa anche per i prossimi cinque anni; sotto, l'amarezza di Salvatore Amari

sposta ben presto sulla sfida a distanza con il Movimento 5 Stelle con gli altri due gradini del podio come obiettivo. Stesse sensazioni che si colgono in piazza Matteotti dove i candidati «senza casa» Bottazzi, Broglio e Presta seguono l'evolversi della situazione. Stati d'animo che sembrano cambiare repentinamente intorno alla metà dello spoglio quando i risultati di tre o quattro seggi fanno scendere Montà sotto la soglia del 50 per cento.

I primi ad accorrersi sono i fedelis-

Sull'altro versante non si illudono più di tanto ed hanno ragione. Il frutto dei risultati rimette il sindaco uscente stabilmente sopra la fatidica soglia. La prima ad alzare bandiera bianca è la candidata 5 Stelle. Poco dopo le 3,30 Lella Bottazzi saluta la compagnia e se ne torna a casa. «Domani lo vado a lavorare, non posso certo restare qui fino all'alba» sibila, poco interessata al duello per il secondo posto con la coalizione che sostiene Amari.

Restano sul campo Claudio Broglio alfiere della Lega Nord, più che soddi-

opere piccole, il sciogliete le righe arriva poco dopo le 4.

La certezza matematica del trionfo sembra sciogliersi due volte in un applauso ma si rievra prematura. Poi anche i più razionali si lasciano andare. È fatta, scattano gli abbracci tra Roberto Montà che fatica a trattenere le lacrime, e la moglie Erika, poi con tutti i suoi sostenitori che gli sono rimasti accanto. C'è anche il suo predecessore Marcello Mazzù, mentre il suo collega di Collegno Francesco Casciano era passato per condire

di metri per certificare un momento davvero importante. «Grazie a chi non ha creduto che fossi un candidato indegno, inadeguato a rappresentare la città per cui ho spesso con amore gli anni più belli della mia vita. Ora ripartiamo sapendo che l'asticezza è più alta e così le attese che dovremo onorare insieme agli impegni presi con la città. Dobbiamo porci il problema di chi non ha sostenuto il nostro progetto ma soprattutto dei migliaia di grugliaschesi che hanno scelto di non andare a votare. Possiamo far-

Crolla l'affluenza alle urne: la speranza del ballottaggio resta un miraggio. Esulta solo la Lega Nord che ritorna in Consiglio

GRUGLIASCO - Con metà delle liste a sostegno, ovvero quattro invece di otto, Montà raccoglie circa 2600 voti in meno: tenendo conto che questa volta hanno votato quasi 3500 grugliaschesi in meno, sembra che i conti tornino. In proporzione tiene il M5S che nel 2012 aveva raccolto 2981 voti, oggi scende "solo" a 2200. Chi può esultare è la Lega Nord. Cinque anni fa con 426 voti non era riuscita a portare il suo candidato in Consiglio mentre questa volta supera i mille voti premiando l'impegno di Claudio Broglio. «*Rhengo corretto condividere i complimenti con la capolista Nunzia Riscato che ha raccolto 126 preferenze e tutte le donne e gli uomini che hanno lavorato con me per riportare la Lega in consiglio comunale. Il lavoro comincia adesso, non intendo assolutamente disperdere quanto fatto in questi tre mesi di campagna elettorale*». La disfatta più cocente è invece quella di Salvatore Amaru, che cinque fa venne sconfitto alle primarie del Pd. Dopo aver raccolto intorno a sé gran parte degli "anti Montà", ha trovato l'appoggio di cinque liste cullando il sogno di andare almeno al ballottaggio. «*La sconfitta non è mai bella anzi, credo di aver affrontato la campagna elettorale con impegno e serietà. Sono arrivato secondo e di questo vorrei ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a tale risultato. Seppur nel mio piccolo ho evitato la deriva populista della città che era lo spauracchio di tanti. Adesso ci metteremo al lavoro per una opposizione costruttiva nell'interesse dei cittadini*». Un po' di amaro in bocca resta

comunque ai grillini. Lella Bottazzi e la deputata Laura Castelli puntano il dito contro presunte irregolarità. «*All'esterno di alcuni seggi, stazionavano rappresentanti di lista che accompagnano le persone fin dentro i seggi suggerendo chi votare, delle volte allungando anche qualche santino*». Ma tra i militanti c'è anche chi fa il mea culpa. L'altra notte ad attendere l'esito dello scrutinio c'erano anche Fabio Matrella, risultato poi il più votato della lista, e il consigliere collegese Domenico Monardo. «*In molte sezioni abbiamo ottenuto buoni risultati come lista ma pochissime preferenze individuali. Dobbiamo lavorare proprio su questo aspetto imparando a farci conoscere personalmente e non contando solo sulla forza del simbolo*». Delusione anche tra i "turigliattiani", che nel 2012 avevano messo in campo quattro liste e raccolto oltre il 21 per cento dei consensi. Le tre liste a sostegno di Carlo Proietti hanno invece messo assieme poco meno dell'11 per cento. Fanalini di coda Giampalo Caiazzo (Grugliasco Città Futura) e Lucianella Presta (Popolo della famiglia). «*A me preoccupa il fatto che il partito dell'astensionismo sia quello che ha raggiunto il risultato più elevato - sottolinea il primo - e su quello so che dovremo andare a lavorare, per sviluppare un percorso di riconoscimento ed identificazione con le persone che attualmente manifesta evidenti segni di sofferenza*». «*Siamo partiti poco più di un mese prima delle elezioni - rileva la Presta - e quindi non possiamo che essere più che soddisfatti per il risultato raggiunto*».





sindaco
ROBERTO MONTA
Voti 8311
(50,58%)

Lo sostengono: Partito democratico, Gru On, Italia Civile Popolare e Progetto Grugliasco

PARTITO DEMOCRATICO

Voti 5310
(33,83%)



Alfiero Mario.....	192
Bianco Raffaele.....	327
Bisceglia Matteo.....	67
Borio Gabriella.....	383
Cannia Sandra.....	159
Catrinolo Salvatore.....	51
Chkeir Fatima.....	149
De Patta Arnedo.....	70
David Francesca.....	44
Ferla Denise.....	16
Gaito Emanuele.....	422
Gardinali Maria Cristina.....	81
Guarino Emanuela.....	219
La Torre Lucia in Americo.....	31
Lorenzoni Dario.....	91
Moretti Elvia.....	113
Mortellaro Luca.....	269
Pernechele Emanuela.....	135
Pisano Marco.....	96
Rubino Claudia.....	39
Sanfilippo Serahno Gianni.....	125
Scaramuzza Roberto.....	26
Soncin Pier Paolo.....	159
Tortora Lorenzo.....	10

GRU ON

Voti 1190
(7,58%)



Martino Elisa.....	146
Zuffellato Stefano.....	339
Copersito Azzurra.....	168
Pace Gabriele.....	66
Lopedote Luciano.....	204
Beggio Nadia.....	24
Destro Dario.....	50
Cinquino Stefania.....	38
Spalla Ferruccio.....	27
Minardi Fabrizio.....	21
Gagliardo Alessandra.....	30
Marmo Felice.....	60
Teppati Losè Alice.....	16
Marasco Belcastro Luca.....	11
Mangiameli Davide.....	11
Canaletta Rosetta.....	82
Pochettino Lorenzo.....	9
Tasca Maria Luisa.....	3
Consoli Alessandro.....	43
Cabodi Alberto.....	5
Magetti Maurizia.....	1
Botone Umberto.....	10
Carlone Enzo.....	2
Fabiano Raffaele.....	16

ITALIA CIVILE POPOLARE

Voti 335
(2,13%)



Raffo Paolo.....	66
Zavaglia Maria.....	3
Falcone Sebastiano.....	47
Giuliano Clorinda.....	15
Salvaggio Massimo.....	44
Sarotto Maria Chiara.....	21
Cimadomo Savino.....	36
Rea Jessica.....	16
Grippa Giuseppe.....	18
Abbramanti Annamaria.....	6
Giambrone Giampaolo.....	9
Grasso Concetta.....	8
Sequenza Alfredo.....	2
Ligato Domenico.....	22
Inturri Giuseppe.....	5
Prevatello Daniel.....	35
Carrieri Giovanni.....	0

PROGETTO PER MONTA GRUGLIASCO

Voti 1081
(6,88%)



Flandaca Salvatore.....	188
Pasqualino Antonio.....	72
Gueli Franco.....	54
Desimio Michele.....	121
Zerbin Franco.....	69
Colombo Roberta.....	64
Godino Franco.....	5
Cardile Antonella.....	24
Castro Villari Vincenzo.....	65
Bartile Vincenzo.....	15
Di Nunzio Manuel.....	12
Scuderi Paolo.....	11
Iannelli Antonella.....	63
Gherghe Claudia Daniela.....	3
Tazoukanit Fatim Zahra.....	8
Garreffa Milena.....	8
Santoro Giada.....	20
Gullino Tshynza Mutoba.....	55
Palazzi Luca.....	43
Zoavo Michele.....	77
Persico Doriana.....	9
Lo Presti Antonio.....	6
Serra Laura.....	1
Puci Stefano.....	1

SALVATORE AMARU'
Voti 2313
(14,07%)



Lo sostengono: Insieme per Amaru' sindaco, Moderati per Amaru', Democratici di Grugliasco, Basta e Partito socialista

PRATTO
SOCIALISTA

Voti 199
(1,26%)



Capizzi Gaetano Angelo.....	95
Berlen Antonietta.....	0
Capacchione Antonietta.....	1
Di Maggio Federica.....	30
Laudicina Vita.....	1
Valuto Irene.....	12
Zambuto Marherita.....	24
Lo Grasso Pietro.....	26
Pastacaldi Franco.....	10
Scalzo Stefano.....	2
D' Apice Valter.....	0
Capannelli Teodoro.....	1
Sparacio Cristian.....	10
Secece Cosimo.....	0
Ariotti Ettore.....	0
Capelli Emanuele.....	0
Gerbino Martina.....	8

BASTAI!

Voti 109
(0,69%)



Baluardo Giuseppa.....	3
Battista Emanuele.....	1
Cognasso Enrico.....	2
Crepaldi Valerio.....	12
Di Pace Filomena.....	0
Ducato Andrea.....	0
Facchino Rocco.....	1
Ferraro Gian Luca.....	2
Finguerra Maurina.....	0
Giannetta Eleonora Anna.....	0
Leotta Cristina.....	9
Leotta Sebastiano.....	6
Maggiora Alberto.....	13
Martini Elisabetta.....	1
Ognibene Vincenzo.....	11
Orlotti Raffaele.....	2
Padovan Andrea.....	7
Pegna Carmen.....	0
Pugliese Angela.....	0
Riganti Dario.....	4
Riva Carlo.....	1
Sacchi Clemente.....	9
Veronese Serenella.....	3
Vollero Vincenzo.....	3

INSIEME PER AMARU' SINDACO

Voti 403
(2,56%)



Balsà Luigia.....	5
Caforio Anna.....	0
Cannata Massimo.....	0
Caroscia Onofrio.....	0
Chiorra Fruttero Simone.....	74
Colicchia Davide.....	0
Costa Valter.....	4
Doppi Ida.....	24
Ferro Luca.....	3
Foti Sonia.....	3
Gatto Domenico Maria.....	44
Gianbarresi Silvana.....	41
Grasso Valentina.....	5
Lasala Sabrina.....	42
Lauria Francesco.....	7
Malandrini Susanna.....	22
Meli Giuseppe.....	1
Mielta Adriano.....	4
Pasqualino Stefania Fina.....	9
Piazza Massimiliano.....	4
Sacco Roberto Mario.....	4
Stuppia Alessia.....	62
Tammeo Cristina.....	4
Vietti Davide.....	59
	1
	5

MODERATI PER AMARU'

Voti 1158
(7,37%)



Musarò Luigi.....	294
Magri Aniceto.....	19
Bono Giada.....	19
Braga Maria.....	33
Calabrese Antonio.....	30
Calderone Giovanni.....	11
Carbone Giuseppe.....	3
Di Stasi Antonio.....	60
Francioso Mario.....	34
Gianattasio Paolo.....	24
Giordano Francesca.....	3
Innamorato Salvatore.....	12
Iannuzzi Luigi.....	75
Lomuto Maria Vittoria.....	13
Malvaro Luigi.....	25
Mogavero Lucia.....	25
Saffioli Andrea.....	61
Sardano Marco.....	27
Siciliano Cristina.....	25
Sciacchitano Maria Grazia.....	6
Sini Valter.....	40
Verdecchio Vincenzo.....	3
Zito Antonella.....	2
Cagnano Marina.....	52
	28
	34

DEMOCRATICI DI GRUGLIASCO

Voti 396
(2,52)



Forgione Annunziato.....	62
Marfulli Rocco.....	61
Palomba Domenico.....	82
Petrucci Federica.....	77
Caforio Amalia.....	0
Celeste Vincenzo.....	0
Colonna Mauro.....	0
D'Agostino Annunziata.....	61
Destro Franca.....	3
Forni Alberico.....	50
Luongo Maria Lucia.....	6
Marchese Guido.....	5
Mennillo Carmine.....	3
Mitica Rocco.....	1
Mola Vito.....	1
Naupari Asalde Rosmery.....	5
Patarella Mauro.....	29
Pollifrone Deborah.....	1
Scarano Alberto.....	6
Turano Davide.....	4
Sarullo Francesco.....	0
Battista Anna.....	1
De Sio Francesco.....	5
Rampanti Domenico.....	1
	0
	20



CARLO PROIETTI
Voti 1789
(10,88%)

Lo sostengono: Grugliasco
Democratica con Turigliatto,
Ecologisti reti civiche e Grugliasco
in Comune Sinistra unita

**GRUGLIASCO
DEMOCRATICA**

Voti 908
(5,78%)



Cerruti Claudio.....	164
Andriani Grazia.....	24
Abbruzzese Riccardo.....	5
Battisti Claudia.....	43
Bonato Nadia.....	3
Cardillo Raffaele.....	48
Castellaneta Giovanni.....	16
Cavaglieri Tiziana.....	53
Defina Vittorio.....	11
Faresè Carmine.....	42
Filaminno Luca.....	7
Galatea Fabrizio.....	1
Galghera Guglielmo.....	20
Grasso Luca.....	8
Marabese Umberto.....	16
Mascherpa Lorenzo.....	18
Monticone Cristina.....	28
Nicolis Danila.....	47
Ortoncelli Davide.....	2
Pupillo Pasquale.....	33
Sartor Pierangelo.....	9
Sgorlon Loreta.....	44
Spunton Claudia.....	8
Terlizzi Angela.....	60

**ECOLOGISTI
RETI CIVICHE**

Voti 330
(2,10%)



Neirotti Iolanda.....	14
Novembre Michele.....	47
Piscitello Andrea.....	34
Petiti Silvia.....	1
Cascino Riccardo.....	0
Bellotti Sonia Tamara.....	1
Lobreglio Vincenzo.....	13
Buoncuore Stefano.....	4
Benatti Roberto.....	1
Morico Christian.....	7
Fantini Marco.....	5
Fogli Donatella.....	8
Tintori Maria Pia Giuseppina.....	2
Cianci Rita.....	0
Costa Saveria.....	0
Bertuglia Michelangelo.....	3
Sartori Federico Carlo.....	2
Gorresio Maria Clara.....	2
Donetti Eva.....	2
Gay Andrea.....	2
Allasina Luciana.....	5
Proietti Luca.....	2
Bruno Giulia.....	10
Adorno Francesco.....	0

**GRUGLIASCO
IN COMUNE**

Voti 377
(2,40%)



Cecchetto Federico.....	41
Matoda Claudia.....	7
Garofalo Giuseppe.....	50
Giacometti Samantha.....	1
Amore Michele.....	101
Mazzeo Simona.....	3
Conte Simone.....	20
Alessi Alessia.....	28
Ricciardi Guglielmo.....	2
Crivellari Marica.....	1
Malomo Luigi.....	21
Alfonzi Daniela.....	1
Bertino Mattia.....	2
Belliardo Giulia.....	0
Bagno Mirko.....	0
Berrino Maddalena.....	0
Stillitano Francesco.....	0
Cardillo Valeria.....	2
Bagno Denis.....	0
Satalino Rosella.....	1
Naggi Giovanni Pietro.....	0
Rinallo Girolamo.....	1
Vitali Andrea.....	0
Panico Maria.....	0

**GIAN PAOLO
CAIAZZO**
Voti 272
(1,65%)



**Lo sostiene: Grugliasco
Città Futura**

**GRUGLIASCO
CITTÀ FUTURA**

Voti 272
(1,65%)



Casula Rita Antonia.....	10
Grandinetti Fabrizio.....	35
Albertin Sara.....	6
Ambrogio Tatiana Emiliana....	32
Bergamasco Pietro.....	0
Casula Salvatore.....	5
Daniele Rosina.....	0
De Leo Palmiro.....	0
Degortes Igor.....	0
Fontanarosa Giuseppe.....	3
Girasole Luigi.....	18
Goldone Luca.....	1
Levi Silvia.....	7
Margiotta Peppino.....	0
Masciavè Monica.....	2
Moscato Andrea.....	14
Siriotto Silvio.....	5
Tei Serenella.....	0
Viri Filippa.....	0

**DONATO
VISCIONE**
Voti 333
(2,02%)



Lo sostiene: Forza Italia
e Fratelli d'Italia

**FORZA ITALIA
FRATELLI D'ITALIA**

Voti 330
(2,10%)



Capone Marco.....	25
Addati Giuseppe.....	6
Albano Sergio.....	9
Balsamo Vincenzo.....	0
Bellino Antonio.....	0
Caruso Roberto.....	0
Cavallo Manuela.....	5
Clemente Nichol.....	0
Concon Tosca Veriana.....	1
Damico Maria Antonella.....	3
Dimitri Giannantonio.....	4
Fruianni Vittoria.....	0
Gaetani Stefano.....	0
Gallo Patrizia.....	6
Gennatiempo Serena.....	5
Lagona Marco.....	0
Lettieri Lucia.....	2
Marino Gioachino.....	0
Nasti Luigi.....	0
Nibale Mauro.....	1
Pischedda Mara.....	0
Pomponi Stefano.....	7
Salvati Luigi.....	1
Sangervasio Michele.....	5

**LELLA
BOTTAZZI**
Voti 2200
(13,39%)



La sostiene: Movimento 5 Stelle

**MOVIMENTO
5 STELLE**

Voti 2131
(13,58%)



Martella Fabio.....	120
Tarsia Rosa Rosanna.....	79
Merlino Marcello Ettore.....	16
Bernardo Filippo.....	27
Fummo Giuseppe Luciano.....	6
Bairardi Marco.....	28
Paolino Giovanna.....	15
Salmasso Gabriella.....	27
Segalin Cinzia.....	22
Colosimo Roberta.....	17
Lionetti Francesco.....	35
Parodi Guido.....	30
Fusetti Roberto.....	28
Casa Massimo.....	35
Cantoro Angela.....	24
Ciucci Giuseppe.....	26
Ciarambino Giorgio.....	2
Monti Elena.....	29
Massa Mauro.....	6
Fantini Lidia.....	2
Pezzali Lorenzo.....	4
Ciarambino Carmine.....	3

**LUCIANELLA
PRESTA**
Voti 180
(1,09%)



La sostenere: Il Popolo
della Famiglia

**IL POPOLO
DELLA FAMIGLIA**

Voti 176
(1,12%)



Bozzato Primo.....	23
Pecoraro Cinzia.....	0
Leonardi Rosalia.....	3
Steffenino Carmen.....	3
Lippolis Maria Vittoria.....	0
Bria Berter Maura.....	0
Postiglione Antonio.....	3
Andriani Cataldo.....	4
Marucci Mario.....	0
Auddino Francesca.....	0
Russo Francesco.....	0
Barbara Giuseppina.....	0
Barbara Francesco Paolo.....	0
Parenti Antonina.....	2
Dottore Vincenza.....	0
Rossi Luca.....	2
La Luna Rita Paola.....	0
Buffa Pierina.....	2

**CLAUDIO
BROGLIO**
Voti 1031
(6,27%)



Lo sostenere: Lega Nord

LEGA NORD

Voti 1003
(6,39%)



Risicato Nunzia.....	126
Parisi Giovanni.....	11
Penna Alberto.....	3
Sardano Vincenzo.....	6
Massaglia Mirella.....	1
Avino Dina.....	0
Bedeschi Giuseppe.....	0
Bertone Giacomina.....	0
Gauzolino Marina.....	0
Marovelli Claudio.....	0
Mazetto Sara.....	1
Mondin Renato.....	0
Morello Cristina Antonella.....	0
Nudi Domenico.....	1
Pesando Luca.....	1
Petrizzini Giovanni.....	0
Puglisi Valentina.....	4
Raviola Cinzia.....	1
Rizzo Anna.....	7
Sapetti Stefano.....	25
Sterpellone Anna Rosetta.....	1
Tartaglino Marco.....	0
Valerio Carla.....	0
Volpe Marina Bruna.....	3

Grue S. Paolo: firmato il nuovo accordo

di MARCO GIARELLI

Via libera al nuovo accordo di programma per la Sfm5, che prevede la progettazione e la realizzazione delle nuove stazioni ferroviarie di borgata Quaglia-Le Gru a Grugliasco e di San Paolo a Torino: importo complessivo di 18,5 milioni di euro, di cui 9,3 finanziati dalla Regione, 5,5 a carico di Rfi e 3,8 di fonte Tm come compensazioni dell'incremento.

L'accordo per le opere infrastrutturali necessarie per l'attivazione della linea Sfm5 Orbasiano-Torino Sura-Chivasso è stato sottoscritto ieri pomeriggio a Torino da Regione, Città di Torino, Città metropolitana, comuni di Grugliasco e Orbasiano, Agenzia della mobilità piemontese ed Rfi. La stazione di San Luigi di Orbasiano, ricorda il comunicato diffuso dalla Regione, è invece uscita rispetto al precedente accordo di programma «in quanto già finanziata nel contratto di programma di Rfi in sede alla linea Sfm5, come opera in anticipazione della Torino-Lione, per un importo pari a 40 milioni: grazie a ciò si sono liberate le risorse per realizzare le fermate Le Gru e San Paolo, che diversamente non si sarebbero potute realizzare. In particolare la progettazione della fermata San Paolo prevederà anche l'integrazione con la futura linea Sfm3».

L'assessore regionale ai trasporti Francesco Balocco ha espresso la sua soddisfazione «per l'importante risultato che consentirà l'avvio della progettazione delle due fermate e la realizzazione della linea Sfm5, che integrerà il Sistema ferroviario metropolitano». Alle tre nuove fermate della Sfm5 si aggungerà quella di Ferrera sulla Sfm3: la messa in esercizio dell'insieme delle opere è previsto entro il 2021, per un valore complessivo di 71 milioni di euro. La Sfm5 garantirà la connessione tra l'ospedale San Luigi di Orbasiano e Porta Susa in circa 15 minuti, passando per Grugliasco (borgate Lesna e Quaglia) con cadenzamento metropolitano e garantendo un collegamento veloce ed efficace.

Tutte le fermate avranno soluzioni architettoniche unificate per gli imbocchi dei tunnel, i fabbricati e le opere d'arte, permettendo di conseguire un'identità architettonica comune.

Consentiranno inoltre un'efficiente interconnessione tra le reti di trasporto, facilitando l'interscambio con gli autobus sia rispetto alle linee esistenti del trasporto pubblico locale per le fermate passanti di San Paolo e Quaglia-Le Gru, sia con la realizzazione di stadi dedicati (Movetrento progettato insieme ad Agenzia mobilità piemontese e Comune di Orbasiano) per le stazioni di San Luigi-Orbasiano e Ferrera. Sono poi previsti dei parcheggi di attestamento dedicati per circa 400 auto alla stazione di San Luigi-Orbasiano (attestamento linea), uti-

lizzati anche dagli utenti delle ospedaliere, facilitando l'interscambio con gli autobus sia rispetto alle linee esistenti del trasporto pubblico locale per le fermate passanti di San Paolo e Quaglia-Le Gru, sia con la realizzazione di stadi dedicati (Movetrento progettato insieme ad Agenzia mobilità piemontese e Comune di Orbasiano) per le stazioni di San Luigi-Orbasiano e Ferrera. Sono poi previsti dei parcheggi di attestamento dedicati per circa 400 auto alla stazione di San Luigi-Orbasiano (attestamento linea), uti-

lizzati anche dagli utenti delle ospedaliere, facilitando l'interscambio con gli autobus sia rispetto alle linee esistenti del trasporto pubblico locale per le fermate passanti di San Paolo e Quaglia-Le Gru, sia con la realizzazione di stadi dedicati (Movetrento progettato insieme ad Agenzia mobilità piemontese e Comune di Orbasiano) per le stazioni di San Luigi-Orbasiano e Ferrera. Sono poi previsti dei parcheggi di attestamento dedicati per circa 400 auto alla stazione di San Luigi-Orbasiano (attestamento linea), uti-

lizzati anche dagli utenti delle ospedaliere, facilitando l'interscambio con gli autobus sia rispetto alle linee esistenti del trasporto pubblico locale per le fermate passanti di San Paolo e Quaglia-Le Gru, sia con la realizzazione di stadi dedicati (Movetrento progettato insieme ad Agenzia mobilità piemontese e Comune di Orbasiano) per le stazioni di San Luigi-Orbasiano e Ferrera. Sono poi previsti dei parcheggi di attestamento dedicati per circa 400 auto alla stazione di San Luigi-Orbasiano (attestamento linea), uti-

lizzati anche dagli utenti delle ospedaliere, facilitando l'interscambio con gli autobus sia rispetto alle linee esistenti del trasporto pubblico locale per le fermate passanti di San Paolo e Quaglia-Le Gru, sia con la realizzazione di stadi dedicati (Movetrento progettato insieme ad Agenzia mobilità piemontese e Comune di Orbasiano) per le stazioni di San Luigi-Orbasiano e Ferrera. Sono poi previsti dei parcheggi di attestamento dedicati per circa 400 auto alla stazione di San Luigi-Orbasiano (attestamento linea), uti-



Un rendering della nuova fermata Quaglia-Le Gru di Grugliasco e, in alto, la firma dell'accordo di ieri

lizzati anche dagli utenti delle ospedaliere, facilitando l'interscambio con gli autobus sia rispetto alle linee esistenti del trasporto pubblico locale per le fermate passanti di San Paolo e Quaglia-Le Gru, sia con la realizzazione di stadi dedicati (Movetrento progettato insieme ad Agenzia mobilità piemontese e Comune di Orbasiano) per le stazioni di San Luigi-Orbasiano e Ferrera. Sono poi previsti dei parcheggi di attestamento dedicati per circa 400 auto alla stazione di San Luigi-Orbasiano (attestamento linea), uti-

lizzati anche dagli utenti delle ospedaliere, facilitando l'interscambio con gli autobus sia rispetto alle linee esistenti del trasporto pubblico locale per le fermate passanti di San Paolo e Quaglia-Le Gru, sia con la realizzazione di stadi dedicati (Movetrento progettato insieme ad Agenzia mobilità piemontese e Comune di Orbasiano) per le stazioni di San Luigi-Orbasiano e Ferrera. Sono poi previsti dei parcheggi di attestamento dedicati per circa 400 auto alla stazione di San Luigi-Orbasiano (attestamento linea), uti-

lizzati anche dagli utenti delle ospedaliere, facilitando l'interscambio con gli autobus sia rispetto alle linee esistenti del trasporto pubblico locale per le fermate passanti di San Paolo e Quaglia-Le Gru, sia con la realizzazione di stadi dedicati (Movetrento progettato insieme ad Agenzia mobilità piemontese e Comune di Orbasiano) per le stazioni di San Luigi-Orbasiano e Ferrera. Sono poi previsti dei parcheggi di attestamento dedicati per circa 400 auto alla stazione di San Luigi-Orbasiano (attestamento linea), uti-

lizzati anche dagli utenti delle ospedaliere, facilitando l'interscambio con gli autobus sia rispetto alle linee esistenti del trasporto pubblico locale per le fermate passanti di San Paolo e Quaglia-Le Gru, sia con la realizzazione di stadi dedicati (Movetrento progettato insieme ad Agenzia mobilità piemontese e Comune di Orbasiano) per le stazioni di San Luigi-Orbasiano e Ferrera. Sono poi previsti dei parcheggi di attestamento dedicati per circa 400 auto alla stazione di San Luigi-Orbasiano (attestamento linea), uti-

Meno acqua per i super pomodori

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - I super-pomodori del futuro nasceranno nelle serre della facoltà di agraria. L'Università di Torino, insieme ad altri partner, ha infatti vinto un progetto europeo della durata di tre

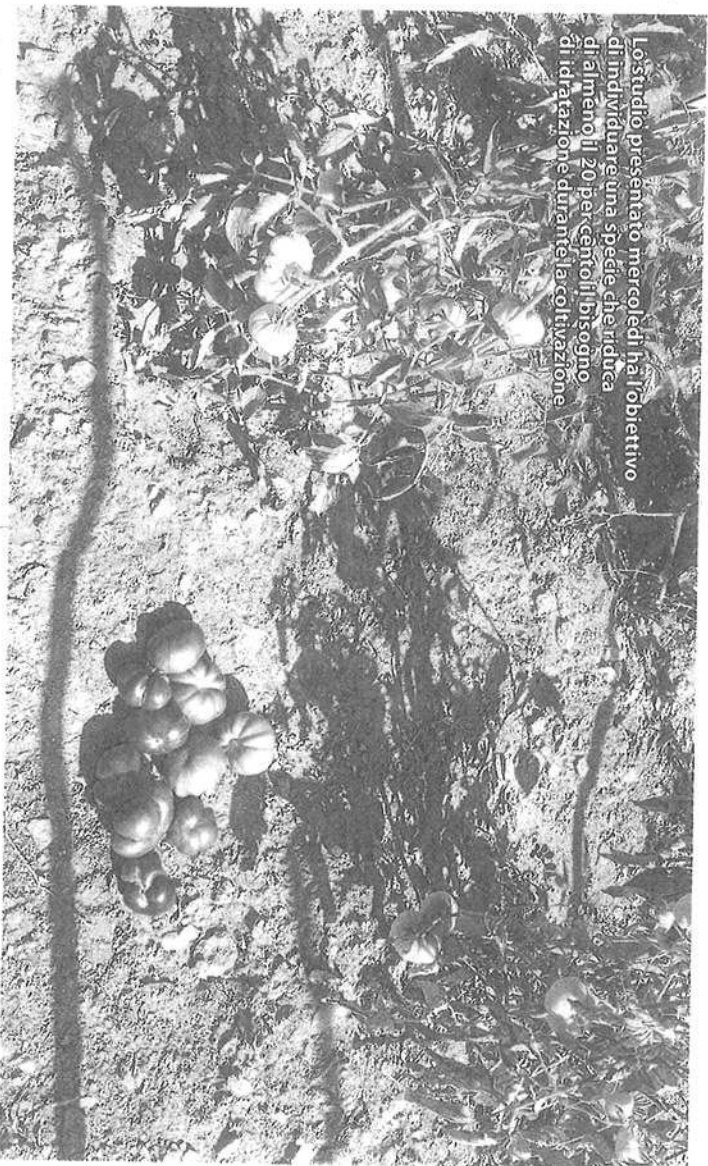
»

Finanziamento da sei milioni per il progetto della facoltà di agraria

industria, noi ci concentreremo su un altro aspetto: le specie che mantengono la stessa qualità, riducono di almeno il 20 per cento il bisogno di acqua durante la coltivazione», che verrà fatta sia nelle serre di Grugliasco, che nei terreni vicino a Caserta. Oltre a selezionare le specie più resistenti alla siccità tra quelle già esistenti, si studieranno anche quali funghi e batteri riducono il bisogno di acqua dei pomodori.

Il rettore dell'Università Gian Maria Tajani e Andrea Schubert, coordinatore del progetto e docente del Dipartimento scienze agrarie, forestali ed alimentari, hanno presentato mercoledì scorso il progetto europeo finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020. Con 6 milioni di euro (di cui quasi un milione per l'area neo torinese), 10 Paesi europei, 25 partner, 200 tra tecnici e ricercatori, l'Università di Torino, imponendosi su 50 concorrenti, guida un progetto di ricerca sul pomodoro che oltre ad essere uno dei frutti più coltivati, è

Lo studio presentato mercoledì ha l'obiettivo di individuare una specie che riduca di almeno il 20 per cento il bisogno di idratazione durante la coltivazione



anche presente quasi in ogni paese, grazie alla possibilità di proteggere le piante dai fattori climatici con la coltivazione in serra.

La ricerca raccoglie ricercatori, tecnici e agricoltori di tutta Europa e servirà a mettere a punto sistemi di coltivazione del pomodoro rispettosi dell'ambiente e meno impattanti sulle risorse naturali. Per oltre tre anni, aziende agricole, industrie, università, centri di ricerca provenienti da Italia, Spagna, Francia, Grecia, Gran Bretagna, Belgio, Germania, Slovenia, Romania, Grecia e Israele lavoreranno insieme alla selezione di varietà del frutto resistenti ai fattori climatici, allo studio dei processi fisiologici e molecolari alla base della resistenza e

allamessa a punto di tecniche agronomiche e di precisione nella coltura del pomodoro in campo e in serra.

«Torino assume ancor una volta un ruolo centrale in un progetto europeo - sottolinea il rettore Ajani - Inparticolare grazie alle competenze dei nostri ricercatori nella biologia, genetica ed agraria e alla capacità di integrarle e metterle a sistema, UniTo potrà aprire la strada a nuove tecniche di agricoltura sostenibile sempre più necessarie per adattarsi ai cambiamenti climatici e per l'escavarsi di fonti naturali e potrà aggregare intorno a sé un network di 24 centri di ricerca, industrie e aziende agricole che insieme a noi hanno creduto in questa sfida». «La coltivazione di frutti e ortaggi ricchi de

molta acqua e altrettanto fertilizzante - aggiunge il professor Schubert - ma la prima scarseggia, complice il cambiamento climatico, mentre il secondo si può produrre con gran dispendio di energia, spesso non rinnovabile. Un'alternativa esiste. Si può fare molto per produrre alimenti sani con tecniche sostenibili che riducano il consumo di risorse limitate e costose. L'Università di Torino ha oggi la possibilità di contribuire attraverso un progetto di ricerca europeo ad una grande svolta per la sostenibilità agricola che punta a ottenere pomodori che consumino meno acqua e meno fertilizzanti. Pomodori spargnini, si direbbe a Torino, ma non per questo meno sani, succosi e saporiti».

Alunni del Sociale al Museo del Toro

GRUGLIASCO - Gli alunni della 4° A dell'Istituto Sociale di Torino hanno sviluppato il progetto "Future Cup", un laboratorio sperimentale di alternanza scuola-lavoro che li ha visti lavorare insieme ai tutor della Scuola di amministrazione aziendale Riccardo Paolasso e Jacopo Mariani. Al centro del progetto il Museo Grande Torino, che i ragazzi immaginano in futuro come un luogo accessibile e moderno, che punti sulla multimedialità e sulla valorizzazione dei cimeli di una squadra che ha fatto la storia del calcio e che ancora oggi appassiona non solo chi l'ha vista giocare ma anche giovani e giovanissimi. Il progetto sarà oggetto di un concorso in programma domenica: tra ospiti illustri e grandi appuntamenti verranno messi in palio numerosi cimeli appartenuti alla società granata.

Elezioni, spoglio in diretta sulla pagina del Comune

GRUGLIASCO - A pochi giorni dal voto l'ufficio comunicazione del Comune ha preparato una pagina "Speciale elezioni amministrative" dove è possibile trovare tutte le informazioni relative al voto, ai documenti per votare, alla scheda elettorale, ai seggi dove votare, a come e quando votare, ai servizi per disabili e anziani. E ancora l'elenco completo di tutti i candidati sindaci e consiglieri comunali, notizie, link, risultati delle elezioni precedenti, i programmi dei candidati. E dalle 23 di domenica sulla stessa pagina, oltre all'affluenza dei votanti, si potrà anche seguire, in tempo reale, lo spoglio delle schede con i risultati dei sindaci, delle liste collegate e delle preferenze. Inoltre le stesse informazioni si potranno vedere sui due monitor a piano terra e sul maxi schermo della sala consiliare, che rimarrà aperta dalla chiusura dei seggi, dalle 23 fino al termine dello scrutinio.

Lassù qualcuno ci ama

GRUGLIASCO - Il Museo del Grande Torino ha inaugurato la mostra: "Lassù qualcuno ci ama" dedicata a Carla Bisirri e Maria Teresa Napoleoni, le due ragazze vittime del tragico rogo dello stadio Ballarin di San Benedetto Del Tronto del 7 giugno 1981, e ai fratelli Aldo e Dino Ballarin, giocatori del Grande Torino che perirono nella tragedia di Superga. La mostra sarà visibile fino al 16 luglio nella sala della Memoria. Ultima giornata dedicata alla memoria granata domenica: alle 15 un intervento sulla medicina dello sport tenuto dal dottor Parodi, alle 16 il rinfresco, alle 16,45 la sottoscrizione a premi e alle 18,30 i saluti finali. L'intero ricavato verrà devoluto al museo. Il Museo è aperto il sabato dalle 14 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 19, con ultimo ingresso alle 17,30. Sono possibili visite fuori orario di apertura dal lunedì al venerdì, ma solo su prenotazione. Per informazioni inviare dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 al 333/9859488.

Iscrizioni allo Juventus club

GRUGLIASCO - Lo Juventus Club Grugliasco "Alessio & Riccardo" ha aperto le iscrizioni e la campagna tesseramento per la stagione 2017/2018. Con il Club si potrà avere subito la tessera del tifoso e una serie di agevolazioni. Da oggi, ogni venerdì, presso il bar Waikiki di via Lupo 31, dalle 21 alle 23. Info: www.juveclubgrugliasco.com, 328/8389323, 340/2926612.

Differenziata: Comune virtuoso in anticipo di quattro anni

GRUGLIASCO - Il Piano regionale dei rifiuti del 2016 ha stabilito che entro il 2020 ogni Comune deve raggiungere i seguenti obiettivi: non superare i 159 chilogrammi per abitante anno di rifiuto indifferenziato la cui destinazione è l'inceneritore del Gerbido; inoltre non produrre rifiuti complessivi superiori a 455 e, da sé, avere una raccolta differenziata che deve raggiungere almeno il 65 per cento. Ebbene Grugliasco ha già raggiunto questi obiettivi e precisamente i numeri sono rispettivamente 151, 446 e 64,9. Se poi si guarda al contesto (bacino Cados che comprende la zona ovest e la valle

di Susa) Grugliasco è l'unico Comune sopra i 10 mila abitanti a trovarsi in queste condizioni. Nel 2012 i numeri erano altri, la raccolta differenziata era sotto di 6 punti e lo smaltimento era superiore di 8 kg/ab. Passando ai costi, capitolo non meno importante: se quelli del bacino, comprensivi di costi del servizio e della quota comunale, sono oggi 157 euro per abitante, quelli di Grugliasco si attestano a 149. L'obiettivo per i prossimi anni è quindi quello di arrivare alla tariffazione puntuale con uno sforzo collettivo e di sistema, per rispondere meglio al principio "chi inquina paga".

Gulliver sbarca sull'Isola che non c'è

GRUGLIASCO - L'associazione Terra Comune, con la partnership dell'Isola che non c'è e il patrocinio del Comune, organizza il campus estivo Gulliver rivolto a ragazzi e giovani adulti con fragilità o lievi disabilità. Quattro settimane di attività e divertimento in compagnia: dal 12 giugno al 7 luglio, da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 17 presso i locali dell'Isola che non c'è, in via Lanza 32. Un centro organizzato e gestito da psicologi, tecnici dei laboratori e volontari. Le attività vanno da "inventiamo e scriviamo storie, con l'autore di racconti-gioco" al "seguiamo un corso di disegno, sperimentiamo l'inglese, facciamo air gym: camminata, mindfulness e meditazione al parco e in più, ogni settimana, andiamo per un giorno in gita (piscina, Reggia Venaria, Castello di Rivoli). E poi giochi, musica e visite sul territorio. Info e prenotazioni: Terra Comune, via Perotti 54, 327/ 1955371 - 335/ 6495477.

Stasera c'è la Pizza Run

GRUGLIASCO - Questa sera alle 20 si svolgerà la seconda "Pizza Run" 5 km da vivere e gustare. Si tratta di una manifestazione podistica non competitiva ludico-motoria, che prevede anche il primo baby run. Il ritrovo è previsto alle 18,30 presso la pizzeria "Il Sagittario" in piazza Papa Giovanni XXIII 15 e partenza alle 20, al costo di 7 euro con chiusura delle iscrizioni il 12 giugno. Punti iscrizione sono la pizzeria, dalle 17,30 alle 19,30, Andrea Maggi (340/3945420; andrew.maggi@libero.it), Nevio Sturaro (320/0931842; nevio.sturaro@gmail.com). I partecipanti intolleranti al glutine lo dovranno dire al momento dell'iscrizione. Il pettorale si potrà ritirare la sera stessa entro le 19,30. Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento dei 300 partecipanti. È previsto il ristoro con panini, frutta, acqua e birra. A tutti i partecipanti verrà dato un omaggio. Inoltre, i primi tre uomini e le prime tre donne riceveranno un omaggio fornito dagli sponsor.

Appuntamento al fotoclub

GRUGLIASCO - Il fotoclub "La Gru" si ritrova ogni martedì alle 21 in via Scoffone 11, presso "Città Futura" parco San Sebastiano. Questa sera in programma serata tecnica "come preparare una proiezione".

Al Giardino d'Altrotempo

GRUGLIASCO - Proseguono gli appuntamenti con il "Giardino d'AltroTempo". Giovedì dalle 16,30 letture animate al Centro d'infanzia Bolle di musica. E sabato dalle 15,30 alle 18 grande festa finale con musica d'estate, Cirko Vertigo, bolle di sapone, merenda e l'incontro dal titolo "Coloriamo le pietre" al parco Porporati. Info e prenotazioni: 340/1497787 dalle 9,30 alle 16,30 oppure su Facebook nel gruppo "Genitori Giardino d'AltroTempo".

Tutelare gli adolescenti nella pancia della balena

GRUGLIASCO - Nella pancia della balena. Si chiama così l'incontro che si terrà oggi dalle 17,30 alle 19,30, presso l'auditorium "66 Martiri" di via Olevano 81. Un tuffo nel mondo degli adolescenti per capire come tutelarli. Simbolicamente sarà dedicato spazio all'ascolto dei dubbi, delle paure, dei pensieri dei genitori. Per evitare la noia e la fatica di una "lezione frontale", si manterrà una modalità narrativa dialogante e dinamica che riservi almeno 45 minuti dedicati all'ascolto del pubblico in sala. Insomma persone (professori, psicologi, ecc) che interverranno a rinunciare al loro spazio, alla voglia/bisogno di dire tutto. Una rinuncia che favorisce la possibilità di sintonizzarci sui bisogni in sala anche per infittire le maglie della rete scuola-famiglia. Interverranno, oltre al dirigente scolastico Ersilia Montesano, anche Antonella Piva, docente, "The Blue Whale challenge"; Mirella Di Vincenzo, docente, "Parole O-Stili"; forze dell'ordine, "Come tutelare i minori"; Silvia Di Paola, psicologa e psicoterapeuta "Lo sportello d'ascolto"; Stefano Bellizzi, psicologo e psicoterapeuta, "Il mondo dei preadolescenti"; Famiglie "Dubbi, perplessità, paure: come fare?". Info: Luana Vannoni 011/786077 - 4085952.

Ufficio verbali apre solo al pomeriggio

GRUGLIASCO - Per problemi organizzativi connessi con le operazioni elettorali, l'apertura al pubblico dello sportello dell'ufficio verbali della polizia locale in via Cln 55, avverrà al pomeriggio invece del mattino con orario 14,30 - 17.

Grugliasco

Ecco i 25 eletti che vanno in Comune

Escluse variazioni dell'ultimo minuto da parte dell'Ufficio centrale, nominato dal Tribunale di Torino, il nuovo Consiglio comunale di Grugliasco, oltre al sindaco Roberto Montà (Pd) do-

vrebbe essere composto così. Maggioranza: Emanuele Gaito, Gabriella Borio, Raffaele Bianco, Luca Mortellaro, Emanuela Guarino, Sandra Canina, Mario Alfiero, Pier Paolo Soncin, Fatima Chkeir, Emanuela Pernechele e Serafino Sanfilippo (Pd); Stefano Zuffellato e Luciano Lopedote (Gru On); Salvatore Fiandaca e Michele Desimio (Progetto Grugliasco). Minoranza: Salvatore Amarù, Luigi Musarò e Salvatore Innamorato (Moderati per Amarù); Lella Bottazzi, Fabio Matrella e Rosa Tarsia (Movimento 5 stelle); Carlo Proietti e Claudio Cerruti (Grugliasco democratica) e Claudio Broglio (Lega Nord).



Il sindaco
Roberto
Montà,
eletto con
il 50,5%

[P. ROM.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Grugliasco

Lavori alla scuola elementare

■ Procede l'iter per la ristrutturazione della scuola elementare Baracca di Grugliasco. In questi giorni, infatti, è stato approvato il progetto di fattibilità per la riqualificazione del plesso scolastico. Le opere autorizzate dall'amministrazione riguardano lavori di ristrutturazione, ampliamento ed efficientamento energetico, con la finalità di ospitare la scuola per l'infanzia «Casalegno». L'investimento ammonta a 2,7 milioni di euro e l'amministrazione comunale ha partecipato a un bando regionale per ottenere un finanziamento.

[P. ROM]

TORINOSETTE

DOMENICA 18 LE SERRE FESTA IN MUSICA

Domenica 18 dalle 9,30 alle 22 l'Associazione Musica Insieme, in collaborazione con il Comune di Grugliasco e con la Società Le Serre organizza «Festa in musica al Parco. La musica racconta...Il parco culturale Le Serre», un grande evento musicale per festeggiare i 25 anni di attività dell'Associazione che ha all'attivo oltre un centinaio di concerti e manifestazioni.

Circa 300 allievi, oltre all'intero corpo docenti dell'Asso-



● Magister Harmoniae

ciazione Musica Insieme, presenteranno un programma di concerti di ogni genere. Solisti, cantanti, cori, band e orchestre presenteranno un repertorio che spazia dalla musica classica al pop, passando per il rap, swing e jazz con animazione e giochi per i bambini sia nel grande parco esterno che all'interno delle strutture del Parco (Villa Boriglione, Chalet Allemande, La Nave, Cortile della Villa, Casa Musica e Cultura Giuseppe Impastato).

L'ingresso è gratuito. [L.G.H.]

GRU VILLAGE AL VIA CON FEDEZ E J-AX, E POI GABBANI

LA COPPIA COL ROLLEX E L'AUTTORE CON SCIMMIA

GABRIELE FERRARIS

Si apre lunedì 19 giugno, con il concerto di Fedez e J-Ax, la dodicesima edizione di GruVillage, il festival organizzato dai commercianti della shopville Le Gru di Grugliasco (via Crea 10), che investono

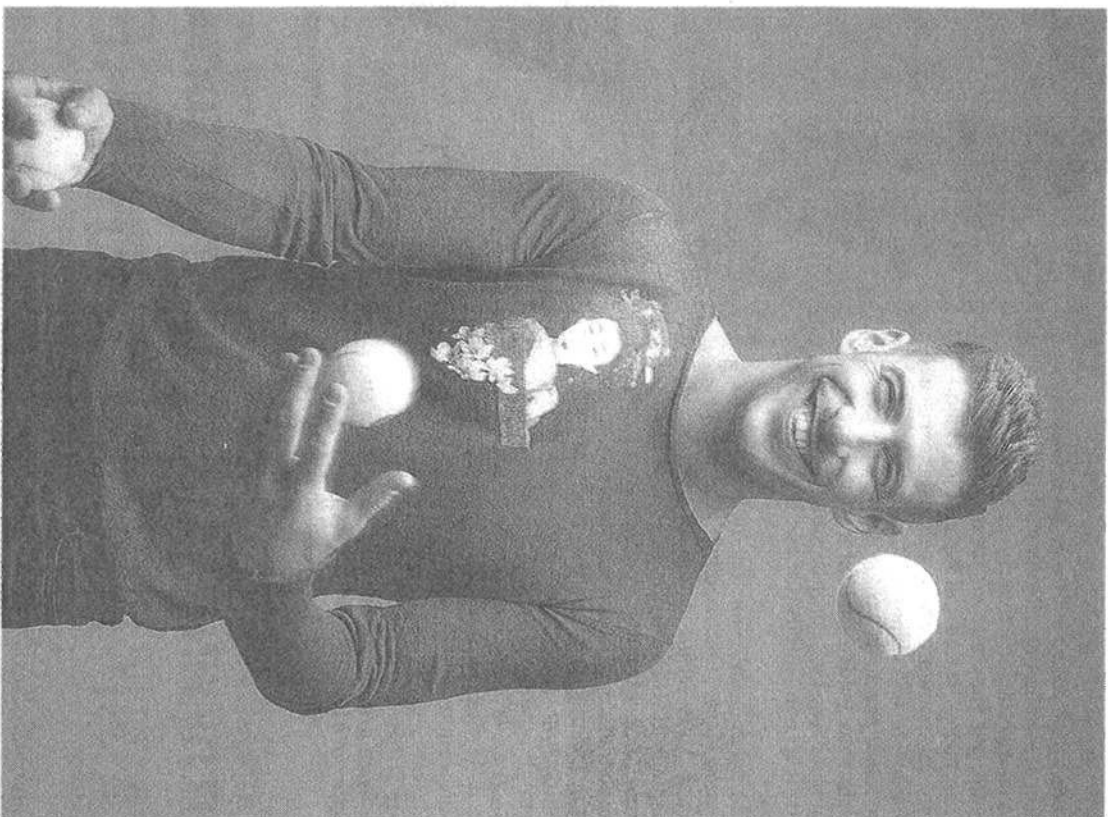
nell'iniziativa una considerevole parte del loro budget pubblicitario, circa un milione e mezzo di euro. GruVillage si propone con un'offerta totale: non soltanto i concerti serali, ma anche un'area verde attrezzata, con servizi di ristoro e piscina, per una «vacanza in città» che va ben oltre la semplice fruizione di uno spettacolo musicale.

Il cartellone quest'anno propone 14 serate, fino al 29 luglio, di genere estremamente variegato: si va dai

Il duo apre lunedì 19, mentre il concerto del vincitore di Sanremo è martedì 20

fenomeni giovanili come Benji & Fedez (6 luglio) ai giganti del jazz come Chick Corea (13 luglio), dai blockbuster di stagione come Alvaro Soler (18 luglio) e Parovoz Stelar (14 luglio) a classici pop (Nek 11 luglio) e cantautoriali (Fiorella Mannoia il 10 luglio), senza trascurare l'ambito indie internazionale: Bastille il 4 luglio, Cleon Bandit il 19 luglio, LP il 25 luglio.

La serata inaugurale, il 19 giugno alle 22, ripropone al pubblico torinese il duo Fedez e J-Ax che ha



Francesco Gabbani è in concerto il 20, sopra J-Ax e Fedez «live» il 19

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 16 - GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2017

TORINOSETTE

già fatto incetta di sold out nei palazzetti con il live di «Comunisti con il Rolex». Il biglietto costa 25 euro più diritti.

A seguire, martedì 20 giugno sempre alle ore 22, tocca al primo «spettacolo ospite»: organizzato da Radar Live nell'ambito della rassegna «Colonia Sonora», sale sul palco del GruVillage Francesco Gabbani. Vincitore di due Festival di Sanremo consecutivi (nel 2016 tra gli Esordienti con «Ameni», quest'anno tra i Big con il tormentone «Occidentali's Karma»), Gabbani - ovviamente accompagnato dalla celebre «scimmia» - affronta il suo primo importante tour estivo: e la domanda d'obbligo è se lui e la scimmia balleranno una sola estate, o se invece è nata una nuova stella.

In genere gli autori di tormentoni non hanno una carriera lunga: va detto però che ascoltando Gabbani si ha l'impressione di trovarsi di fronte a un autore dotato, non soltanto un Battiato in sedicesimo buono per piazzare un paio di hit in classifica. E il fatto che il cantautore toscano a Sanremo abbia fatto incetta, oltre che di primi posti, anche di premi della critica mi conferma che dietro al «namasté, ahi!» c'è molto di più. Sono curioso di sentirlo da vivo con il suo ultimo album «Magellano». Il biglietto costa 17 euro più diritti.

Prevedite su Ticketone.it oppure (senza pagare la commissione) al Box Info delle Gru tutti i giorni a partire dalle 9 sino alle 22.

Il capolavoro di Montà è targato Pd



di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Con il sostegno di metà delle liste rispetto a cinque anni fa, Roberto Montà riesce nell'impresa di confermarsi sindaco al primo turno. Un piccolo capolavoro se si considera la frammentazione delle liste (17) e degli aspiranti alla poltrona di primo cittadino (8). Un successo figlio anche della netta affermazione del Pd che ha raccolto più voti rispetto al 2012 sia in termini numerici che in percentuale, attestandosi al 34 per cento. Record per preferenze ad Alessandro Gaito (422).

Ma il dato più eclatante è senza dubbio quello legato al crollo dell'affluenza alle urne: 11 per cento in meno. Deficit che può spiegare solo in parte con il fatto che cinque anni fa i seggi

erano rimasti aperti fino alle tre di lunedì pomeriggio. Meno votanti che non hanno tuttavia impedito a Montà di ottenere ben 395 voti in più rispetto alla somma delle liste della sua coalizione (8.311 contro 7.916 ovvero

L'affermazione al primo turno gli regala una maggioranza più compatta



il 5 per cento in più. Sul fronte degli sconfitti c'è un'unica eccezione: la Lega Nord che ha portato in Consiglio il suo candidato sindaco. «Gli oltre mille voti che abbiamo ottenuto - sot-

tolinea Claudio Broglio - hanno anche confermato la fondatezza della nostra scelta di correre da soli. Purtroppo, i referenti locali di Forza Italia e Fratelli d'Italia volevano imporsi alla guida della coalizione di centrodestra, senza ascoltare ragioni. Alla luce dei risultati ottenuti da entrambi gli schieramenti, direi che abbiamo preso la decisione più giusta».

Passo indietro invece per il Movimento 4 Stelle che perde un consigliere passando dal 16 al 13,6 per cento. Doppio passo indietro per la coalizione che fa riferimento all'ex sindaco Mariano Turigliatto, che passa da quattro a due consiglieri e dimezza pure i consensi (da 21,51 a 10,89). Raccoglie poi senza dubbio meno di quello che aveva sperato, il fronte formato dai dissidenti Pd e dai Moderati: due consiglieri più il candidato sindaco Salvatore Amaru non rappresentano certo il risultato per

cui era stata costruita la coalizione con ben cinque liste. Una delusione che domenica notte si percepiva fin dallo spoglio delle prime sezioni. Insieme ad Amaru che aveva fatto parte del Consiglio dal 1997 al 2012, c'è la conferma di Luigi Musarò che aveva chiuso la sua ultima esperienza amministrativa nel peggiore dei modi con il ritiro delle deleghe di vicesindaco da parte di Montà a inizio dell'anno.

Rimangono fuori le due formazioni maggiormente connotate: la sinistra di Grugliasco Città Futura con Gianpaolo ed il centrodestra di Fratelli d'Italia e Forza Italia con Donato Viscione. Nessuna delusione invece per Lucianella Presta, del Popolo della famiglia, fanalino di coda ma comunque soddisfatta del risultato raggiunto. Per quanto riguarda la maggioranza, il Pd ha due consiglieri in più mentre le altre due liste (Progetto Grugliasco e Gru On) sono riuscite a far eleggere due consiglieri ciascuna.

L'importanza dell'elezione di Montà a Grugliasco

La vittoria al primo turno di Roberto Montà, rieletto sindaco di Grugliasco, ha un grande valore di indicazione politica. Innanzitutto la credibilità della candidatura. Non sono mancate durante il primo mandato difficoltà ed errori, ma Roberto Montà ha saputo rappresentare una guida autorevole per la sua città, quindi si tratta, innanzitutto di un successo, frutto di fatica e convinzione, personale.

Qualcuno non ha mancato di dire, già nei confronti con gli altri candidati durante la campagna elettorale, che nessuno dei concorrenti appariva in grado di reggere per competenza e preparazione, ma questo non fa che rafforzare il fatto che la qualità dei candidati (meno male!), non sfugge agli elettori.

In secondo luogo è stato avviato un processo di rinnovamento che ha portato il Pd ad una affermazione notevole con quasi il 34 per cento dei voti e con l'ingresso in campo di una coalizione che ha unito liste civiche vere con la tradizione di un partito nazionale.

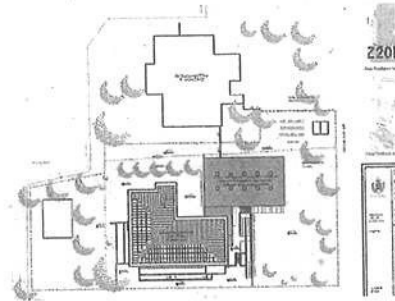
In terzo luogo sono state sconfitte (definitivamente?) le pretese personali senza progetto politico. Infine, un grande segnale per la zona ad ovest di Torino, una realtà che trova nella forte coesione politica dei comuni di Grugliasco, Collegno e Rivoli una sua progettualità sociale ed economica e che poteva essere minacciata dopo le difficoltà di Venaria ed Alpignano.

È, quindi, il rilancio del progetto della "Città dell'Ovest" che dai servizi alla qualità della vita, dai trasporti ai progetti culturali ed universitari, trova nel buon governo incentrato sulla forza trainante del Partito democratico, qui più capace di unire, una nuova prospettiva.

on. UMBERTO D'OTTAVIO
Collegno

La Baracca cambia volto: ospiterà l'asilo Casalegno

GRUGLIASCO - Era stato uno degli ultimi atti della giunta Montà prima delle elezioni: l'approvazione del progetto di fattibilità per la riqualificazione della scuola primaria Baracca. Si tratta di lavori di ristrutturazione, ampliamento



ed efficientamento energetico della primaria, al fine di ospitare la scuola per l'infanzia Casalegno. L'amministrazione comunale ha anche partecipato al bando regionale per ottenere un cospicuo finanziamento che potrà coprire in parte l'investimento di oltre 2 milioni e 700mila euro previsti.

Mostra Informagiovani

GRUGLIASCO - La mostra allestita dall'ufficio Informagiovani nell'atrio del municipio rimarrà allestita fino al 30 giugno e sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30 e il sabato dalle 9 alle 12. La mostra è il percorso finale dell'evento presentato in città a fine aprile dal titolo "Grugliasco è di chi se ne prende cura".

Giardino d'altro tempo

GRUGLIASCO - Proseguono come di consueto gli appuntamenti con il "Giardino d'altro tempo". Domani dalle 15,30 alle 18 grande festa finale con musica d'estate, Cirko Vertigo, bolle di sapone, merenda e l'incontro dal titolo "Coloriamo le pietre" al parco Porporati. Per info e prenotazioni 340/1497787 dalle 9,30 alle 16,30 oppure su Facebook nel gruppo "Genitori Giardino d'AltroTempo".

Da domenica tornano i Burattini alle Serre: si parte con l'asina Geraldina

GRUGLIASCO - Da domenica e fino al 9 luglio, alle 17,30, a Villa Boriglione nel parco Le Serre, torna il tradizionale appuntamento con Burattini alle Serre: quattro domeniche pomeriggio di spettacoli per bambini e famiglie all'ombra dei due platani monumentali che troneggiano nel retro di Villa Boriglione. La rassegna di teatro di figura, giunta alla sua 12ª edizione, è organizzata dall'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare col patrocinio di Unima (Union Internationale de la Marionnette), con il sostegno del Comune e in collaborazione con la Cojtà Grugliascheisa, La Bottega Teatrale e la Società Le Serre. Domenica si inizia con "Viaggi con l'asino. Le fiabe del vicino sono sempre più verdi: dalle fiabe di Guido Gozzano con Geraldina "La Sommaire" e Claudio Zanotto Contino. Claudio Zanotto Contino con la fida asinella Geraldina raccontano le fiabe scritte dal poeta Guido Gozzano. Si narra di ragazzi coraggiosi, di fanciulle orfane e matrigne, di principi che cercano moglie, di principesse avidi che resteranno zitelle e di gnomi che ballano in tondo come le fate. Ingresso libero, info: 360/457237.

San Cassiano, gran finale

GRUGLIASCO - Partita la Festa di San Cassiano 2017 all'oratorio Borgis che si chiude questa sera con "La Salle gruppo rock" e cena ligure. Inoltre, pizza alla Boita, panini e fritti, il banchetto dei dolci, banco di beneficenza e qualche sorpresa. E ancora: giochi divertentissimi come il calcio saponato, salterelli e tornei. Prenotazioni presso: ufficio parrocchiale in via Cravero 18 (011/781068) dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30, il sabato dalle 10 alle 12 oppure segreteria oratorio Borgis in viale Giustetti 12 (011/4081648; www.oratoriborgis.it; martedì-sabato 16,30-19).

Premiati i tre nuovi cavalieri



GRUGLIASCO - Consegnate martedì mattina in municipio dall'ap-pena confermato sindaco Roberto Montà, le pergamene ai tre cavalieri della Repubblica: Antonio Bove, Domenico Desimio e Maurizio Muscarello. Un riconoscimento da parte del Comune dopo la nomina che era stata ufficializzata il 2 giugno a Torino.

Fine settimana di eventi, modifiche alla viabilità

GRUGLIASCO - In occasione della festa delle parrocchie che si terrà domani e domenica, della gara kart a pedali di domenica e della messa sul piazzale di San Cassiano, dalle 9 alle 14, verranno istituiti il divieto di transito e di sosta con rimozione forzata da mezzanotte di domani alle 24 di domenica e comunque fino alla fine della manifestazione in piazza Matteotti (alta e bassa) compresi il parcheggio a sud della piazza e quello adiacente alla parrocchia di San Cassiano, via Prato, viale Giustetti tra piazza Matteotti e via Arduino, via Cravero tra piazza Don Cocco e via Lupo tra piazza 66 Martiri e via Cravero; divieto di transito e di sosta con rimozione forzata per la corsa di go-kart a pedali, dalla mezzanotte alle 2 del 18 giugno e comunque fino alla fine della manifestazione, con il seguente percorso: viale Giustetti (davanti l'oratorio Borgis), proseguimento per viale Giustetti, piazza Matteotti bassa, piazza 66 Martiri, via Spanna (tra via Perotti e via Arduino), via Arduino e ritorno in viale Giustetti (davanti l'oratorio Borgis); divieto di transito per la concelebrazione della messa delle quattro parrocchie alle 11,30 il 18 giugno dalle 9 alle 14 e comunque fino alla fine della celebrazione, in piazza San Cassiano e in via Lupo, tra piazza 66 Martiri e via Cravero.

La pazza avventura di una gazza

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Sarà disponibile dal 23 giugno "Ikanos la gazza La corona spezzata", il primo capitolo della saga della giovane autrice Chiara Orlando che ha già alle spalle il romanzo "Il giullare" pubblicato quattro anni fa. In questo caso la trama è davvero affascinante. Nella città di Mabre viige una feroce gerarchia. A governare è la famiglia dei Leoni, aiutati dai nobili della Città Alta e dai Lupi Bianchi, feroci militari.

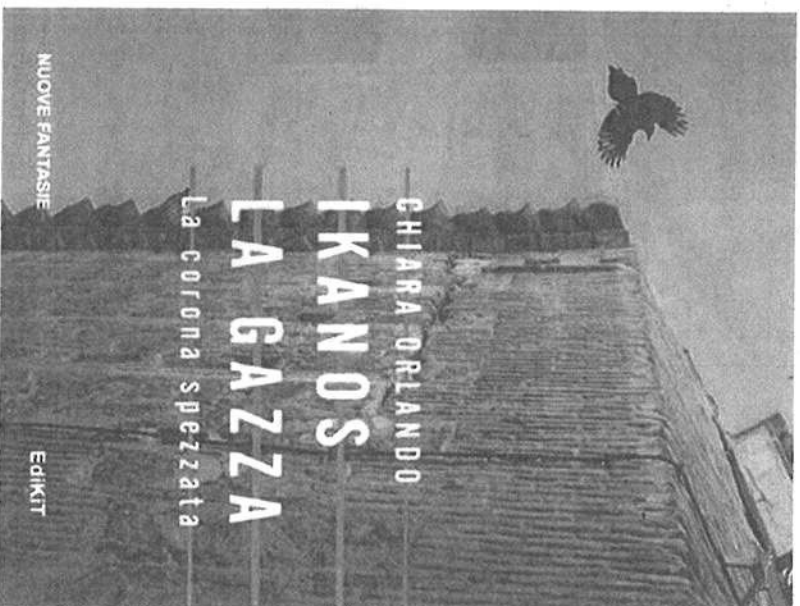
”

Primo capitolo della saga nel villaggio degli animali di Chiara Orlando

Le famiglie più umili, come le Percore, i Matali, i Conigli e le Galline vivono nella Città Bassa. Poi c'è il Recinto che separa la civiltà dal Margine, area desolata e pericolosa alla quale sono stati relegati i criminali, gli emarginati, i dissidenti, i mendicanti e gli storpi. Questo è il regno dei Ratti, padroni incontrastati di Sottomabre, città nata nei cunicoli fognari sotto il Margine, cuore pulsante del crimine di Mabre, popolata da Serpenti, Volpi e Gazze Ladre. Ikanos è proprio una Gazza Ladra. Abbandonato appena nato dai genitori, sopravvive di espedienti al Margine, insieme ad altri Cuccioli di Strada; un fortunato incontro con le sorelle Chiocciola però gli offre l'op-



La giovane scrittrice grugliaschese Chiara Orlando e, all'angolo, la copertina del primo capitolo della saga



portunità di mettere la testa a posto e sfruttare le sue capacità per un lavoro onesto: trovare per altri le cose smarrite. Procede tutto bene, fino a quando in ufficio non si presenta un misterioso personaggio in cerca di una mappa che sostiene gli sia stata rubata. Ikanos non è convinto da questo nuovo cliente; il suo istinto gli dice che sta nascondendo qualcosa. Tra misteri e colpi di scena, la Gazza Ladra, insieme ai suoi amici,

si metterà alla ricerca della mappa, ritrovandosi catapultato in un'inedite avventura. Chiara Orlando, attraverso una prosa diretta e mai banale, è capace di creare una realtà fantastica ed estremamente efficace. L'abilità dell'autrice offre svariate chiavi di lettura delle avventure della giovane gazza e dei suoi amici cuccioli di strada, creando un libro in grado rivolgersi sia ad un pubblico giovane, come ad uno più

adulto. Chiara è laureanda in Storia presso l'Università di Torino. Da qualche anno è volontaria presso dell'associazione "Isola che non c'è". "Ikanos la Gazza" è il primo lavoro per Ekt Edikit. Il libro sarà ordinabile in versione cartacea sul sito della casa editrice, su ibs.it, e sarà disponibile in tutte le librerie che vorranno esporlo. Sarà inoltre acquistabile in versione digitale su Amazon.

Un mese con i grandi del circo

di DANIELE FENOGLIO

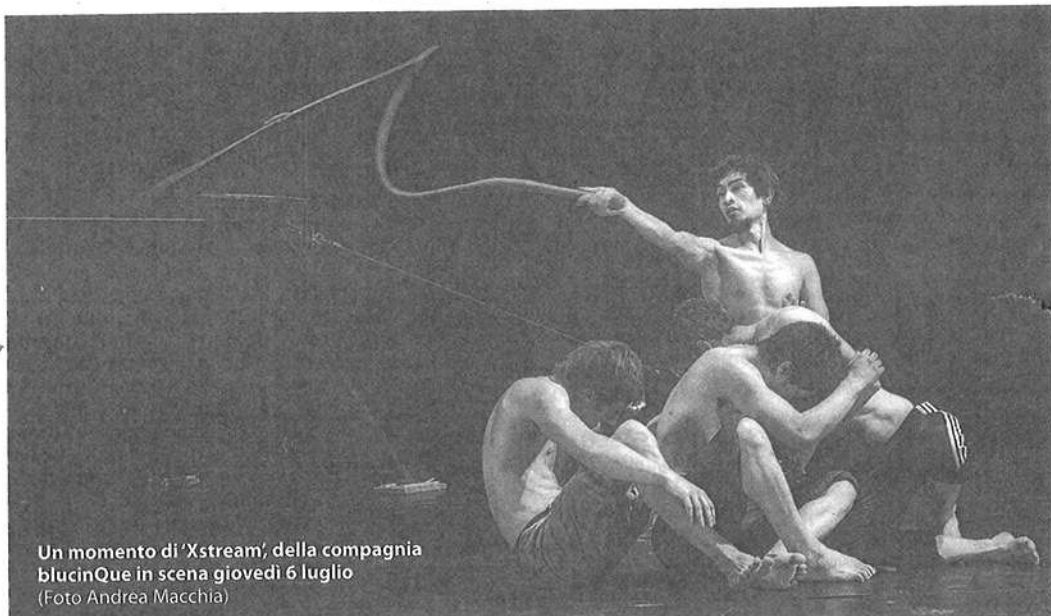
GRUGLIASCO - Un mese all'insegna delle tendenze più innovative del circo contemporaneo: comicità, musica live e funamboliche performance per un festival che esce dal solco della tradizione con un'offerta culturale ampia e multidisciplinare. È la 16ª edizione del "Festival internazionale sul filo del circo", organizzato a Le Serra

”
A Le Serra
14 titoli
di compagnie
di Europa
e Americhe

da Cirko Vertigo e Città di Grugliasco. In programma dal 5 al 29 luglio 22 spettacoli, 14 titoli differenti, 11 prime nazionali e oltre 150 artisti provenienti da Italia, Francia, Finlandia, Svezia, Argentina, Belgio, Spagna, Brasile, Messico, Colombia, Irlanda, Repubblica Slovacca e Repubblica Ceca. Obiettivo degli organizzatori raccogliere oltre 7000 spettatori.

«Ci sono due cerchi distinti nella quotidianità di ciascuno di noi: uno è quello delle piccole certezze, del nostro ordine ripetitivo e a tratti maniacale di azioni ben conosciute e padroneggiate, la nostra copertina di Linus; l'altro è uno spazio più incerto e sconosciuto, in cui mettersi in gioco e perdere i punti di riferimento abituali, in cui sfidare le nostre ansie guardandole in faccia per combatterle e vincerle - spiega Paolo Stratta, direttore artistico del Festival - Il primo è la nostra zona di comfort, il secondo è il luogo in cui avviene la magia. "Sul Filo del Circo" è il manifesto di questo dialogo, di questa tensione, di essere nuovi tutti i giorni, facendo amicizia con gli ostacoli, per superarli espandendo quindi il nostro brivido e il nostro benessere».

Il palinsesto del Festival prevede



Un momento di 'Xstream', della compagnia blucinQue in scena giovedì 6 luglio (Foto Andrea Macchia)

spettacoli nati sotto la direzione e la consulenza artistica di maestri di quest'arte giovane, ma sempre più amata e riconosciuta, tra cui Maksim Komaro, principale punto di riferimento delle arti circensi in Finlandia, il padre-fondatore della giocoleria contemporanea Jay Gilligan e Caterina Mochi Sismondi che prosegue il proprio lavoro di ricerca nel solco della contaminazione tra tecniche circensi, teatro danza e musica elettronica.

Il festival si apre il 5 luglio con il one man show di Peter Shub, leggenda mondiale della risata e della pantomima comica, pioniere della clownerie di strada, mimo formato negli anni Ottanta alle scuole di Etienne Decroux e Philippe Gaulier, vero e proprio fenomeno della comicità emerso nei primi anni Ottanta e laureato nei Festival di teatro, clown e circo di Parigi, Monte Carlo e Cannes. Il cartellone poi prosegue con una proposta variegata.

«L'accurata e meticolosa selezione dell'accompagnamento musicale è uno dei filoni di questa edizione del Festival - aggiunge Stratta - Non è un caso che i catalani Collectiu La Persiana, protagonisti in "Violeta" (7 e 8 luglio) di un vero e proprio cabaret concerto, abbiano scelto di collaborare con il complesso "Venancio y los Jóvenes de Antaño" per contaminare il loro linguaggio circense con echi di bolero, sonorità cubane, spudorate incursioni nel jazz, nella ranchera messicana, nella rumba per giungere alle sfrenate danze folcloristiche maiorchine».

Sul Filo del Circo da sempre tiene a battesimo le produzioni di Cirko Vertigo sotto la direzione di maestri internazionali dello spettacolo dal vivo. Quest'anno, in virtù di una collaborazione tra l'istituto di Grugliasco e l'Accademia dei Folli, la regia è affidata a Carlo Roncaglia che con gli Allievi del Corso di Formazione Professionale per

Artista di Circo Contemporaneo mette in scena in "Odissea", another journey (19 e 26 luglio) una rivisitazione in chiave circense del poema omerico.

Il festival ha la vocazione di programmare giovani compagnie emergenti, emerse nel contesto di importanti reti e festival europei. È questo il caso, ad esempio, del Kolektiv Lapso Cirk, vincitore del bando Hangar Creatività e di una residenza artistica alla Casa del Circo Contemporaneo; una giovane compagnia che in "Ovvio" (20 luglio) porta in scena una creazione originale e innovativa incentrata sul tema dell'equilibrio, del rischio, del comportamento umano nelle situazioni di pericolo, con un interessante lavoro di interazione con il pubblico, senza mai perdere il senso del divertimento e della gioiosa esplorazione del possibile.

Programma completo e info 011/0714488 o www.sulfilodelcirco.com.

J-Ax & Fedez: la coppia strana apre il GruVillage

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - Ci siamo. L'estate dei grandi concerti del "GruVillage" è al via. Ed una par- tenza col botto: lunedì 19 giugno alle 22 sul palco di via Crea 10 (biglietti 25 euro) arrivano la coppia rap-hop che ha spopolato nell'ultimo anno: J-Ax & Fedez.

Reduci dai numerosi sold out collezionati nei palazzetti di tutta Italia e dal prestigioso tutto esaurito all'Arena di Verona, J-Ax e Fedez proseguono il tour estivo con il live in cui presentano il pluripremiato "Comunisti con il Rolex" e nuovi arrangiamenti e rivisitazioni di brani che i due hanno prodotto nelle loro singole carriere. Il tutto arricchito con spettacolari scenografie, improvvisi sketch e monologhi. Il duo esplosivo ha appena lanciato il nuovo singolo, "Senza pagare", con la partecipazione del produttore discografico statunitense T-Pain. Il brano, uscito

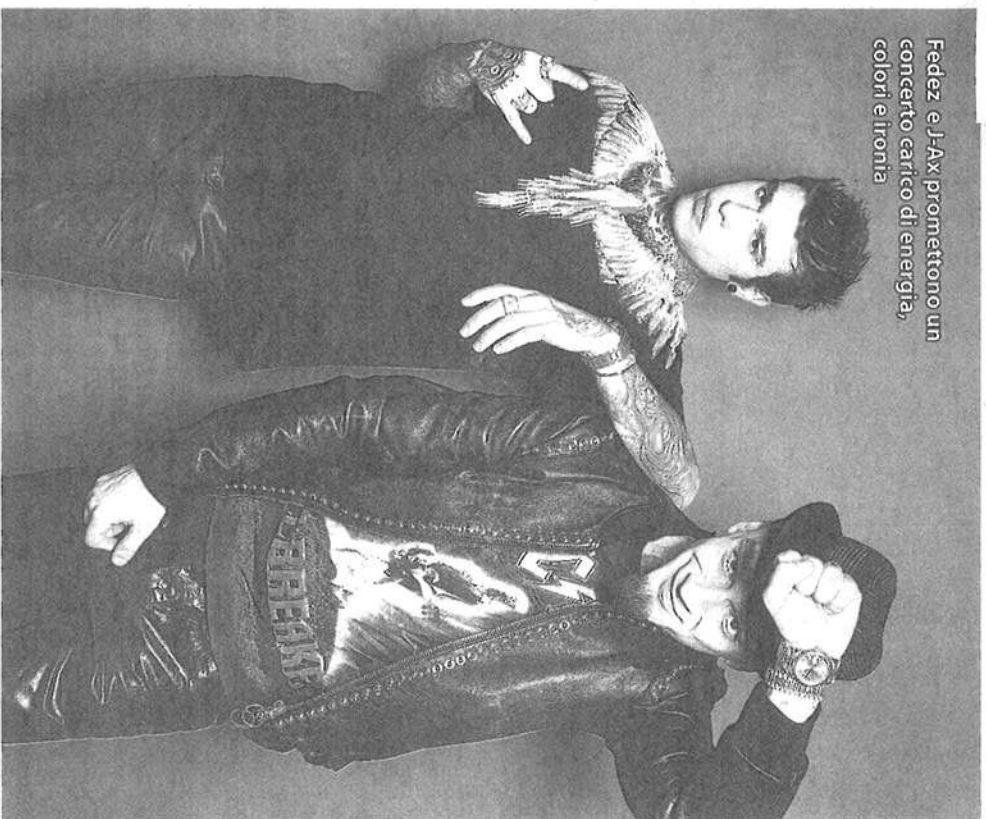
il 12 maggio, in pochissime ore ha raggiunto la posizione numero uno nella classifica dei singoli su iTunes. Il video ospita anche Pio e Amedeo, Rovazzi e Chiara Ferragni.

Nel tour invernale J-Ax e Fedez hanno proposto 39 tracce, oltre a quelle del disco in comune, anche brani dei rispettivi repertori. «Sono tutte hit per il nostro pubblico. Ogni brano è una fighata, è bello da vivere. C'è un'aria distesa. Siamo convinti di esser riusciti a portare il rock n'roll in questo tour. Non inteso come nell'accezione del

genere ma nell'attitudine», spiega- vano a marzo poco prima del debutto al Pala Alpitour di Torino. All'ora sul palco a dirigere la band c'era Paolo Jannacci, il figlio di Enzo, grande musicista come i padre. Una garanzia di qualità per quanto concerne il suono.

Energetico e travolgente, come ci si aspetta dai due, l'impostazione dello spettacolo. L' scaletta spazia

Fedez e J-Ax promettono un concerto carico di energia, colori e ironia



da "Bella ciao", quasi uno scherzo, a "Musica del cazzo", da "Magnifico" a "Domani smetto". «C'è molta musica. Al posto delle scenette parlate, c'è il nostro repertorio. Abbiamo deciso di condensare il più possibile le canzoni, le chiacchiere son state eliminate: suoniamo e cantiamo per due ore e mezza».

"Comunisti con il Rolex" invece è un album (16 tracce) che i due definiscono «coraggioso», si sono appropriati di un insulto riferito a

loro stessi, «comunisti col rolex», appunto, per raccontare (e criticare) alcuni aspetti della nostra società e di loro stessi. Nel cd la tecnica rap si miscela in modo accattivante (forse anche semplice, ma questo non è necessariamente un difetto) ai suoni e temi più pop.

Il GruVillage prosegue con la rivelazione di Sanremo Francesco Gabbani, martedì 20 giugno alle 22, biglietti a 17 euro. Info www.gruvillage.com, 011/7709657.

CRONACAQUI_{TO}

sabato 17 giugno 2017

GRUGLIASCO - «NON STRAPPATE I CAPRIOLI ALLE MAMME»

GRUGLIASCO - «Fate attenzione, i cuccioli di capriolo sembrano abbandonati ma non lo sono. Non portateli via alle loro mamme». L'appello arriva direttamente dal Canc, il centro animali non convenzionali di Grugliasco, da dove si segnala che «continuano ad arrivare cuccioli di capriolo la gran parte dei quali non aveva bisogno di essere salvato». Molti escursionisti si imbattono infatti in cuccioli da soli ma non

sono abbandonati: «Stanno solo facendo quello che deve fare un capriolino di quell'età: stare immobile ad aspettare che torni la madre ad allattarlo». Il problema è che non sempre i volontari del Canc, per quanto siano esperti, riescono a salvare questi cuccioli strappati alle loro mamme: «Pensateci prima di fare dei danni che a volte sono irreparabili».

[c.m.]

Grugliasco, rieletto Montà al primo turno

Il risultato elettorale a Grugliasco ha premiato il sindaco uscente, Roberto Montà, 40 anni: per lui secondo mandato diretto, senza passare dal ballottaggio, ipotesi data per altamente probabile alla vigilia del voto dato l'alto numero di liste (17), di candidati a Sindaco (8) e Consigliere (381) in corsa. Il primo cittadino, riconfermato con 8.311 voti, pari al 50,59% delle preferenze, è stato sostenuto da una coalizione composta da Partito democratico (33,84%) e liste Gru On - Sviluppiamo Grugliasco (7,58%), Progetto Grugliasco (6,89%), Italia Civile popolare (2,13%). A seguire i candidati Salvatore Amarù (14,08%, già capogruppo del Partito democratico in Comune, sostenuto da più liste tra cui i Moderati e in aperta polemica con Montà dopo una scissione nella Giunta uscente) e Lella Bottazzi del Movimento 5 Stelle. Seguono Carlo Proietti (sinistra) che ha preso il 10,89% delle preferenze, la Lega con Claudio Broglio (6,28%), Donato Viscione di Forza Italia e Fratelli d'Italia (2,03%), Gian Paolo Caiazzo candidato di Grugliasco Città



Futura (1,66%) e Lucianella Presta (1,10%). A Grugliasco si è registrata una bassa affluenza al voto: si è espresso il 53,43% degli aventi diritto, l'11% in meno della precedente tornata amministrativa del 2012.

«Massima soddisfazione per l'ottimo risultato» è stata espressa da Roberto Montà.

«Ringrazio i cittadini che mi hanno votato e hanno avuto fiducia in me», ha detto, «farò in modo che il Consiglio comunale sia luogo di confronto pur partendo dal mio programma di mandato che potrà diventare un punto di partenza non solo per la mia coalizione, ma anche per le altre forze politiche e per le migliaia di cittadini che hanno deciso di non votare».

Intervistato da La Voce e il Tempo a poche settimane dal voto, Montà aveva rimarcato l'importanza delle trasformazioni che attendono Grugliasco: il progetto di raddoppio del Campus scientifico dell'Università di Torino, con il trasloco dei dipartimenti di Chimica, Fisica, Scienze della Terra e Biologia (attualmente a Torino, in via Giuria) dal 2020 accanto alle attuali sedi di Agraria e Veterinaria e il collegamento con il sistema ferroviario metropolitano attraverso la linea Fm5 Orbassano-Chivasso, che avrà una fermata nel quartiere Lesna, vicino al centro commerciale Le Gru. Proprio alla vigilia delle elezioni è stata votata dal Consiglio comunale ed è entrata in vigore (dal 1° giugno) la variante generale di revisione del Piano regolatore generale della città, il progetto urbanistico per dirigere l'insediamento di nuovi abitanti o di realtà come imprese e aziende, esito di un percorso durato alcuni anni. Per quanto riguarda i servizi, alle porte per la nuova amministrazione si annuncia la fusione dei Consorzi socio assistenziali - gli enti che si occupano dell'erogazione dei servizi di assistenza: l'attuale Cisap, che ha competenza sui territori di Collegno e Grugliasco, si fonderà (l'attività del nuovo ente partirà, secondo le previsioni, dal 1° gennaio 2018) con l'omologo Consorzio di Rivoli, Rosta e Villarbasse per un bacino di quasi 150mila residenti.

Andrea CIATTAGLIA

martedì 20 giugno 2017

GRUGLIASCO

**I disegni dei writers
vincitori del concorso**

→ L'amministrazione comunale ha patrocinato il concorso Yattamics, in collaborazione con l'ufficio Cultura e l'ufficio Giovani di Grugliasco, che prevede la realizzazione di disegni originali ispirati al mondo dei fumetti in spazi pubblici della città, appositamente identificati. I murali saranno disegnati dai vincitori del concorso (Domenico Capra, Federico Ghiotti, Noemi Siino, Riccardo Fragiaco e Salvatore Seidita) sia di giorno sia di notte tra il 19 giugno e il 1° luglio incluso. Le opere saranno realizzate in via Leonardo Da Vinci, via Spanna, corso Torino, via Olevano, via Toti, via Trento e via Baracca.



GRUGLIASCO I disertori delle urne nell'ex Stalingrado

Metà dei cittadini non ha votato: perchè?

di EVA MONTI

Grugliasco tiepida nella ultima consultazione elettorale, quella che ha portato alla vittoria Roberto Montà confermando il suo secondo mandato alla guida della città, con una larga coalizione formata da Partito democratico, Grugliasco On e Progetto Grugliasco. L'affluenza però è stata un vero flop. Non è stata certo l'unica città, ma di certo una delle più grandi ad avere questa caduta, in picchiata libera con l'11 per cento in meno rispetto al 2012.

Al di là delle analisi fatte da chi la politica la fa e la pratica, abbiamo provato a tastare il polso alla gente, incontrandola e parlando del loro essere o non essere andati alle urne. Ed i loro perché.

”
Astensionismo
in aumento:
11 per cento in
meno rispetto
al 2012

prendono con chi governa, poi quando è il momento di dire la propria con una bella croce sulla scheda non va a farla, se ne sta a casa o va al mare. Che senso ha? Specialmente sul governo della propria città è importante esprimere un parere, negativo o positivo, per confermare o per mandare via chi c'è.

Differente il caso di Beatrice Pizzo, che al voto ci crede un po' meno. Al seggio però c'è andata, solo che invece di votare per questo o quel candidato ha annullato la scheda. «Non me ne piaceva nessuno, non credo più nella politica, ma non volevo che il mio "non voto" finisse come regalo a chi invece ne ha ricevuti». Da qui la decisione di andare a votare, ma tirare una rigaccia sulla scheda in forma di protesta, annullando o meglio rifiutando di optare per qualcuno dei candidati.

Scelta facile, invece, per Tiziana Sciarino, ex consigliera comunale di Collegno, ma residente in Grugliasco, che avrebbe tanto voluto vedere cambiare la scena politica cittadina. «Giusto andare, anche per cambiare le cose - spiega - Grugliasco è governata da oltre 40 anni dai comunisti e dai loro eredi, la sinistra che non ha saputo cambiare. Il partito cui chiedevo di essere per i giovani, per le donne, per il rinnovamento, è rimasto di vecchio

«La sinistra non si rinnova»

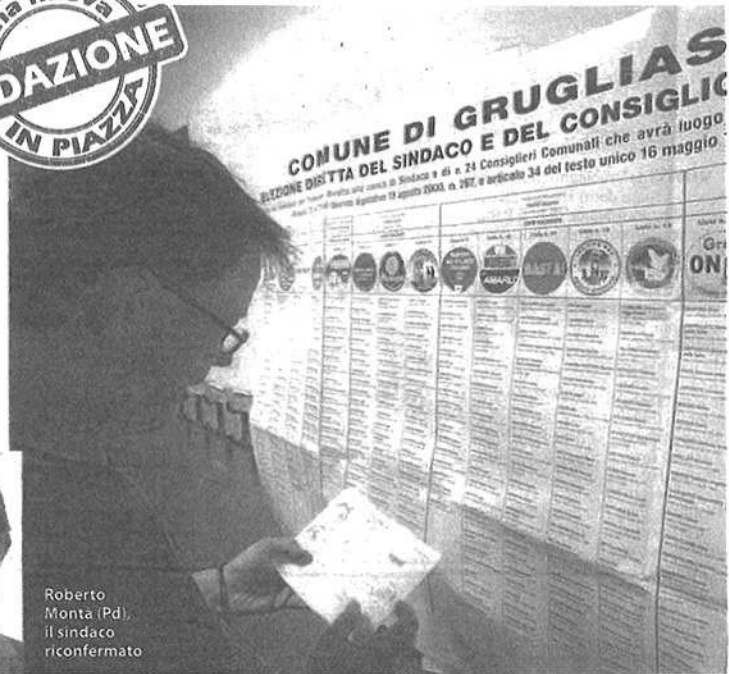
stampo. Credo fosse ora di rinnovare». Così non è andata, ma è lieta di aver fatto il suo dovere di elettrici.

«Temevo il ballottaggio»

Contento invece Giuseppe Scalzo, anche se alla vigilia del voto era convinto che si sarebbe andati al ballottaggio. Ex dipendente comunale, ora in pensione, temeva una rivoluzione in consiglio. «Per fortuna non c'è stata - commenta - mi sarei sentito in colpa perché ero al mare coi ragazzi». Era fuori città anche Maria Teresa Frangipane, casalinga, nella quota dei tanti che avrebbero apprezzato poter votare anche il lunedì al rientro, come



Roberto Montà (Pd), il sindaco riconfermato



Il sindaco neo eletto: «Sbagliata la data delle elezioni, ma anche tanta disaffezione»

UNA vittoria per Roberto Montà, che ha sbaragliato tutti nonostante la frammentazione delle liste (ben 17) e dei concorrenti alla poltrona di sindaco (otto in tutto), ma un tracollo per le urne che hanno registrato l'11 per cento in meno rispetto alle consultazioni di cinque anni fa, passando dal 64 al 53 per cento. «Il dato merita certo un'analisi, ma quello che balza agli occhi è che si sapeva fin dall'inizio che la data sbagliata - commenta Montà - la prima domenica dopo la chiusura delle scuole, con gente in fuga per il mare e molti anziani ai soggiorni marini». Effettivamente un suicidio annunciato. «Poi la disaffezione, innegabile, di larghe fasce di popolazione - prosegue il rieleto sindaco - già in coda alle urne, e nei seggi, si vedevano pochi giovani, un target da riconquistare».

La bassissima affluenza del resto non è, e lui lo rimarca, solo un dato nazionale, basti vedere l'andamento delle elezioni in Francia. Certo, il fatto che si votasse un giorno solo, invece che consentire anche il lunedì, non ha aiutato, ma gli affezionati della politica ce l'hanno fatto lo stesso. «Una disaffezione alla politica che si registra anche in altri momenti - ribadisce - lo vediamo anche nei percorsi di "partecipazione" che sono snobbati da alcune fasce di persone che vanno riconquistate alla partecipazione attiva». Certo la sua ottima performance e il buon risultato del Pd soddisfano, ma c'è tutta una fetta di popolazione che non si è lasciata coinvolgere. O non abbastanza. Ed è lì che bisogna lavorare nei prossimi cinque anni. E.M.

«Credo nella democrazia»

«Scherziamo? A votare ci vado sempre perché l'urna è l'unico posto in cui posso esprimere i miei desideri, o almeno il più importante, dire cosa e chi deve guidare la città o la nazione. Certo, non sempre quello che vorrei poi viene realizzato da chi ho votato, o peggio, magari chi preferivo neppure passa, ma è il tentativo che va fatto. Non ci si deve sottrarre». A dirlo è Franco Pochettino, 75 anni, una barba bianca a incorniciare un volto antico, da lupo di mare, abbronzato come un personaggio di Hemingway. Contante primavere addosso, non si fa troppe illusioni, ma non ha perso la speranza e l'entusiasmo, e crede nella democrazia rappresentativa, nella capacità di mettere nell'urna il carburante per far andare avanti il suo Paese, che sia Grugliasco o l'Italia.

Dello stesso parere è Maria Luisa Viglione che risponde prontamente e con la stessa determinazione. «A votare? Ci vado sempre - afferma - il mio parere ci deve essere, deve contare. E questo è il pensiero di tutta la mia famiglia, perché è un diritto, ma anche un dovere». Il marito, Sergio Capitolo, ammette che solo una volta nella vita hanno saltato quel "dovere". «Si trattava di un referendum e forse eravamo fuori città - dice - ma anche in quel caso avremmo voluto dire la nostra. Figuriamoci alle elezioni politiche o amministrative».

«Non mi piaceva nessuno»

Non sono tanto anziani da ricordare come si stava quando non si votava, ma ne hanno coscienza. E lo stesso vale per la giovanissima Isabella Teramo che aggiunge: «La gente non fa che lamentarsi di questo e di quello, se la



Tiziana Sciarino



Giuseppe Scalzo



Maria Luisa Viglione



Sergio Capitolo



Isabella Teramo



Beatrice Pizzo



Franco Pochettino



Claudio Piras



Maria Teresa Frangipane



Alessandra Balbo

in quasi tutti gli altri casi.

«Un premio a chi ha lavorato»

«Io credo che chi ha visto come hanno lavorato fino ad oggi quelli che c'erano già alla guida della città ha pensato di dover dare il proprio apporto, per riconfermarli - ipotizza

Alessandra Balbo - io sono tra questi perché ho i figli che vanno a scuola e ho visto come hanno seguito i temi del sociale e della scuola. Chi era incerto o contrario non si è sforzato più di tanto». Un'ipotesi, appunto, ma che spiegherebbe la vittoria di Montà dalle proporzioni eclatanti.

Claudio Piras è della stessa idea e aggiunge: «Io ho approfittato dell'ora in cui in tivù c'era la partita di calcio, così c'erano pochissime persone in coda e me la sono cavata velocemente. A parte gli scherzi, credo che votare si debba. La scarsa affluenza è lo specchio dell'Italia che si lamenta e quando però potrebbe fare qualcosa per dire la sua, va al mare o resta a casa». Disaffezione che purtroppo nessuno ci ha davvero spiegato, perché la fascia di quelli che ha disertato forse non è tra chi s'incontra al mercato del sabato mattina.

Nel pc rubato all'oratorio c'è l'unica copia della tesi

GRUGLIASCO - Stava dando gli ultimi ritocchi alla tesi di laurea che deve consegnare il prossimo 3 luglio. Sabato scorso si era ritrovata con alcune compagne nell'aula studio dell'oratorio Borgis in viale Giustetti 12. Per fare una pausa sono scese a prendere un caffè nel bar che si trova di fronte e quando sono rientrate, meno di un quarto



L'oratorio Borgis

d'ora più tardi, si sono accorte che erano spariti un tablet ed un notebook. Proprio all'interno di quest'ultimo era stata salvata l'unica copia della tesi di Claudia Della Pietra, studentessa all'ultimo anno di biologia. Oltre ad aver presentato denuncia ai carabinieri ed aver passato al setaccio i locali dell'oratorio, la ragazza e le sue amiche si sono rivolte al popolo del web nel tentativo di recuperare non tanto la refurtiva quanto la copia del testo. Sul gruppo "Sei Di Grugliasco" è subito partita una gara di solidarietà nei confronti della giovane concittadina. L'amministratore del gruppo Luca Derosa ha anche creato un indirizzo di posta elettronica per l'eventuale invio del file in questione. «Se chi ha sottratto il computer si trova nel gruppo, può almeno inviare il file "fotosintesi artificiale" a questo indirizzo email: tesi@imexa.it usando un indirizzo fasullo o quello che volete, anonimo. In alternativa potete mandare il file, anche usando un profilo facebook falso, a me o a Claudia Della Pietra, è molto importante».

Da domani piscina alle Gru

GRUGLIASCO - Ogni estate l'area esterna delle Gru, nell'Arena verde accanto al palco del GruVillage, accoglie GruBeach, lo spazio dedicato a chi vuole godersi la vita in relax e a chi cerca un'oasi in città lontano dal caldo cittadino. Una piscina dove si può fuggire dall'afa estiva, stendersi su un lettino a leggere un buon libro, godersi il sole e tuffarsi in acqua per una bella e sana nuotata. Una vasca di 72 metri quadrati circondata da un'area solarium con lettini, docce, cabine per cambiarsi in tutta tranquillità e arioso gazebo per poter stare anche all'ombra. Anche il prato che abbraccia la piscina è attrezzato per godersi corroboranti bagni di sole. GruBeach offre una vacanza alternativa in città, con prezzi accessibili che comprendono tutti i comfort di uno spazio costruito intorno alle esigenze di adulti e bambini. Sarà aperta da domani, tutti i giorni dalle 11 alle 20 mentre nei giorni del festival GruVillage la piscina sarà chiusa al pubblico. L'ingresso costa 4 euro (gratuito ai minori di 4 anni). Le sdraio sono libere fino a esaurimento posti, mentre è obbligatorio l'uso della cuffia e delle ciabatte.

Golf gratis: le iscrizioni entro oggi

GRUGLIASCO - Ci si può prenotare entro oggi per partecipare al corso gratuito organizzato ogni domenica, dalle 14 alle 15 dal golf Club di strada Gerbido 97. Il corso sperimentale è riservato agli under 18 residenti a Grugliasco. Consiste in un'ora di lezione gratis (la tessera assicurativa di 20 euro sarà a carico dei partecipanti solo dalla seconda lezione) ogni domenica. Per partecipare basterà prenotarsi entro il martedì precedente la lezione inviando mail a uff.sport@comune.grugliasco.to.it o telefonare al numero 011/ 4013271 (Ufficio Sport del Comune) e presentarsi, la domenica, presso la sede del Golf Club muniti di un documento che attesti la residenza. Info: 011/ 4013271, uff.sport@comune.grugliasco.to.it

Appuntamento al fotoclub

GRUGLIASCO - Il fotoclub "La Gru" si ritrova ogni martedì alle 21 in via Scoffone 11, presso "Città Futura" parco San Sebastiano. Oggi, serata tecnica dal titolo "Il reportage fotografico ..in vacanza".

luna nuova - martedì 20 giugno 2017

Riparte la Nouvelle Vache

GRUGLIASCO - Torna la

Nouvelle Vache - CinePancTome: "L'estate, la campagna... il cinema all aperto e l'arte culinaria". Sono questi i quattro ingredienti che l'associazione Piemonte Movie e l'associazione "ColoriQuadri", in collaborazione con la cooperativa agricola Del Duc, utilizzeranno per far diventare il pubblico con la quinta edizione di "La Nouvelle Vache - Aspettando il Munch". Il tema conduttore della rassegna quest'anno sarà il mondo gastronomico. I film verranno proiettati sull'aja della Cascina Duc, dove il pubblico potrà trascorrere una serata spensierata tra cinema, intrattenimento e natura. L'edizione di quest'anno avrà come sottotitolo CinePancTome e sarà ad ingresso gratuito. Al centro del percorso cinematografico ci saranno "i cibi prelibati", con quattro film legati a questo tema. L'evento si legherà alla gestione del progetto "E...state al Duc, che da giugno ad agosto prevede un punto di ristoro abbinato a cinema, performance, teatro e serate musicali. Le proiezioni, come sempre, si svolgeranno al coperto in caso di pioggia. Nel corso delle serate, a partire dalle 21, alla Cascina Duc in strada del Portone 197, si parte giovedì con "Il Murràn. Masai sulle Alpi" di Sandro Bozzolo che sarà ospite insieme ad una delle protagoniste; il corto abbinato sarà "Quello che non si vede" di Dario Samuele Leone.

Alunni della Marillac contro l'abbandono di piccoli rifiuti premiati dal Cidit

GRUGLIASCO -

C'è anche la 5ª A della scuola primaria Santa Luisa de Marillac tra le classi premiate alla prima edizione del concorso "Se mi lasci non vale - contro l'abbandono dei piccoli rifiuti" promosso dal Cidit e finalizzato a sensibilizzare i ragazzi sul tema del littering, ovvero l'abbandono dei piccoli rifiuti. L'evento ha visto la partecipazione di quasi 400 alunni, 9 classi quinte di scuola primaria, 3 prime, 1 seconda e 2 terze di scuola



secondaria di primo grado dei comuni di Alpiignano, Buttigliera, Druneto, Giaveno, Grugliasco, Pianezza, Rivoli e Rosta. La fresca creatività dei ragazzi ha dato vita e voce a lattine, fogli di carta, bottiglie di plastica, gomme da masticare, personaggi che esprimono o l'affezione per l'abbandono subito che compromette ogni loro possibilità di vita futura attraverso il riciclo o il riuso, o il rimprovero verso coloro che, incuranti

delle conseguenze, non rispettano una regola tanto elementare come quella di non abbandonare rifiuti per terra. Il premio consiste in un buono acquisto per materiali didattici. Ciascun allievo partecipante ha ricevuto la maglietta ricordo del concorso e, a quelli delle tre classi prime in assoluto, è stata affidata una borraccia in alluminio con stampato il logo del concorso che ricorda: "Se mi lasci non vale"...

Yattamatics: writers in azione nelle strade fino al 1° luglio

GRUGLIASCO - Writers in azione da ieri e fino al 1° luglio nell'ambito del concorso Yattamatics, che prevede la realizzazione di disegni originali ispirati al mondo dei fumetti in spazi pubblici della città, appositamente identificati. I murali saranno disegnati dai vincitori del concorso (Domenico Capra, Federico Ghiotti, Noemi Sino, Riccardo Fragiaco e Salvatore Seidita) sia di giorno che di notte.

Giovedì il corso di pittura

GRUGLIASCO - Giovedì dalle 18,30 alle 21,30 si terrà il corso di pittura della Sezione Aurca olio e acquerello tenuto da Caterina Pallotta e da Carlo Barbero. Per informazioni e prenotazioni: 347/3886211.

Musica Insieme, nozze d'argento

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Una splendida giornata di sole ha accompagnato domenica scorsa i festeggiamenti per i 25 anni di attività dell'associazione "Musica Insieme", all'interno del parco Le Serre

con la grande "Festa in musica al parco".

La giornata ha preso il via già alle prime ore del mattino con concerti di pianoforte e violino all'interno dello Chalet Allemand e di chitarra all'interno di Villa Bortigione, mentre alla Nave si poteva assistere ad un concerto pop di basso, chitarra, canto per poi terminare la mattinata con concerti di varie band.

Per i più piccoli nel parco si sono tenuti veri e propri laboratori a cura dell'associazione Musica Insieme, oltre ad attività musicali e di intrattenimento a cura dell'associazione Sportivale Tu e calcio a 5, a cura della Sportiamo Grugliasco. Il numero pubblico nel pomeriggio si è allietato alle note del pianoforte allo Chalet, del violoncello e dei flauti alla Villa e ad un concerto pop di canto all'ombra degli alberi del parco. Merenda per tutti offerta dalla Pro loco, mentre sul retro di Villa Bortigione si è tenuto lo spettacolo "Viaggi con l'asino" a cura dei Beni Marionettistici, Le Fiabe del vicino sono sempre più verdi con la partecipazione dell'asinella Geraldine e Fabio Zanutto Cortino dalle fiabe di Guido Gozzano.

I più curiosi sempre nel pomeriggio

”
*Grande festa
domenicana nel
parco Le Serre
per i 25 anni
di attività*

Per tutta la giornata si sono susseguiti eventi musicali e non solo. È stata anche consegnata una borsa di studio a Riccardo Stramaccia, giovane promessa della batteria



hanno visitato il rifugio antiaereo con i volontari della Cojta Grugliascheisa. Nella Sala della villa grandioso ed emozionante è stato il concerto di chitarra, come i cori nello Chalet, ed i concerti di batteria alla Nave. Tutto il numero pubblico si è poi trasferito alla Nave, dove, dopo i concerti di batteria, si sono tenute le esibizioni dei Rhythm, dell'orchestra Starter e dell'orchestra Musica Insieme.

Al termine della musica, la presidente di "Musica Insieme e" Concetta Rinaldi, insieme alle altre fondatrici dell'associazione Elena e Gabriella Gallatrin, ha ringraziato dal palco oltre tutti gli insegnanti ed il suo staff, l'amministrazione uscente rappresentata dagli ex assessori Pierpaolo Binda e Gabriella Borio.

«A distanza di dieci anni, sono contento di tutto quello che avete costruito - ha sottolineato il riconfermato sindaco Roberto Morà - Le ragioni che mi hanno spinto a sostenere da sempre l'associazione e la scuola sono

sostanzialmente tre: l'amore profondo che voi provate verso la musica e la vostra capacità di trasmetterla; il fatto che abbiate sempre creduto fortemente nella musica come complemento di educazione verso i ragazzi, la musica come momento importante per il loro percorso di crescita. Infine mi ha conquistato l'idea di un'associazione che era ed è una comunità musicale che intorno al progetto si porta dietro le persone, i genitori con la voglia di mettersi in gioco». Sono quindi seguite le premiazioni degli allievi più meritevoli, e soprattutto l'assegnazione della borsa di studio "Marina Rindone" a Riccardo Stramaccia, candidato in batteria, con l'insegnante Roberto Bacchin.

Gabbani, anche senza la scimmia è un fenomeno

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - È piaciuto a mezza Italia. L'altra mezza non ha la televisione e non ha visto Sanremo.

Questa sera alle 22 sul palco del "GruVillage" (via crea 10) sale Francesco Gabbani, vincitore della 67° edizione del Festival di Sanremo.

Cantautore e polistrumentista italiano, Gabbani ha vinto due volte su due partecipazioni al Festival di Sanremo, rispettivamente nel 2016, anno in cui ha vinto come esordiente con il brano "Amen", ottenendo, inoltre anche il Premio Emanuele Luzzati, il Premio della Critica Mia Martini e il Premio al miglior testo Sergio Bardotti nella sezione Nuove Proposte, e nel Festival di Sanremo 2017, nella categoria "Big", con il brano "Occidentali's Karma", ottenendo il Premio Tim Music, diventando il primo cantante nella storia del festivalone ad aver vinto i due principali premi della ma-

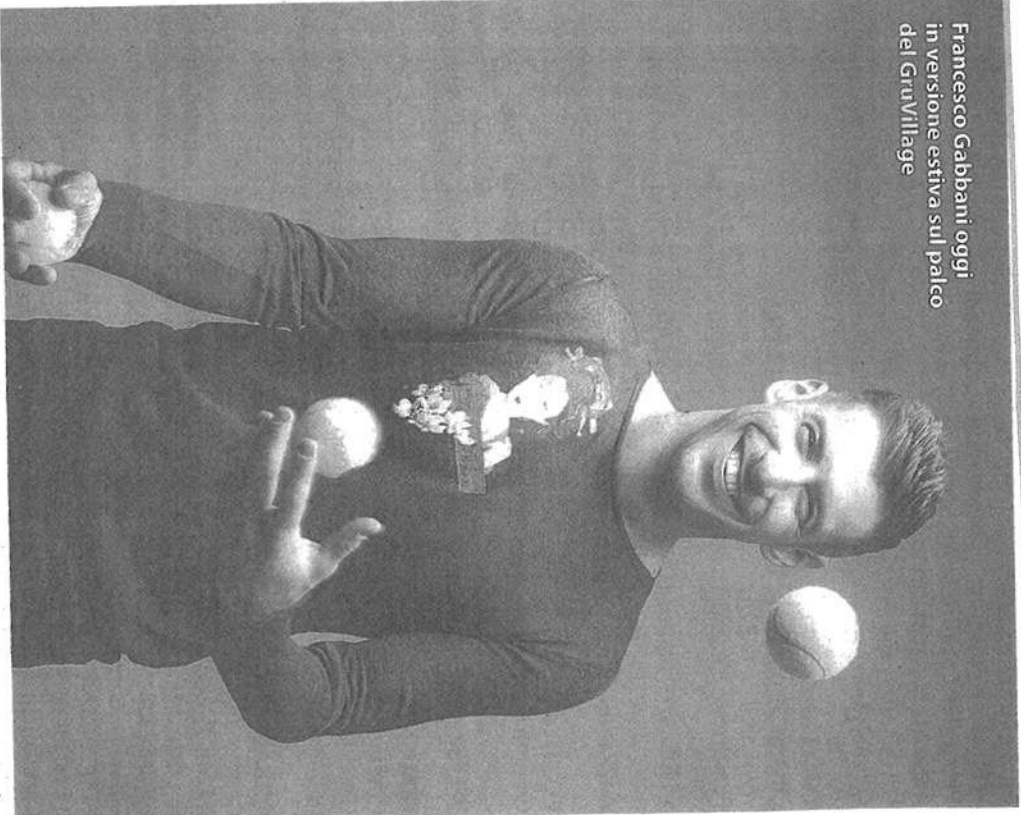
Il vincitore
a sorpresa
di Sanremo
stasera canta
al GruVillage

nifestazione canora in due edizioni consecutive classificandosi primo nelle medesime categorie.

Mentre la sua "Occidentali's Karma" ha recentemente guadagnato il secondo disco di platino Gabbani, in qualità d'interprete della canzone vincitrice del Festival di Sanremo, è stato automaticamente candidato e scelto per rappresentare l'Italia all'"Eurovision song contest" 2017 di Kiev, diventando il primo italiano a partecipare a ben tre eventi precedenti l'Eurovision (Londra, Amsterdam e Mosca).

"Occidentali's Karma", oltre a essere il singolo più venduto in Italia dalla sua pubblicazione, è stato per due settimane consecutive al primo posto della classifica airplay radio e video settimanale.

Il video, con oltre 106 milioni di visualizzazioni, più di 800mila like e 50mila commenti, è il music video sanremese di maggiore successo di sempre su YouTube e ancora per due



Francesco Gabbani oggi in versione estiva sul palco del GruVillage

settimane consecutive si è collocato nella classifica dei 100 video musicali più visti al mondo su YouTube. Il cantautore toscano presenterà al GruVillage il suo ultimo disco, "Magellano", pubblicato da per Bing Rights Management. Per l'estate è già pronto il nuovo singolo, "Tra le granite e le granate", che cerca di sfatare il mito del divertimento a tutti i costi, «una battaglia con noi stessi». Gabbani e il tormentone pop che gli ha restituito il suo secondo podio sanremese saranno ospiti della rassegna musicale estiva organizzata da Radar Live. Gabbani e la sua ormai celebre scimmia continuano la loro avventura musicale per un concerto che si prospetta imperdibile.

I biglietti a 17 euro, sono in pre-vendita su Ticketone (sito e punti vendita). I bambini sotto i 7 anni entrano gratuitamente. Info www.gruvillage.com.

**Grugliasco, premiata classe primaria**

Tra le classi premiate al concorso «Se mi lasci non vale - contro l'abbandono dei piccoli rifiuti» promosso da Cidiu Servizi, che ha visto la partecipazione di quasi 400 alunni di varie scuole della zona, anche classe 5ªA della primaria Luisa de Marillac. [P. ROM.]

DiscolInferno con l'orchestra

Musica Insieme presenta il concerto «Magister in disco!» con l'Orchestra Magister Harmoniae e i DiscolInferno: alle 21, al Parco Le Serre di Grugliasco (in via Lanza 31), prezzo 10 euro

di PAOLO PACCO

Un bilancio virtuoso ed una grande attenzione per il rispetto dell'ambiente: Cidiu Servizi punta con decisione sui mezzi ad alimentazione elettrica.

Meno 10mila 400 euro di spesa per carburante, meno 18 tonnellate di CO2 immesse nell'atmosfera e 48mila km percorsi nell'ultimo anno dai mezzi elettrici utilizzati per le operazioni di igiene urbana nei 17 comuni della cintura di Torino.

Un risultato che ha portato la società di Collegno, da sempre attenta a promuovere la sostenibilità ambientale, ad ampliare la propria flotta che nel 2017 è cresciuta di altri 15 veicoli, in buona parte forniti da Exelentia, azienda italiana leader nel campo della mobilità urbana sostenibile. E tra settembre e gennaio 2018 entreranno in servizio altri 15 veicoli, così da arrivare a 43 mezzi da lavoro, che porteranno ad oltre il 20 per cento il numero dei mezzi elettrici rispetto all'intero parco circolante.

Ad oggi, quindi, Cidiu opera con 17 ve-

schere per le operazioni di igiene urbana. In particolare per lo spazzamento manuale, lo svuotamento dei cestini, la pulizia di giardini e per le operazioni di nettezza nei centri storici; una idropulitrice ad alta pressione e barra lavastrade per la pulizia degli arredi urbani, dei sottopassi, dei monumenti, delle detezioni canine e per la rimozione del guano dei volatili; un "tag remover" con sabbatrice selettiva per rimuovere scritte, smog e in generale lo sporco dai muri, dai monumenti e dagli arredi urbani; sei minicar a zero emissioni che si ricaricano in tre ore



Da sin.: il sindaco di Collegno Francesco Gasiano, il presidente del Cidiu Marco Sgiolero, la consigliere regionale Silvia Accossato e l'amministratore unico del Cidiu Riccardo Civera con i nuovi mezzi elettrici

Il Cidiu punta tutto sui mezzi elettrici

e mezza ed arrivano ad avere fino a 130 km di autonomia, utilizzati da capibanda, ispettori ecologici e responsabili per le attività di controllo del territorio; una spazzatrice, due computerizzati Eco-Hybrid (elettrici/diesel) utilizzati per la raccolta della frazione organica.

Una vera e propria flotta quindi quella presentata ieri mattina davanti al quartiere generale del Cidiu al parco Dalla Chiesa di Collegno. Ad illustrare le caratteristiche dei mezzi c'erano il presidente Marco Sgiolero, l'amministratore unico Riccardo

Civera, il sindaco di Collegno Francesco Gasiano, la presidente della Commissione ambiente della Regione Silvia Accossato e il direttore di New Mobility Europe, Roberto Madaeaa. «La nostra politica ambientale - ha sottolineato Civera - è orientata anche verso la mobilità sostenibile e per questo stiamo sostituendo il parco mezzi con veicoli che permettono un maggiore rispetto dell'ambiente, con minore rumorosità e zero emissioni nocive, e un risparmio economico. Oltre a questi investimenti abbiamo da tempo avviato iniziative di "eco-

drive" quali l'installazione di stive di controllo dello stile di guida dei propri autisti, unita ad una formazione specifica alla guida sicura ed ecologica. Anche questa iniziativa sta fornendo un prezioso contributo sia all'aumento della sicurezza stradale, sia alla riduzione dei consumi e delle emissioni».

«Cidiu Servizi rappresenta una best practice a livello nazionale», ha aggiunto Roberto Madaeaa, direttore dell'associazione europea che promuove e sviluppa la mobilità elettrica urbana partendo dai distretti e dai quartieri per l'uso privato, per il lavoro, la logistica delle merci, i servizi comunali di pubblica utilità e la sharing mobility. Nell'occasione è stata anche presentata la seconda edizione di "Parti un giro al parco", iniziativa promossa nell'ambito della settimana europea della mobilità sostenibile, che quest'anno si terrà il 23 settembre ai giardini Lamarmora di Rivoli, dove i mezzi e le attrezzature elettriche utilizzate per pulire il territorio senza emissioni nocive e rumori molesti verranno fatti provare anche ai bambini.

Burattini alle Serre, una domenica da Arlecchino

GRUGLIASCO - Torna il tradizionale appuntamento con "Burattini alle Serre": domeniche pomeriggio di spettacoli per bambini e famiglie all'ombra dei due platani monumentali che troneggiano nel retro di Villa Boriglione nel parco culturale Le Serre. La rassegna di teatro di figura, giunta alla sua 12ª edizione, è organizzata dall'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare con il sostegno del Comune e in collaborazione con la Cojtà Grugliascheisa, La Bottega Teatrale e la Società Le Serre. Domenica alle 17,30 di scena i burattini di Lucia Schierano (Padova). Un'allegria arlecchinata. Burattini in commedia dell'arte. Arlecchino con la sua atavica fame è protagonista di sempre nuove avventure. L'inseguimento del cuscino fantasma, l'incontro con Colombina, la dichiarazione interrotta, la lotta col mostro Puzzone per liberare la bella, il bacio che farà svenire Arlecchino e la fame che sarà infine saziata.

Lavori in via Silvio Pellico

GRUGLIASCO - Per consentire lo svolgimento di lavori edili, fino al 30 giugno, sarà modificata la viabilità in via Silvio Pellico, tra l'incrocio con via Damiano Chiesa e quello con via Scalenghe: saranno vietati il transito perdonale sul marciapiede e la sosta con rimozione forzata e sarà istituito il senso unico alternato.

Cena in piazza, iscrizioni

GRUGLIASCO - C'è tempo fino a domenica per iscriversi alla Cena in piazza 66 Martiri che si terrà il 1° luglio dalle 20. I giovani dell'Informagiovani metteranno a disposizione tavoli e sedie. Ai partecipanti la scelta su come apparecchiare nel rispetto dell'ambiente. Iscrizioni su www.cenainpiazza.weebly.com.

Servizio civile, progetti al via: sette posti disponibili

GRUGLIASCO - Disponibile il bando del Servizio civile nazionale cui possono partecipare ragazze e ragazzi fra i 18 ed i 28 anni. Il Comune promuove due progetti. "Youth & the cities: giovani protagonisti in città" realizzato in collaborazione con altri comuni del territorio (Beinasco, Moncalieri, Settimo, Venaria e Rivoli), per stimolare la partecipazione giovanile alla cittadinanza attiva, promuovendo, a livelli diversi, percorsi di aggregazione che diano ai giovani stessi la possibilità di instaurare rapporti stabili e fruttuosi con i principali enti e soggetti della comunità locale. A Grugliasco sono disponibili cinque posti ed è possibile candidarsi, presso la sede dell'Informagiovani, in via Fratel Prospero 41, il martedì e il giovedì dalle 14,30 alle 18. Lunedì dalle 9,30 alle 14. Il secondo si intitola "Io biblio, tu bibli? Progetto per una biblioteca più accessibile" è promosso dalla biblioteca civica e mira a migliorare, in termini qualitativi e quantitativi, il servizio al fine di realizzare azioni che facilitino l'accesso della popolazione ai servizi bibliotecari, con particolare attenzione per quella fascia di cittadini oggi poco presente nonché a realizzare indagini ed iniziative volte a promuovere il servizio della biblioteca tra i cittadini. Sono disponibili due posti ed è possibile candidarsi, presso la sede della biblioteca in piazza Matteotti 39 (interno cortile) il martedì e il venerdì dalle 10 alle 12,30. Lunedì dalle 10 alle 14. Info: biblioteca civica 011/4013322/350 o su biblioteca@comune.grugliasco.to.it.

Visite al rifugio antiaereo

GRUGLIASCO - La Coità Grugliascheisa offre la possibilità di visitare il rifugio antiaereo riscoperto nei sotterranei di Villa Boriglione al parco Le Serre. Ogni domenica il rifugio rimarrà aperto al pubblico dalle 15 alle 18,30. Non occorre prenotare, né per i singoli né per i gruppi. I gruppi (almeno 4 o 5 persone) che volessero visitare il rifugio in settimana, possono prenotare la visita telefonando al 345/8902198 oppure mandando una mail a: coita@libero.it.

Lavori in corso alla Allende

GRUGLIASCO - Continuano i lavori nelle scuole: in questi giorni sono state eseguite le lavorazioni richieste dall'Asl all'asilo Allende. Nello specifico sono state eliminate le efflorescenze nel corridoio vicino alla cucina dell'asilo nido con il rifacimento dell'intonaco, la smaltatura delle pareti e la posa di nuovo zoccolino in pvc. È stata anche sistemata la porta del vano tecnico.

Jess Glynne, la regina del pop scalda l'estate

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - Lunedì tocca al brit pop. Al Gru Village il 19 giugno dalle 22 arriva

Jess Glynne, nell'unica data in Italia dell'artista inglese (15 euro).

Jess Glynne presenterà al pubblico del festival le hit che l'hanno portata a conquistare il panorama musicale mondiale. Scrivere hit è ridicolosamente semplice per Jess Glynne, che dice: «La struttura da tre minuti di una canzone pop è una cosa che comprendo appieno e sento mia. È un processo del tutto naturale quello che mi spinge a scrivere. Mi spiace solo che le persone prendano meno sul serio una canzone solo perché "apt tempo", ma questa è la

ragione per cui sono qui. Il motivo per cui la mia musica arriva al pubblico è perché ho provato qualcosa di diverso. Ho scoperto me stessa attraverso la mia musica e non posso esserne più fiera».

*Lunedì sera
al Gru Village
la voce dei
Clean Bandit
da solista*

di "My love", inserita nella compilation "Anne Mac Presents" dell'omonima di. Proprio grazie a quest'ultima canzone, il gruppo elettronico Clean Bandit (su questo palco il 19 luglio) chiama

Paragonata a cantanti come Amy Winehouse, Adele e Beyoncé la cantante inglese classe 1989 è originaria di Hampstead, sobborgo a nord della città londinese. Nel 2013 viene notata e messa sotto contratto dall'Atlantic Records e nello stesso anno il produttore Routé 94, la coinvolge nel riarrangiamento

Jess per la collaborazione nel singolo "Rather be", che la porta al successo. Infatti la canzone conquista la cima della Singles Chart inglese e in Italia vince il quadruplo platino diventando il brano più ascoltato in stream del 2014. Jess Glynne e i Clean Bandit vincono per il singolo un Grammy come "Best Dance Recording."

Negli ultimi anni la cantautrice ha conquistato le classifiche mondiali anche con hit da solista come "Hold

my hand" (rimasta alla prima posizione della classifica inglese per tre settimane consecutive), la house banger tutta da ballare "Don't be so hard on yourself" (quinta numero uno per la cantante nelle chart britanniche: un vero record) e "Take me home" (certificato Disco D'Oro in Italia). L'album di debutto "I cry when I laugh" è uscito via Warner Music il 21 agosto 2015. Info www.gruvillage.com, box Informazioni Le Gru, 011/7709657, e sui principali social.



Fra

Magister Harmoniae e Discoinferno: che show!

GRUGLIASCO - Un doppio compleanno, una sola festa: i 25 anni di attività dell'associazione Musica Insieme e i 20 anni di carriera dei Discoinferno si festeggiano sabato 24 giugno alle 21 al teatro Le Serre (via Tiziano Lanza 31) con il concerto

"Magister...in disco!", che vede la discoband più famosa d'Italia e l'orchestra Magister Harmoniae suonare e cantare assieme, un appuntamento inserito nella rassegna artistica "Start.4".

«Per la prima volta nel panorama italiano, le sonorità della

musica dance anni 70/80 offerte da una delle band più richieste, con oltre 1800 concerti alle spalle, si miscelano con gli archi di una vera orchestra, composta da musicisti professionisti ed eccellenze di allievi frequentanti l'associazione Musica Insieme - spiegano gli organizzatori - Si tratta di un concerto unico e straordinario, in cui la Magister Harmoniae nella versione archi, composta da circa 20 elementi fra violini, viole e violoncelli, accompagnerà le voci, la batteria, la chitarra e le tastiere della cover band Discoinferno. Mai nessuna cover band italiana si è esibita prima d'ora con una vera e propria orchestra d'archi, che possa arricchire con il calore del suono dal vivo quei brani dove gli "archi" sono veri protagonisti».

L'orchestra sarà accompagnata dai Parents Choir, il coro di circa 30 elementi. Direttore d'orchestra Elena Gallafrio, arrangiamento per orchestra archi Marta Lauria. Biglietti 10 euro, ridotti 8 euro. Con il patrocinio della città di grugliasco.

L'orchestra Magister Harmoniae nasce nel 2010 per volontà dell'associazione Musica Insieme in occasione del "Concerto di speranza", offerto all'Airc già da molti anni. L'intento dell'associazione è stato quello di coinvolgere in un progetto comune gli allievi della propria scuola di musica Agnese Pogliano e gli insegnanti. Questo lavoro di sensibilizzazione è supportato anche da musicisti che, pur possedendo conclamate carriere musicali, dedicano tempo alla realizzazione di questo progetto. Alcuni di loro, infatti suonano in importanti orchestre torinesi, come Teatro Regio, Rai, Filarmonica Di Torino.

Info 011/7807894, 331/2671411 o www.musica-insieme.net.





Metropolitan Art

Alle 18 a Porta Susa ritrovo per «Metropolitan art»: itinerario in navetta verso il castello di Rivoli, poi visita guidata al quartiere Le Vallette, infine spettacolo proposto da Stalker Teatro.

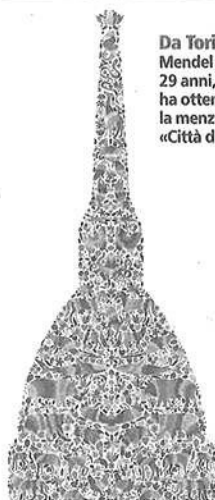
CULTURA SPETTACOLI

Da Cambridge
Viene da Cambridge, nel Regno Unito, Aurora Cacciapuoti, 26 anni, che ha partecipato con la sua Mole di gatti

Da Torino
Mendel Myslabodski, 29 anni, di Torino, ha ottenuto la menzione «Città di Torino»

Da Vicenza
Andrea Dalla Barba è di Vicenza e ha 26 anni. La sua Mole si è aggiudicata la menzione del Museo Nazionale del Cinema

Da Pordenone
A Francesco Del Re, 26 anni, di Albignese (Pd) è andata la menzione dello Ied, Istituto Europeo di Design di Torino



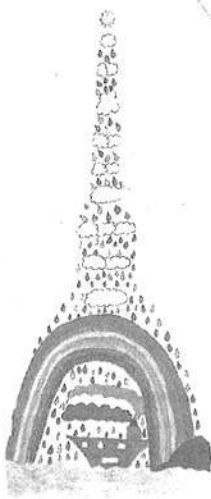
Fare la Mole

Un tetto di gatti o di carte, con sembianze di dama o di sirenetta
In mostra le reinterpretazioni dell'edificio simbolo della città

CRISTINA INSALACO

Romantica, spaziale, esotica. C'è una Mole di gatti e una Mole di carte. Ci sono Moli che disorientano, che divertono, che trasmettono leggerezza e rigore. Una si trasforma in un toret, un'altra in una sirenetta dalle lunghe ciglia e dai capelli rossi, un'altra in una dama che legge un libro mentre il suo cane beve il tè. Oggi pomeriggio alle 16 in via Montebello si inaugura «That's a Mole». È un'esposizione di 27 opere di artisti, illustratori, bambini e persone dalle professioni più varie, che hanno riempito la sagoma della Mole di immagini e colori, reinterpretandola con i propri occhi. La vincitrice si chiama Lilla Miceli, ha 26 anni ed è un'illustratrice di Grugliasco: per lei l'edificio è un abbraccio tra due donne, che ricorda Klimt ma anche una Torino unita e multietnica. Le due protagoniste hanno il colore della pelle diverso, e si stringono con dolcezza. Hanno il viso sereno, gli occhi chiusi, il corpo attorcigliato.

L'opera di Mendel Myslabodski ha avuto invece la menzione della città. Il suo disegno è ispirato al Messico, dove è nato il padre. L'immagine, vista da lontano, sembra un'apoteosi di colori, mentre da vicino si vedono le figure di decine di coppie di animali disposte a specchio. Al centro c'è un toro, un omaggio a Torino, mentre il fiore di loto sulla punta vuole essere la metafora della bellezza. «Credo che la Mole sia prima di tutto un simbolo del legame tra i torinesi, perché è un edificio che rappresenta tutta la città», dice Mendel Myslabodski, 31 anni, che di mestiere fa il «color specialist» per l'azienda Italia Indi-



Educational
L'opera di Kaur Jaspreet e di Leonarda Angelica è nella sezione «Educational»

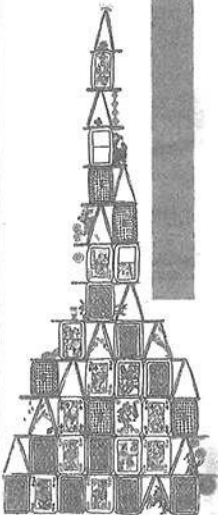
pendent, e nel tempo libero studia per diventare trapezista al circo. Il concorso «That's a Mole» è giunto alla sua quarta edizione, e quest'anno ha visto la partecipazione di 2.140 opere di 1.500 artisti, provenienti da 68 paesi diversi. Le migliori sono esposte fino all'11 settembre in via Montebello. Hanno partecipato fotografi e grafici dall'Iran all'Inghilterra, dalla Croazia alla Spagna. E da Roma, Perugia, Ascoli Piceno e Padova, come Francesco Del Re, che ha ricevuto la menzione dello Ied.

Andrea Dalla Barba, 26 anni, illustratore di Vicenza, è tra i 27 finalisti. E a Torino ci è venuto soltanto una volta: in gita alle medie. «Della Mole ho pochi ricordi. Ma c'è un pezzetto dell'edificio nel cuore di tutti gli italiani - dice - anche per questo compare sul fronte della moneta da 2 centesimi». Lui ha riempito la sagoma con due astronauti, pronti a raggiungere la Luna. L'immagine ricorda «Odissea nello spazio», ma anche il cinema come sogno e visione, il mondo di Méliès e la fantascienza. «È un lavoro che ho fatto nell'ultima notte prima della scadenza del bando - racconta Andrea Dalla Barba, che ha ricevuto la menzione del Museo del Cinema - e per creare la navicella mi sono ispirato semplicemente al buio fuori dalla mia finestra». L'idea della mostra si ispira invece a un Festival di Lisbona, dove per omaggiare uno dei simboli della città (la sardina) ogni anno viene organizzato un evento in cui gli artisti di tutto il mondo reinventano la silhouette dell'animale. I dieci ragazzi torinesi che hanno fondato l'associazione «That's a Mole» hanno così creato - con la Fondazione Contrada e la Casa di Carità Arti e Mestieri - una versione torinese del festival spagnolo, che ha l'obiettivo di promuovere la città nel mondo. E invitare i torinesi ad amarla un po' di più.

© BYNAC/ALCANTARA/DIRITI RISERVATI

La vincitrice

La Mole reinterpretata da Lilla Miceli, 26 anni, di Grugliasco, ha vinto l'edizione 2017 del concorso «That's a Mole»: è un abbraccio tra due donne, che ricorda Klimt ma anche una Torino unita e multietnica



Da Ancona
Carla Marinelli, classe 1983, di Castelbellino, in provincia di Ancona ha immaginato una Mole di carte

2140
opere

Arrivate da tutto il mondo
Alla Mole sono esposte
le migliori ventisette

TI OVPRTSTKTP
LA STAMPA
SABATO 24 GIUGNO 2017
59



IL CONCERTO

**“Magister disco”
Così la classica
sposa la dance**

PAOLO VIOTTI

È possibile coniugare la musica dance con un ensemble sinfonico operistico di venti elementi fra viole, violini e violoncelli? La risposta questa sera al Parco Le Serre di Grugliasco per la proposta dell'Associazione “Musica insieme” che offre il concerto dal titolo “Magister in disco! One night only”. Un unico grande show che vede uniti per la prima volta sullo stesso palco la dance band Discoinferno e l'Orchestra Magister Harmoniae, diretta da Elena Gallafrio, con l'arrangiamento per



archi curato da Marta Lauria. L'orchestra sarà accompagnata dai Parents Choir, coro di 30 elementi. Il concerto vuole essere un'occasione per festeggiare i 25 anni di attività dell'associazione Musica Insieme e contemporaneamente i 20 anni di carriera dei Discoinferno.

Magister in disco, ore 21 Teatro Le Serre, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco, ingresso 10 euro

DOMENICA, 25 GIUGNO 2017

A Grugliasco «la cena è in piazza»

A Grugliasco sabato 1 luglio dalle 20 l'associazione cittadina «Grugliasco Giovani» con il Comune organizza la «Cena in piazza» 66 Martiri: saranno messi a disposizione tavoli e sedie ed ogni cittadino avrà la possibilità di condividere i propri piatti con gli altri. Per iscrizioni: www.cenainpiazza.weebly.com.



martedì 27 giugno 2017

GRUGLIASCO

Auto carica di refurtiva, presi due sinti

GRUGLIASCO - Sono stati incastrati per colpa di un semaforo rosso. Due nomadi sinti, che viaggiavano su un'auto carica di refurtiva, sono stati arrestati dai carabinieri al termine di un inseguimento nati quando sono stati visti dai militari mentre bruciavano un semaforo rosso in corso IV Novembre, a Torino. Quando la gazzella ha acceso i lampeggianti, i nomadi invece di fermarsi hanno spinto sull'acceleratore, bruciando altri due rossi. Arrivati in corso Monte Lungo, i fuggitivi hanno tentato una inversione a U ma sono stati bloccati e arrestati.

In manette sono finiti Roberto Demetrio, 39 anni, e Silvia Agazzi, 36 anni, entrambi residenti nel campo di via Lega. L'auto, una Opel Corsa, aveva una targa falsa e a bordo c'erano cinque valigie contenenti vari attrezzi da scasso, 10mila euro in contanti, un Rolex e vari oggetti che si è poi scoperto appartenere a vari dipendenti



dell'Italgas di Grugliasco le cui auto, quella stessa mattina, erano state saccheggiate mentre erano parcheggiate nei pressi dell'azienda.

[c.m.]

Grugliasco, giunta senza Tisi

18:22 Martedì 27 Giugno 2017 0

L'ex vicesindaco resterà tra i banchi dell'opposizione a Torino. Intanto Montà ha individuato la squadra: quattro uomini e tre donne, il Pd fa man bassa. Fiandaca verso la presidenza del Consiglio



Dopo la compilazione dei [moduli di presentazione e il successivo casting](#), a Grugliasco il sindaco **Roberto Montà** è pronto per annunciare la squadra. Quattro uomini e tre donne, resta fuori **Elide Tisi**, animatrice della lista Gru on e in predicato di tornare ad assumere l'incarico di vicesindaco (già ricoperto negli anni di **Mariano Turigliatto**), dopo l'esperienza a Torino, al fianco di **Piero Fassino** e tra i banchi dell'opposizione in seguito alla presa di Palazzo Civico da parte del



Movimento 5 stelle. Sarà una squadra relativamente giovane composta per la quasi totalità da esordienti. Il **Pd** ottiene cinque posti su sette e conferma la golden share sulla coalizione: entrano il segretario cittadino **Emanuele Gaito** (Cultura), il vicepresidente del partito provinciale **Raffaele Bianco** (Trasporti e Lavori pubblici), **Luca Mortellaro** (Sport), **Gabriella Borio** (Bilancio e Tributi) ed **Emanuela Guarino** (Istruzione). La lista Gru on dovrebbe essere rappresentata da **Elisa Martino**, quarta classificata e seconda esclusa, mentre il sindaco ha riservato per sé una casella, che sarà occupata da **Pietro Viotti**, per il quale

si profila una rentrée dopo aver fatto parte dell'ultima giunta di Turigliatto e della prima di **Marcello Mazzù**. Si occuperà di Urbanistica, ma soprattutto del progetto di insediamento del polo scientifico dell'Università.

Sulle deleghe il primo cittadino sta ancora facendo delle valutazioni ed è probabile che cambi qualcosa, per quanto riguarda i nomi, invece, il dado è tratto. Il leader della lista Progetto Grugliasco **Salvatore Fiandaca** (*nella foto*) dovrebbe invece assumere la carica di presidente del Consiglio comunale, che come da tradizione rientra nelle trattative sulla giunta, anche se tecnicamente viene eletta dall'assemblea, mentre il **Pd** dovrebbe designare come capogruppo l'ex segretario cittadino **Pier Paolo Soncin**.



La fantasia di Lilia reinventa la Mole e vince il concorso

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - È arrivato appena alla sua quarta edizione ma ha già raggiunto uno spessore davvero internazionale "That's a Mole!" il concorso che, ogni anno, premia la rappresentazione artistica del monumento torinese per eccellenza, realizzata con tecnica libera. Il progetto è ispirato a un concorso simile che si tiene a Lisbona, dove la creatività si esprime all'interno della sagoma di una sardina. «Da quel viaggio in Portogallo è nata l'idea di dare vita a un bando che valorizzasse e promuovesse Torino nel mondo», raccontano

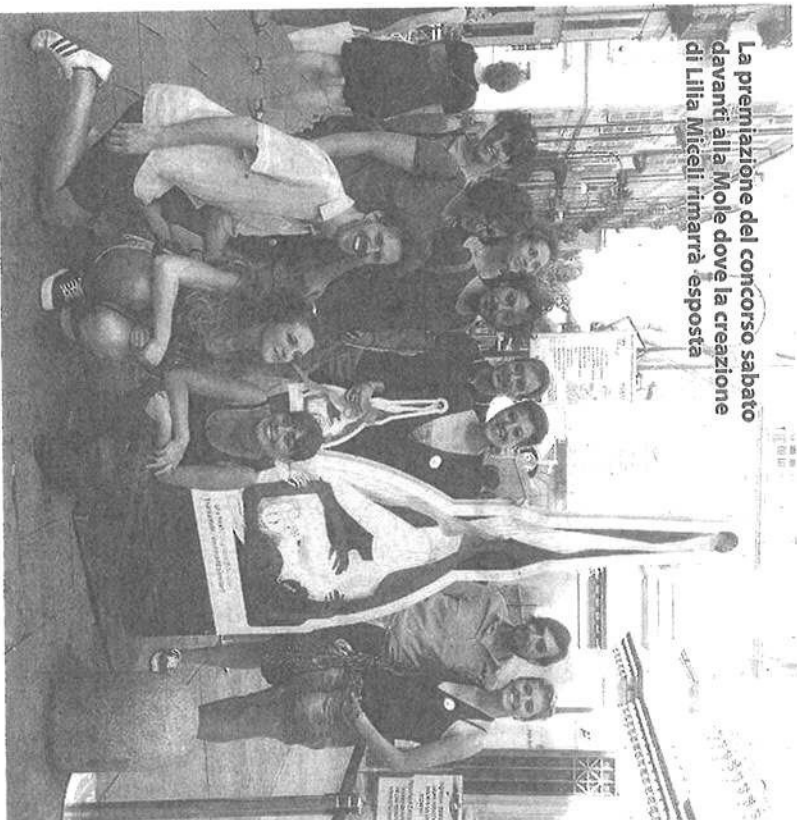
Madeline Frochaux e Alberto Bonetti,

due degli ideatori. Bastano la sagoma della Mole Antonelliana, la fantasia portata ai massimi livelli di espansione, la voglia di vincere e tutto l'amore per la città di Torino. Quest'anno la giuria si è trovata a

”
La creazione della giovane designer scelta tra opere di mezzo mondo

valutare circa tremila proposte presentate da oltre 1700 designer. Opere provenienti non solo dall'Italia ma anche da Spagna, Croazia, Regno Unito e perfino dall'Iran. E ad aggiudicarsi il primo premio è stata Lilia Miceli, 26 anni. Per lei si tratta di una passione coltivata fin dall'infranzia trascorsa a disegnare, dipingere, creare. Dopo il liceo artistico Renato Cottini partecipa al progetto "Libro d'artista" realizzando, da autodidatta,

La premiazione del concorso sabato davanti alla Mole dove la creazione di Lilia Miceli rimarrà esposta



un corto in "stop motion" che vince il premio speciale video. Con l'obiettivo di diventare un'animatrice professionista si iscrive al corso di cinema di animazione del Centro sperimentale di cinematografia di Torino. Racconta che ciò che più l'affascina dell'animazione è la sensazione di poter veicolare le sensazioni dello spettatore, suscitando emozioni, sentimenti e percezioni. Nel 2014 partecipa al progetto di comunicazione "Residenze Reali del

Piemonte", si diploma nel 2015 con il film "Merletti e Borotalco". La sua e le altre 26 opere finaliste sono esposte in una mostra urbana allestita ai piedi della Mole in via Montebello a Torino. "That's a Mole!" è un'iniziativa promossa da associazione That's a Mole, Fondazione Contrada Torino Onlus, Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus e patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino e dalla Fondazione Torino Smart City.

Giardini, terzo taglio dell'erba

GRUGLIASCO - È iniziato ieri il terzo intervento di taglio dell'erba. Fino all'8 luglio saranno interessate le seguenti zone: cavalcaferrovia di corso Torino (scarpate), area verde di strada della Pronda, via Tirreno capolinea bus 56, via Quarto dei Mille e giardini, strada Antica di Grugliasco, via Leopardi aiuole, giardini via Marzabotto, borgata Lesna, via Alberto Sordi, via Baracca giardini, via Palli, via Colombo, via Polo, via Leonardo da Vinci aiuole e giardini, viale Gramsci, caserma carabinieri, parco delle Farfalle.

Mostra giovani in municipio

GRUGLIASCO - Sarà visitabile fino a venerdì la mostra allestita dall'ufficio giovani e Informagiovani nell'atrio del municipio, in piazza Matteotti 50. La mostra rimarrà allestita fino al 30 giugno e sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30 e il sabato dalle 9 alle 12. La mostra è il percorso finale dell'evento presentato in città a fine aprile dal titolo "Grugliasco è di chi se ne prende cura" e illustra tramite bellissime fotografie il movimento giovanile all'interno delle parrocchie e delle associazioni scardinando gli stereotipi sui giovani.

Articolo 1, prima assemblea

GRUGLIASCO - Prima assemblea territoriale per il neonato comitato locale di "Articolo 1 - Movimento democratico e progressista". Domani sera alle 21 nel salone Auser in via San Rocco 24, interverranno Silvana Accossato, Aldo Corgiat e Roberto Placido, tre esponenti di spicco a livello regionale. Ad introdurre e moderare il dibattito saranno due esponenti locali della nuova formazione politica, Luigi Montiglio ed Antonio Terriotti.

Il fotoclub va in vacanza

GRUGLIASCO - Ultimo appuntamento prima delle vacanze estive al fotoclub "La Gru". Questa sera alle 21, concorso interno a tema fisso "La foto in bianco/nero".

Un atelier nell'ex manicomio

COLLEGGNO - Prima i lavori di restauro dell'antica "Galleria dell'Annunziata" ovvero quel lungo grande corridoio della direzione generale alla Certosa: 66 metri di lunghezza, rimasta senza manutenzioni da decenni ed ora rimessa a nuovo da parte della squadra di manutenzione interna all'Asl. Poi il direttore generale Flavio Boraso ha voluto andare oltre, trasformandola in una vera e propria Galleria d'arte, ovvero recuperando i primi 20 dipinti frutto del lavoro svolto nell'atelier di pittura del centro sociale Basaglia, negli ultimi anni di apertura dell'ex manicomio. Una galleria d'arte speciale che valorizza e tiene viva la storia di questo grande immobile che la direzione dell'Asl ha deciso di non lasciare nel chiuso di un archivio. E la scorsa settimana è stata presentata l'esposizione "L'arte è uno spiraglio" alla presenza del consigliere regionale, ed ex sindaco Silvana Accossato, del sindaco Francesco Casciano e di tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato alla rinascita di quest'area della storica Certosa. Dopo i primi dipinti ne arriveranno altri perché la quantità di opere degli ex pazienti è notevole, opere finora conservate nel centro di documentazione sulla psichiatria. È così che una parte importante del patrimonio della Certosa, quella nella quale attualmente è collocata la direzione dell'Asl e numerosi servizi amministrativi non solo è stata recuperata grazie all'impegno dei servizi interni ma diviene pure un luogo da visitare salvaguardando, grazie ai dipinti degli ex pazienti, la memoria storica ed un fascino del tutto speciale. Un ricordo permanente delle sofferenze dei ricoverati e degli operatori dell'allora manicomio.

Nouvelle Vache, giovedì

GRUGLIASCO - Nuovo appuntamento giovedì con la "Nouvelle Vache - CinePaneTome: "L'estate, la campagna... il cinema all'aperto e l'arte culinaria", la rassegna organizzata da Piemonte Movie e ColoriQuadri, in collaborazione con la l'azienda agricola Del Duc. Il tema conduttore della rassegna quest'anno sarà il mondo gastronomico. I film vengono proiettati sull'aia della Cascina Duc. Giovedì alle 21 spazio a "L'altro volto della speranza" di Aki Kaurismaki, mentre il corto sarà "Vita Vitae".

Cercasi società sportive per organizzare corsi

GRUGLIASCO - L'amministrazione cerca operatori economici idonei, per la formazione di un elenco da utilizzare per la procedura di affidamento dei corsi di formazione fisico-sportiva per il prossimo triennio. Il servizio prevede principalmente l'organizzazione di corsi di ginnastica e ginnastica dolce rivolti alla popolazione adulta e anziana, nonché di corsi di avviamento agli sport minori, rivolti alla popolazione giovanile fino ai 14 anni d'età: tennis, ginnastica adulti e terza età, pilates, aerobica, yoga, tai-chi, zumba, movida, step, difesa personale, country dance. I corsi si svolgono presso le palestre o idonei spazi comunali per tre anni scolastici a partire da ottobre. Le società sportive interessate ad essere invitate a presentare offerta, devono far pervenire al Comune entro le 12 del 7 luglio, una manifestazione di interesse compilando il modulo predisposto. L'invio dovrà avvenire a mezzo Pec a: politiche-sociali.gru@legalmail.it, oppure tramite raccomandata, o consegna al protocollo nei giorni da lunedì a giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, il venerdì dalle 9 alle 12.

Addetti Italgas derubati: la refurtiva recuperata poco dopo dai carabinieri

GRUGLIASCO - Tredici dipendenti dell'Italgas si sono visti forzare ed alleggerire le auto mentre erano impegnati in un corso di aggiornamento negli uffici della sede di via Regina Giovanna al confine con Collegno. Ma la refurtiva è stata recuperata poche ore dopo dai carabinieri al termine di un breve inseguimento, traditi dalla fretta, o meglio da un semaforo rosso. È avvenuto mercoledì scorso in corso IV Novembre a Torino dove i carabinieri della stazione San Secondo hanno arrestato due sinti italiani, Roberto Demetrio 39 anni e Silvia Caterina Agazzi, 36 anni, residenti nel campo di via Lega 50. Sono accusati di ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale e falsificazione di targa automobilistica. La loro Opel Corsa è stata notata dai militari per aver bruciato a tutta velocità il semaforo rosso. L'auto ha poi superato altri due semafori rossi e, arrivata in corso Montelungo, ha effettuato una repenti-



na inversione di marcia per immettersi nella carreggiata opposta. A quel punto, però, la coppia è stata definitivamente accerchiata e bloccata, nonostante un ultimo disperato tentativo di fuggire in retromarcia. La targa del veicolo è risultata falsificata con un adesivo, mentre nel bagagliaio sono state trovate cinque valigie contenenti vari attrezzi da scasso. Nell'abitacolo, invece, c'erano borse e marsupi rubati, mentre addosso avevano 10mila euro in contanti ed un Rolex. Le prime vittime identificate, a cui sono stati restituiti i propri effetti personali e carte bancomat e di credito, sono risultati appunto essere i dipendenti dell'I-

Italgas che quella mattina, dalle 9, stavano svolgendo un corso di aggiornamento presso la sede amministrativa dell'azienda a Grugliasco. Al termine avevano ritrovato tutte le loro auto aziendali danneggiate e saccheggiate.

Due nuove auto per la polizia

COLLEGNO - Due nuove Alfa Romeo Giulietta per la polizia locale. Gli agenti hanno a disposizione per gli interventi di primo soccorso il defibrillatore, strumento essenziale per salvare una vita in caso di arresto cardiaco. «La nostra città investe con convinzione sulla sicurezza perché è una spesa utile alla convivenza civile nella nostra comunità - sottolinea il sindaco Francesco Casciano - Dotare la polizia locale di strumenti nuovi e funzionali significa puntare sul controllo del territorio e sulla protezione del cittadino. Sulle nuove auto ci sono agenti preparati che oltre a svolgere i compiti di polizia potranno intervenire con prontezza con l'uso del defibrillatore svolgendo un esempio di cardioprotezione del territorio. Così si rende concreta l'azione di "Collegno Si-cura". Un progetto di nuova generazione al servizio dei nuovi bisogni di



sicurezza della città». La presentazione delle vetture è avvenuta di fronte al Centro Treccarichi alla presenza del comandante della polizia locale Giacomo Sturniolo, del vicesindaco Antonio Garruto e di alcuni rappresentanti del comitato di quartiere Villaggio Dora.

Già acquistata per 30 mila euro ma ora serve un contributo

Colletta granata per la Balilla nera di Giggi Meroni

Così l'auto resterà nel Museo del Grande Torino



La storia

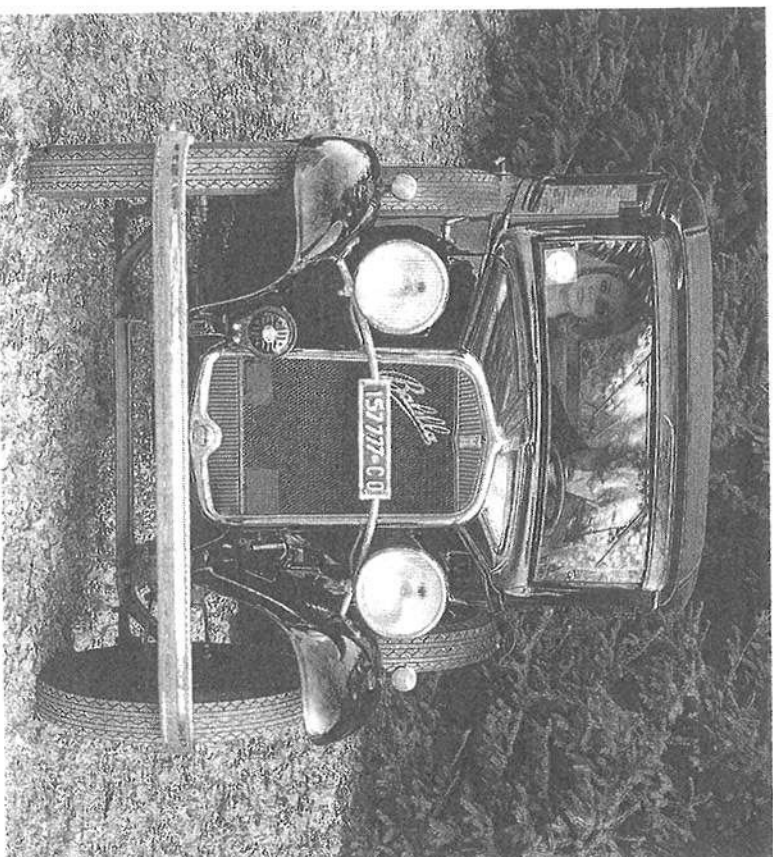
GIORGIO BALLARO

La Fiat Balilla nera appartenuta a Giggi Meroni entra a far parte del patrimonio storico del Museo del Grande Torino. «Ma se è da anni che l'auto è esposta a Villa Claretta di Grugliasco?», potrebbe obiettare qualcuno. Vero, ma non tutti sapevano che la vettura della Farfalla Granata era solo in prestito e di recente gli eredi della famiglia Meroni avevano espresso il desiderio di venderla, concedendo all'Associazione Memoria

Storica Granata, che gestisce il museo, il diritto di prelazione. Andavano però trovati 30 mila euro. Tanto è stata valutata dagli eredi la Balilla con la quale 50 anni fa il fantasista granata scorrazzava per le vie di Torino. E l'Associazione, senza fini di lucro e con scarse disponibilità economiche, non li aveva. Ecco allora scattare un'operazione tipicamente granata: trovare una rapida soluzione per salvare uno dei più importanti cimeli del museo di

Grugliasco, che un domani - si spera presto - dovrà trasferirsi nel rinnovato stadio Filadelfia.

La faccia (e non solo) ce l'hanno messa il presidente dell'Associazione Domenico Beccaria, il direttore Giampaolo Muliarì e la responsabile amministrativa Maria Rosa Mascheroni. «La famiglia Meroni voleva quella cifra - dice "Mecu" Beccaria - esattamente il doppio di quanto valutato da un esperto, che ben conosce la macchina in questione. Una cifra per noi proibitiva, ma non ce la siamo sentita di lasciare nelle mani di qualche collezione privata, che l'avrebbe tenuta gelosamente per sé, privando la gente granata e gli sportivi tutti del piacere di ammirarla nelle sale del Museo». Beccaria, Muliarì e Mascheroni si sono messi una mano sul cuore. E una sul porta-



Cimelio

La vettura della Farfalla Granata era solo in prestito a Villa Claretta di Grugliasco e di recente gli eredi della famiglia Meroni avevano espresso il desiderio di venderla, concedendo all'Associazione Memoria Storica Granata, che gestisce il museo, il diritto di prelazione

fogli. Si sono rivolti a una banca e hanno chiesto un prestito della durata di cinque anni fornendo in prima persona le garanzie necessarie a erogare i 30 mila euro. E così hanno acquistato in via definitiva il prezioso cimelio, che ora appartiene a tutti gli effetti al Museo del Grande Torino.

Ora però scatta la seconda fase dell'operazione-Balilla. Perché i tre moschettieri dell'Associazione Memoria Storica, giustamente, chiedono alle migliaia di altri tifosi di dare il

loro contributo per l'acquisto dell'auto che fu di Meroni. Per cui hanno aperto un conto corrente: ogni somma sarà benvenuta. «Chinque intenda aiutare il Museo nel pagamento del prestito può effettuare un bonifico sul conto Iban IT10S0311132200000000002 38 intestato a Beccaria, Muliarì e Mascheroni, presso Ubi Banca di Lainate: nella causale non è necessario specificare nulla, perché si tratta di un conto aperto appositamente

per questa operazione che non verrà usato per scopi diversi. Ci è gradito invece il nominativo e l'indirizzo per poter ringraziare, uno ad uno, coloro che ci daranno un aiuto».

Il primo «grazie» ha preso la via del Cuneese, destinazione il Toro Club Amici del Fila di Carriglio, che ha raccolto 600 euro a favore delle attività del museo. «Il presidente del club Ferruccio Franza ce li ha affidati pochi giorni fa» rivela Beccaria.

TORINOSETTE

DAL 5 AL 29 ALLE SERRE DI GRUGLIASCO SON BRIVIDI E RISATE SUL FILO DEL CIRCO

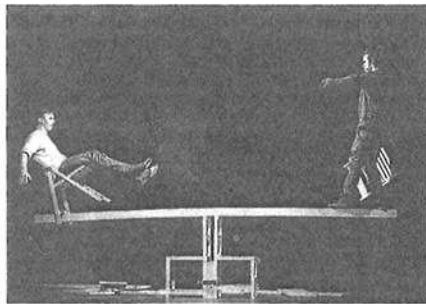
Non è luglio se non c'è «Sul filo del circo», il Festival Internazionale all'insegna delle tendenze più innovative del circo contemporaneo, organizzato per il sedicesimo anno consecutivo al Parco Culturale Le Serre di Grugliasco dalla Città di Grugliasco in collaborazione con Cirko Vertigo. Un mese di spettacoli che va a scandagliare il «cerchio» più incerto e sconosciuto della nostra vita, «quello - spiega Paolo Stratta, il direttore artistico del festival - in cui mettersi in gioco e perdere i punti di riferimento abituali, in cui sfidare le nostre ansie guardandole in faccia per combatterle e vincerle, quello in cui avviene la magia». «Sul filo del circo» ci avvicina a questa sfera della nostra mente portandoci a fare

● Nella foto in alto «Violeta», lo spettacolo di circo brioso tra live jazz e ritmi latini della compagnia spagnola La Persiana a lato il clown Adrian Conde in «Piccolo Camerino» e sotto il Lapsos Cirk Kolektiv in «Ovvio», inediti disequilibri tra rischio e fiducia



Al via la XVI edizione del Festival organizzato da Cirko Vertigo in pista 150 artisti internazionali

«amicizia con gli ostacoli, per superarli espandendo quindi il nostro brivido e il nostro benessere». Se sarà così si vedrà, di certo dal 5 al 29 luglio verremo immersi in un mondo circense fra performances comiche, fumamboliche e di musica live. Sono infatti 14 i titoli in programma per un totale di 22 spettacoli, fra cui 11 prime nazionali, e oltre 150 artisti provenienti da Italia, Francia, Finlandia, Svezia, Argentina, Belgio, Spagna, Brasile, Messico, Colombia, Irlanda, Repubblica Slovacca e Repubblica Ceca.

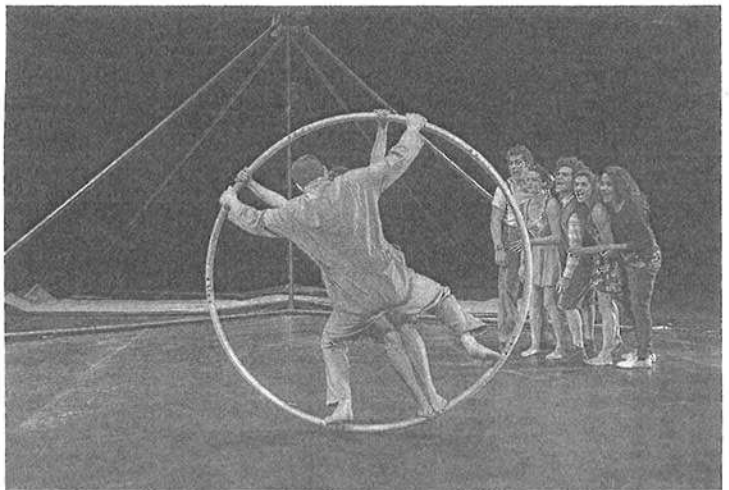


In pista tra i tanti gli artisti naturalmente anche i padroni di casa che, come da tradizione, approfittano del Festival per presentare la loro nuova produzione che quest'anno, in collaborazione con l'Accademia dei Follì e la regia di Carlo Roncaglia, affronta

niente meno che l'«Odissea» in chiave circense. Corposa in questa edizione è la presenza della musica in vari modi dal cabaret concerto dei catalani La Persiana, alla musicalità del corpo della RatPack Compagnie fino alla «Slapstick Sonata» dei cechi Cyrk La

Putyka. E poi, naturalmente, spazio alla giocoleria, alle acrobazie, alla clownerie. Biglietti 9 o 10 euro secondo gli spettacoli. Info: 3277423350, info@sulfilodelcirco.com; www.sulfilodelcirco.com.

©BYNCH/ALCANTARA/STUDIO/STUDIO



● Sopra i blucinQue in «Xstream», a sinistra Stefano Di Renzo in «On my way»

LE DATE

- 5 luglio **The Best of Peter Shub** Atto unico di un genio della comicità
- 6 luglio **BlucinQue** in «Xstream»
- 7 o 8 luglio **Collectiu La Persiana**: «Violeta». Circo brioso tra live jazz e ritmi latini
- 10 e 11 luglio **Adrian Conde**: «Piccolo Camerino». La magia di un clown ritardatario
- 12 luglio **Checkpoint circus** (Cast internazionale)
- 13 luglio **Stefano Di Renzo**: «On my way». L'universo surreale di un doganiere eccentrico
- 14 e 15 luglio **Tiger Circus**: «Attached». Abracadabrantesco effetto domino
- 17 e 18 luglio **Ambaradan**: «Akkademia». Spazzanti saltimbanchi dalla Russia con furore
- 19 luglio **Cirko Vertigo**: «Odissea». Rivisitazione circense del poema omerico
- 20 luglio **Lapsos Cirk Kolektiv**: «Ovvio». Inediti disequilibri tra rischio e fiducia
- 21 e 22 luglio **The Rat Pack Compagnie**: «Speakeasy». Gangster circensi per un copione da Oscar
- 24 e 25 luglio **Cie. Two**: «Finding No Man's Land». Incontro stravagante tra humour e crudeltà
- 25 luglio **Cirko Vertigo**: «Odissea»
- 27 luglio **Compagnie Carré Curieux**: «Petit Frère». Elogio della spontaneità
- 28 e 29 luglio **Cyrk La Putyka**: «Slapstick Sonata». Esplosioni acrobatiche in salsa Mozart

MERCOLEDÌ 5 IL CLOWN IN «THE BEST» E GIOVEDÌ 6 «XSTREAM» DEI PERFORMERS PETER SHUB E GLI ACROBATICI BLUCINQUE IL FESTIVAL APRE SUBITO CON DUE ASSI SUL PALCO

Ad inaugurare il Festival, mercoledì 5 luglio alle 21,30 (biglietto 10 euro, ridotto 8), arriva una vera leggenda mondiale della risata e della pantomima comica, Peter Shub. Pioniere della clownerie di strada (storiche le sue irruzioni nella piazza Rossa in occasione di una indimenticabile tournée a Mosca del mitico Circus Roncalli prima della caduta del Muro), vincitore nei primi anni 80 di numerose medaglie d'oro nei più svariati festival mondiali,

e nel 1992 premiato come «Clown d'Argento» al Festival del Circo di Monte Carlo, Shub è stato fonte di ispirazione di un'intera generazione mondiale di comici di circo, cabaret e arte di strada. Qui presenta «Best of Peter Shub», 80 minuti di comicità e poesia in grado di coinvolgere, senza dire una parola, gli spettatori del circo tradizionale come quelli delle sale teatrali. Chiuso in uno spolverino svolazzante, perennemente impacciato con gli oggetti e le situazioni, ricorda a tratti l'arte surreale, l'ilarità ma anche la

poesia dei grandi protagonisti del cinema muto o del music-hall. Dalla clownerie all'acrobatica pura. La sera dopo, giovedì 6 luglio (ore 21,30, intero 9 euro, ridotto 7), in prima nazionale, in pista scendono gli ormai noti blucinQue in «Xstream», un progetto di Caterina Mochi Sismondi e Paolo Stratta che ruota intorno a tre storie, tre corpi, tre tecniche che si muovono su musica live. Danza acrobatica e tecniche circensi, corpo in continuo spazzamento. In «Xstream» i performers

(Jonathan Rodriguez Angel, Camilo Jimenez, Lukas Vaca Medina, Ruairi Mooney Cumiskey) si muovono in uno spazio vuoto in disequilibrio estremo e flusso continuo, danno la percezione di essere continuamente in bilico, sospesi tra sogno e realtà, in un vortice di idee, parole, musica e movimento, inarrestabili. Il ritmo è incalzante, il desiderio di spingersi oltre il limite spinge avanti, sempre più avanti. Live electronics, vocoder, tromba Giorgio Li Calzi.



● Peter Shub, il pioniere della clownerie di strada

©BYNCH/ALCANTARA/STUDIO/STUDIO

TORINOSETTE

IL CONCERTO GIOVEDÌ 6 LUGLIO AL GRU VILLAGE BENJIE FEDE, LE STAR

CHRISTIAN AMADEO
In soli due anni, Benji & Fedede hanno raggiunto traguardi che molti artisti sognano e non riescono a raggiungere neanche dopo anni di carriera: dischi di platino e d'oro, tour da tutto esaurito ovunque, folle di fans in delirio, numeri esorbitanti sul web, collaborazioni di grido, premi internazionali e persino un libro autobiografico.

Sono i tempi moderni, in cui si esplode e si toccano numeri vertiginosi in pochissimo tempo. I ritmi sono serrati e va sfruttata ogni occasione per approfittare del momento propizio, a costo di bruciare tutto alla stessa velocità con la quale c'è stato il botto. Internet - come da prassi - è stato il veicolo per la rapidissima diffusione anche nel caso di Benjamin Mascolo e Federico Rossi, rispettivamente di 24 e 23 anni,

che alle 20,05 del 10 dicembre 2010 sono scambiati il primo messaggio, tramite Facebook. Uno chiede all'altro di formare un duo e - voilà - il gioco è fatto. In quel periodo Benji viveva in Australia, Fedede a Modena. Dopo un fitto scambio di messaggi e brani via internet, il primo è rientrato a Modena, dopo qualche anno di studi nell'emisfero opposto. Il disco d'esordio fa subito centro e

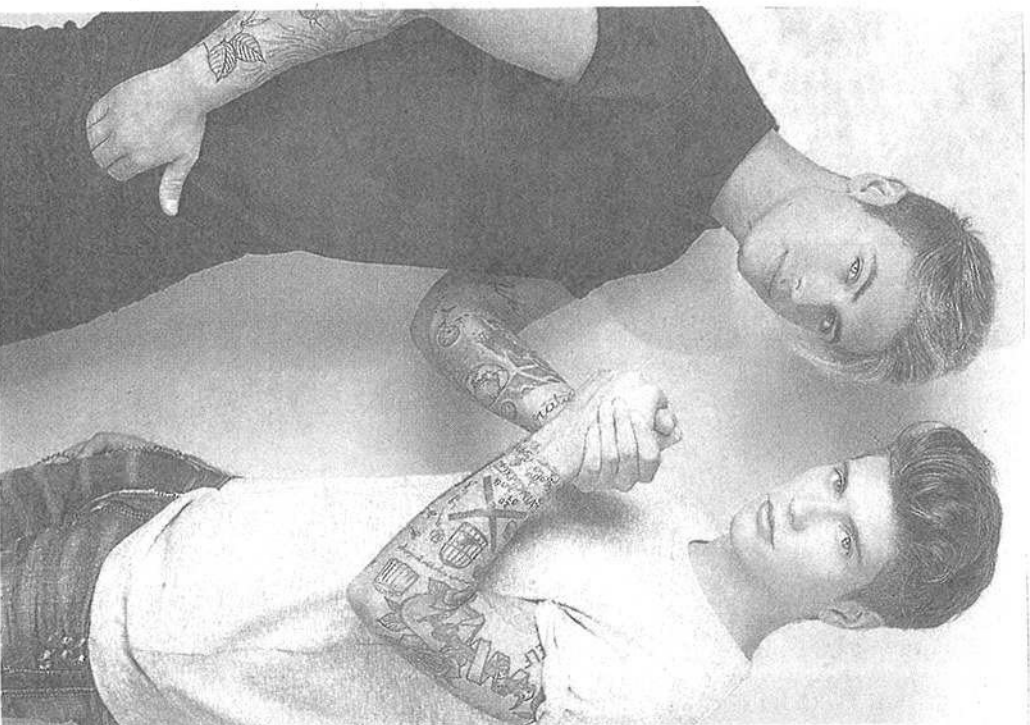
Per Benjamin Mascolo e Federico Rossi, 24 e 23 anni, grandi successi in poco tempo con dischi d'oro e di platino e record sul web

per il titolo richiama l'orario magico di invio del primo messaggio: «20,05». I due, carini, puliti, puri, piacciono subito al pubblico di giovanissimi e l'album schizza in testa alle classifiche. Idem per il secondo «0+». Entrambi vengono pubblicati nel mese di ottobre, rispettivamente del 2015 e 2016. Coincide il mese di due anni diversi, anche per gli

sparchi di Benji & Fedede su suolo torinese: nell'aprile del 2016 alla Mondadori per il lancio del disco di debutto e nello stesso mese di 12 mesi più tardi, al teatro della Concorchia di Venaria Reale, con due concerti sold out. Delirio in entrambi le occasioni. Altra corrispondenza di periodi si registra per i concerti estivi del duo modenese: il giugno 2016 per uno spettacolo esaurito sin dall'annuncio e ritorno, in questa estate 2017, per un live sullo stesso palco di un anno prima, quello del Gruvillage di Grugliasco, nell'arena verde del centro commerciale Le Gru, in via Crea 10. Il nuovo show di Benji & Fedede è programmato per giovedì 6

luglio alle 22, con apertura cancelli alle 20. Questa volta si segnala ancora qualche disponibilità di biglietti, al costo di 18 euro più diritti di prevendita, che avviene nel circuito fisico e on line di Ticket One, oltre che al Boxinfo di Le Gru (orario: dalle 10 alle 20).

© FINE ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Benji & Fedede sono di scena giovedì 6 luglio alle 22

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 30 GIUGNO - GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2017

TORINO SETTE

La storia dei Queen diventa un musical

Appuntamento a Grugliasco sabato 1 luglio

Ha già registrato il «tutto esaurito» nel tour nei teatri italiani lo spettacolo «Queen at the opera» che sbarca alle porte di Torino nella sua versione sotto le stelle, ospitato al Gruvillage, l'arena estiva di shopville Le Gru, in via Crea 10 a Grugliasco.

Appuntamento **sabato 1 luglio** alle 22, con apertura cancelli alle 20 e biglietti al costo di 15 euro, acquistabili in prevendita nel circuito on line e fisico di Ticket One, oltre che all'Infopoint di Le Gru.

«Queen at the opera», come si evince dal titolo, fonde le canzoni dei mitici Queen e l'opera, vista come musical, con oltre 40 performer sul palco, una rock band, un'orchestra sinfonica diretta dal maestro Luca Bagagli e un suggestivo visual show. Fra i cantanti si distinguono Roberta Orrù, Luca Marconi, Jordan Trey, Federica Buda, Valentina Ferrari e Daniele Coletta, già protagonisti nei vari «Notre Dame de Paris», «The voice» e «Roma opera musical». [C.A.M.]

TORINO SETTE

A GRUGLIASCO LO SHOW DA NON PERDERE IL ROCK ALTERNATIVO DEGLI INGLESI BASTILLE

QUello del Gru Village si può solo impropriamente definire «festival»: in un programma così eterogeneo manca infatti quel filo conduttore che distingue un festival da un semplice cartellone di spettacoli estivi. Ciò non toglie che il Consorzio del Centro commerciale di via Crea 10 a Grugliasco ha investito molto bene i suoi soldi, e ancora una volta Gru Village offre al pubblico - che si spera diventi clientela - una scelta di concerti davvero variegata, e quasi sempre di alto profilo. A tratti sorprendente: non è infatti per nulla scontato che la rassegna di spettacoli di un centro commerciale si prenda il gusto (e un po' anche l'azzardo) di ospitare una band alternative rock come gli inglesi Bastille, che martedì 4 luglio arrivano al Gru Village per il loro unico concerto nel Nord Italia - e nel nostro Paese saranno soltanto due in tutto.

D'accordo, i Bastille non sono «difficili», suonano un bel pop rock con contaminazio-

**La band di Smith e compagni al Gru Village
martedì 4 luglio nel loro unico concerto
(di due qui da noi) allestito nel Nord Italia**

ni folk ed elettroniche, e nel giro di pochissimi anni sono riusciti ad arrivare al vertice delle hit: il loro album d'esordio «Bad Blo-



● I Bastille, ovvero Dan Smith, Chris Wood, Kyle Simmons e Will Farquarson

od», del 2013, ha venduto 4 milioni di copie ed è stato al numero uno della classifica britannica per tre settimane consecutive, grazie soprattutto al singolo «Pompeii»; e il secondo disco, «Wild World», uscito nel settembre 2016, è subito volato al primo posto della classifica inglese e nella Top Ten italiana. Con il singolo «Good grief» i Bastille si sono definitivamente imposti al grande pubblico anche da noi.

Però i Bastille non sono banali come imporrebbero le regole del successo di massa.

Il leader - e inventore della band - Dan Smith è un eccellente cantante e soprattutto un musicista di prima classe, uno che sa raccontare storie in forma di canzone, cucendole addosso a un suono tra i più interessanti che oggi arrivino dalla scena British, aperto alla sperimentazione con archi e percussioni e in totale assenza di chitarre.

Insomma: a conti fatti, mi pare uno dei concerti più interessanti dell'estate. **Martedì 4 luglio** lo show comincia alle 22, il biglietto costa 25 euro più diritti.

Lunedì sera inizia il "Montà bis"

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Inizierà ufficialmente lunedì, con la presentazione della giunta in apertura della seduta del consiglio comunale, il secondo mandato del confermato sindaco Roberto Montà.

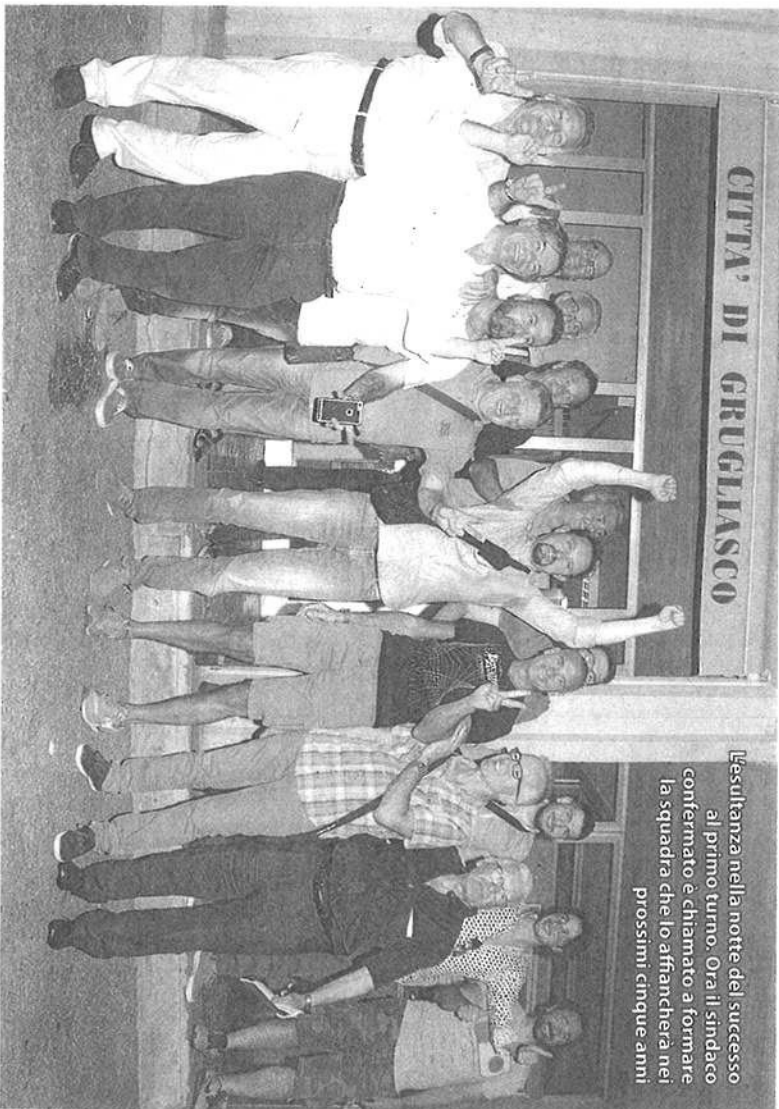
**”
Nuova giunta
a prevalenza
Pd: tanti voti
nuovi come
in Consiglio**

Al mattino i nuovi assessori saranno ufficializzati nel corso di una conferenza stampa. In serata, alle 20,30 la prima riunione del Consiglio, rinnovato dopo le elezioni amministrative dell'11 giugno scorso, che sarà trasmessa anche in streaming sul canale Youtube del Comune. All'ordine del giorno il giuramento del sindaco, l'elezione del presidente del Consiglio e del vicepresidente e l'elezione della commissione elettorale.

In questi ultimi giorni impazza il "voto assessori", anche se pare che ormai i giochi siano fatti. Le scelte del sindaco Montà non dovrebbero prescindere dal grande risultato di squadra che ha avuto il Pd come indubbio protagonista. Affermazione che dovrebbe ripercuotersi anche all'interno della giunta. Nomi che dovrebbero inoltre rispettare le indicazioni espresse dallo stesso primo cittadino ad inizio anno, quando ritirò le deleghe al suo vice, Luigi Musarò, dando inizio in pratica alla campagna elettorale.

In quell'occasione Montà aveva puntato il dito contro chi voleva «rimettere le mani sulla città». Da qui il proposito di lavorare per un rinnovamento della politica, trovando volti nuovi in grado di mettere esperienza e competenza al servizio di un nuovo

realizzato in seguito al verdetto delle urne che ha radicalmente cambiato volto al consiglio comunale: sono rimasti soltanto in quattro (Proietti, Cerutti, Samhillippo e Soncin) rispetto al quinquennio precedente. Stando ai rumors che si rincorrono in piazza Matteotti, potrebbero quindi far parte della nuova giunta i cinque consiglieri più votati nella lista del Pd. Ad iniziare dal recordman assoluto di preferenze, il segretario cittadino Emanuele Gaito, cui dovrebbe andare un assessorato tra cultura e istruzione, quindi Gabriella Borio, che verrebbe confermata a finanze e partecipazioni; Raffaele Bian-



Resultanza nella notte del successo al primo turno. Ora il sindaco confermato è chiamato a formare la squadra che lo affiancherà nei prossimi cinque anni

e trasporti, Luca Morrellaro di sport ed Emanuela Guarino di istruzione o cultura.

Restano invece da assegnare i ruoli ai rappresentanti delle due liste civiche che hanno sostenuto la trionfale rielezione di Montà. Nei giorni scorsi si era fatto il nome di Elide Tisi, tra i principali artefici della lista Gru Or: per lei si era ventilata l'ipotesi di un ritorno in giunta come vicesindaco, ruolo già ricoperto con Turgiato e poi a Torino con Piero Fassino. Al momento però le sue quotazioni sembrano in ribasso a favore di un volto nuovo come quelli di Azzurra Coperisio o Elisa Martina,

precedute (Zuffellato e Lopedote) in rispetto delle quote rosa. Da definire anche il ruolo di Salvatore Flandaca, un fedelissimo di Montà, già assessore a sport e promozione della città, che ha guidato l'altra lista civica (Progetto Grugliasco) a sostegno del sindaco.

Della nuova giunta potrebbe infine far parte anche una figura non coinvolta nell'ultima tornata elettorale. Gli indizi portano a Pietro Vioti, già assessore con Turgiato e nel primo mandato di Marcello Mazzi che lo aveva scelto come assessore all'istruzione. Una giunta quella, di cui faceva parte anche un giovanissimo Roberto

Foto: A. Basso - A3 / A3

Burattini alle Serre domenica

GRUGLIASCO - Fino al 9 luglio, ogni domenica alle 17,30, a Villa Boriglione nel parco culturale Le Serre, torna il tradizionale appuntamento con "Burattini alle Serre", spettacoli per bambini e famiglie all'ombra dei due platani monumentali che troneggiano nel retro della Villa. Domenica tocca a Chùmbala Cachùmbala (Guatemala), "Il mostro della spazzatura" di e con Carolina Cifuentes Dominguez e Paolo Iorio, burattini e regia Carolina Cifuentes Dominguez. La compagnia guatemalteca, che lavora principalmente in villaggi indigeni, si è caratterizzata per l'utilizzo dei burattini per affrontare in maniera giocosa problematiche sociali e civili.

Cena in piazza 66 Martiri

GRUGLIASCO - Cena in piazza 66 Martiri domani sera a partire dalle 20. Basta preparare la cena e scendere in piazza. I giovani dell'Informagiovani metteranno a disposizione tavoli e sedie. Iscrizioni su: www.cenainpiazza.weebly.com.

Oggi arriva l'Aperistizio

GRUGLIASCO - Oggi pomeriggio arriva l'Aperistizio. Ad organizzarlo, in via Perotti dalle 18 alle 23, Emi Edicola, Grotta del Sale e Pizzi e Capricci. L'obiettivo è quello di raccogliere fondi per l'acquisto di un'ambulanza. Il programma: aperitivo offerto dai commercianti, discoteca nella stanza di sale, presentazione della collezione moda estate 2017 in collaborazione con La Foglia Matta, Negro Agricola e pizzeria Il Saggittario.

Yattamics, vincitori al lavoro



GRUGLIASCO - Al lavoro fino a domani i vincitori del concorso "Yattamics", Domenico Capra, Federico Ghiotti, Noemi Siino, Riccardo Fragiaco e Salvatore Seidita. I muri interessati si trovano in via Leonardo Da Vinci 42, via Spanna 10, corso Torino 92, parcheggio di via Olevano 112, cabina Enel nel parcheggio di via Toti 11, cabina Enel in via Trento, di fronte a via Trento 1, via Baracca angolo via Raffaello.

Un nuovo numero verde Smat

DA DOMANI sarà attivo il nuovo numero verde Smat, 800 060060 dedicato alla segnalazione di disservizi o richieste di pronto intervento dovute a fughe, emergenze o inquinamenti idrici. L'800 010010 resterà attivo per l'assistenza utenti, per la richiesta di informazioni contrattuali e il disbrigo delle pratiche amministrative: a disposizione degli utenti, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 7,30. Info: www.smatino.it - info@smatorino.it.

Una notte all'Opera con i Queen

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - La canzoni dei Queen sono indimenticabili, piacciono sempre. Non importa chi le canta, ti coinvolgono ogni volta che le ascolti. Ma se ad eseguirle sono gli artisti di "Queen at the opera", allora lo spettacolo è garantito e la felicità musicale è una certezza. Lo show dedicato alla

mitica band inglese arriva al Gru Village (via Creala 10) sabato 1° luglio, con inizio alle 22 e biglietti a 15 euro.

«Una data attesissima, quella di "Queen at the

opera», che grazie alla presenza sul palco di oltre 40 straordinari performer, offrirà al pubblico la possibilità di ascoltare i più grandi classici dei Queen, una delle band più amate della musica internazionale con ben 30 milioni di dischi venduti», spiegano gli organizzatori.

Uno straordinario gruppo di talentuosi cantanti tra Roberta Orti, Luca Marconi, Jordan Trey, Federica Buda, Valentina Ferrari, Daniele Colletta, già noti al pubblico di "Notre dame de Paris", "The voice", "Roma Opera Musical", si confrontano con i più grandi capolavori del popolarissimo gruppo e si esibiscono in uno spettacolo coinvolgente con la partecipazione di una rock band e un' orchestra

Sabato sera
al Gru Village
il grande show
dedicato alla
band inglese



simfonica, diretta dal maestro Luca Bagagli.

Eseguiranno i classici senza tempo dei Queen, come "We are the champions", "Barcelona", "Bohemian rhapsody", "We will rock you", "The show must go on", "Radio ga ga", "A kind of magic", "Under pressure", "Another one bites the dust" e tanti altri pezzi rivivranno in tutto il loro travolgente splendore. «Il tutto sarà impreziosito da un suggestivo visual

show, che renderà l'atmosfera dello spettacolo ancora più emozionante e coinvolgente. La voce dell'indimenticato Freddie sarà certamente irraggiungibile, ma cantare insieme "Mamma mia" o "Bohemian rhapsody" farà emozionare il pubblico del Gru Village».

Emozioni che fino ad oggi, con le tre date precedenti non sono certo mancate: partenza con il botto con il sold out di J-Ax & Fedez; l'imminen-

ticabile e per certi versi sorprendente serata con Francesco Gabbani, che ha fatto ballare un'arena gremitissima; e la data unica in Italia della principessa del pop britannico Jess Glynne, elegante e sofisticata, in puro stile brit. La settimana prossima poi arrivano altri beniamini del pubblico: i Bastille martedì 4 luglio (25 euro), Benji e Fedè giovedì 6 luglio (18 euro). Info www.gruvillage.com, box informazioni Le Gru oppure 011/7709657.

Andrea Alice e Chiara Ferrero in primo piano insieme agli altri premiati al concorso internazionale lo scorso fine settimana al teatro Cilea di Reggio Calabria



Chiara e Andrea protagonisti sul palco al galà internazionale con Carla Fracci

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Davvero una grande soddisfazione per il Centro studio danza Denise Zucca reduce dal "Festival internazionale della danza e delle danze" andato in scena al teatro Cilea di Reggio Calabria con una serie di riconoscimenti. Di assoluto prestigio la giuria composta da Olga Pango, direttrice del Macedonian Operand end Ballet, Sabrina Bosco, direttore del Concorso, Tamara Gjurchinovska, direttrice dello Skopje Open. Premiate due coreografie danzate da Chiara Ferrero e Andrea Alice e coreografate da Denise Zucca cui sono andate borse di studio: borsa di studio international dance competition koln e Expo dance borsa di studio Gds dance company Italia balletto di Genova.

A Chiara Ferrero inoltre la borsa di studio "International dance Competition Skopje Open 2017

Macedonian Opera and Ballett, borsa di studio per Amsterdam dance competition. Primo premio per le coreografie "Scarpetta rossa" e "PrimoAbbraccio" danzate appunto da Chiara Ferrero e Andrea Alice.

Inoltre, sempre con la coreografia "PrimoAbbraccio" i due allievi della scuola sono stati ammessi al prestigioso gala internazionale di premiazione "Lo Schiaccianoci d'oro 2017" con ospiti internazionali del mondo della danza e dell'alta formazione coreutica che ha avuto come madrina Carla Fracci. Una stagione da incorniciare quindi, dopo

la partecipazione alla cerimonia di inaugurazione della centesima edizione del Giro d'Italia ad Alghero, all'interno dello show proposto da Cirko Vertigo e il successo della quarta edizione di "Grugliasco in danza" in collaborazione con l'assessorato alla cultura, Cirko Vertigo e la Fondazione Piemonte dal Vivo. Grande soddisfazione quindi per

Denise Zucca che danza da quando aveva cinque anni.

All'età di 10 anni entra nella scuola internazionale di danza "Hélène Serrie" di Torino dove supera l'esame di sbarramento per i corsi accademici. Fino al 2003 frequenta i corsi di formazione professionale, presso la Scuola di danza professionale di "Tiziana Farco e Monica Morra" e partecipa a concorsi nazionali e internazionali. Ma la sua vera passione è sempre stata la coreografia e nel 2007 a soli 22 anni, viene chiamata dalla direttrice artistica dell'Accademia di danza "Città di Vercelli" Pilar Sampietro, della quale è stato allievo Roberto Bolle, per fare parte del corpo insegnanti. Dopo un anno dal mio ingresso al Teatro Civico di Vercelli il regista teatrale della stagione lirica vercellese 2008-2009, Guido Zamarra, la chiama come prima ballerina e assistente alla coreografia nelle opere liriche "Turandot" di Giacomo Puccini e "Ballo in maschera" di Giuseppe Verdi - Orchestra "Filarmonica del Piemonte". A 25 anni, inaugura il centro studio danza Denise Zucca assumendone la direzione artistica.

Denise Zucca incanta con le coreografie danzate dai due ballerini